AUTOMOBILI TINELLI
AUTO DI OGGI E DEL PASSATO
Sito Trafoio del Pino 30 - Pino Torinese Tel. (011) 811 10 06 - 811 17 24

LUNEDI' 14 OTTOBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 230. L. 1200

AUTOMOBILI TINELLI
Import export automobili sportive e di prestigio
Noleggio e vendita auto d'epoca
Sito Trafoio del Pino 30 - Pino Torinese Tel. (011) 811 10 06 - 811 17 24

Elena Sofia Ricci

TELEVISIONE

Pirandello stasera sul Due

Elena Sofia Ricci è la coprotagonista, con Piera Degli Esposti, di «La vita che ti diedi» di Pirandello che Raidue propone oggi alle 21,30 per il ciclo «Palcoscenico '91».

L'attrice ha appena finito di girare lo sceneggiato di Raiuno «Contro ogni volontà» che racconta una vicenda di stupro.

BORSA

Ancora sciopero domani si tratta

MILANO ● Borse ancora paralizzate - come già era successo venerdì scorso - dallo sciopero dei procuratori. Questa mattina nelle sedi di tutte le piazze d'Italia si svolgono assemblee in preparazione dell'incontro previsto domani a Roma tra i procuratori stessi ed il sottosegretario del ministero del Tesoro, Maurizio Sacconi.

TOKYO ● Apertura di ottava, all'insegna di un marcato ribasso alla borsa di Tokyo, dove l'indice Nikkei ha perso l'1,23 per cento, terminando a quota 23.860,67. Gli operatori collegano la mediocre performance al forte scivolone registrato nel comparto obbligazionario.

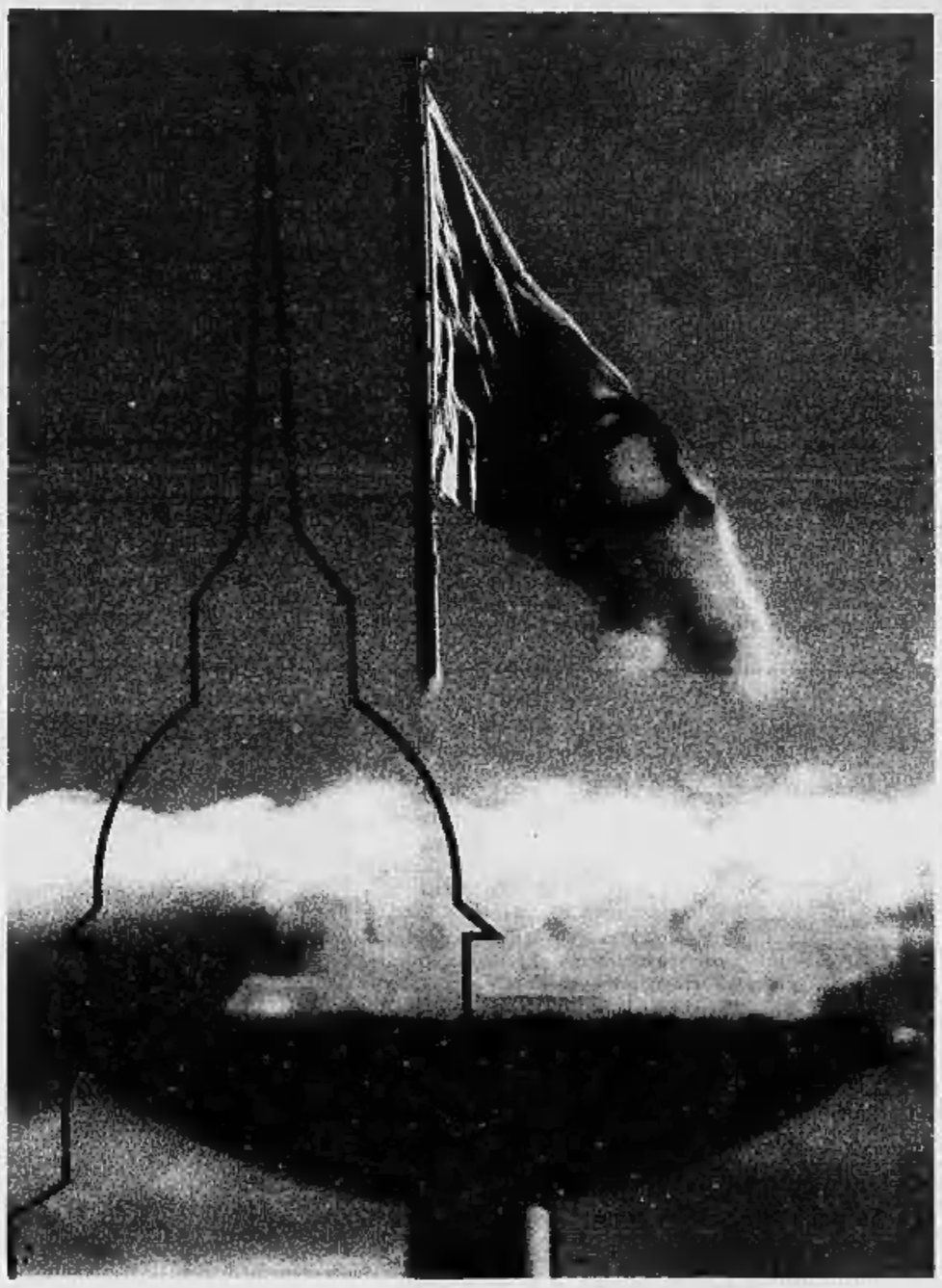
DOLLARO ● La divisa americana questa mattina viene indicato in apertura di scambi a 1265,50 lire, contro le 1267 lire registrate al fixing di venerdì scorso.

Gioielli di valore inestimabile, l'assicurazione copre solo un miliardo

Chieri, rubato il tesoro di S. Giorgio

Tolto venerdì dalla cassaforte per essere esposto

IL PIEMONTE VUOLE LE OLIMPIADI DEL 2002



TORINO ● Obiettivo sulle Olimpiadi del 2000. Anzi, anche su quelle invernali del 2002. La Regione chiede che Torino abbia un ruolo nel caso i Giochi olimpici che apriranno il secondo millenio si diputino a Milano. Il Piemonte ha comunque intenzione — nel caso la Lombardia non riesca ad aggiudicarsi i Giochi estivi — di presentare la propria candidatura per quelli invernali. (Negro a pag.3)

CHIERI ● Hanno rubato il tesoro di San Giorgio che per secoli è stato custodito nella «collegiata» di Chieri. Sono gioielli e oggetti d'arte del Quattrocento: pezzi di straordinaria bellezza e di valore inestimabile che erano stati assicurati per un miliardo. Ma le quotazioni del mercato clandestino dell'antiquariato consentirebbero di ricavare un bottino di almeno tre-quattro volte tanto. Per Chieri il tesoro non ha prezzo. E' parte della sua storia e della sua civiltà.

Questo grande patrimonio di ricchezza e di religiosità era chiuso in una robusta cassaforte a muro. Rarissimamente veniva esposto e, per la verità, se ne parlava anche molto poco. Addirittura moltissimi fra i giovani non ne conoscevano nemmeno l'esistenza.

La cassaforte si è aperta venerdì e ne è uscito il tesoro che doveva essere lucidato per essere esposto il giorno dopo. Per Chieri i giorni di questo weekend erano tanto eccezionali da meritare un grande sforzo di preparazione. Si trattava dei due giorni che chiudevano un ciclo di feste e di appuntamenti programmati per ricordare i 550 anni della consacrazione della Chiesa. Invitati illustri per il gran galà di chiusura e, fra tutti, il cardinale di Torino, Monsignor Giovanni Saldarini che aveva assicurato la sua presenza per celebrare come si conviene una ricorrenza importante.

Ma nella notte i ladri hanno rubato tutto. Anche alcuni milioni che erano stati offerti dai fedeli e raccolti dal parroco per finanziare i restauri già progettati della Chiesa. Tutto scomparso nel nulla. Volatilizzato.

Il cardinal Saldarini ha presenziato alle cerimonie, ha celebrato la Messa, ha parlato alla gente di Chieri, si è compiaciuto per la vitalità di questa cittadina. Ma non ha saputo nulla della scomparsa del tesoro. Il parroco don Felice Reburdo non ha avuto il coraggio di dirgli che aveva preparato una sorpresa per lui e che la sorpresa non c'era più. Il sacerdote non ha mentito, fino a questo momento, presentato denuncia ai carabinieri. E' spaventato. Incredulo. Mortificato. Incerto sul da farsi. Che cosa vorranno fare i ladri? Chiederanno un riscatto?

Selma Chiosso
(A pag. 4)

Il parroco don Felice Reburdo. Il furto lo ha sconvolto

Domani sciopero dei treni

TORINO ● Treni fermi domani per uno sciopero nazionale programmato dal Coordinamento Macchinisti Uniti (Comu) dalle 9 alle 18. Il personale di macchina dell'intera rete nazionale ha l'intenzione di non far viaggiare nessun treno, ma in tutti i compartimenti è già stato predisposto un piano per assicurare la percorrenza dei treni sulle principali linee.

Sarà invece un po' più difficile viaggiare nell'ambito locale, ma saranno predisposti servizi sostitutivi su strada. In Piemonte i macchinisti saranno sostituiti dove possibile dai militari della linea Chivasso-Aosta, già normalmente gestita dal genio ferrovieri.

(A pag. 4)

Più cara la Torino Savona

TORINO ● Si parla di aumenti (pari al 17 per cento) sulle autostrade italiane e, quindi, anche sulla Torino-Savona, già nell'occhio del ciclone per i pedaggi che - secondo il deputato monregalese Costa - sarebbero «gonfiati». E proprio Costa annuncia questa mattina che forse già in settimana trascinerà la società concessionaria davanti al giudizio della magistratura civile, penale e amministrativa «perché - sostiene - la riduzione dei pedaggi procede in modo esasperatamente lento».

In margine a queste nuove polemiche, pare infine che secondo un rapporto dei carabinieri ai giudici la Torino-Savona non abbia i «requisiti di autostrada».

(A pag. 11)

FLASH

NOBEL DELLA PACE

Assegnato alla leader dell'opposizione birmana

OSLO ● Il premio Nobel per la Pace è stato assegnato, questa mattina alle ore 11 ad Oslo, al leader dell'opposizione birmana, Aung San Suu Kyi. Fra gli 88 altri candidati figuravano: l'«Esercito della salvezza», Giovanni Paolo II (che era tra i favoriti della stampa norvegese), il presidente americano George Bush, quello lituano Vytautas Landsbergis, Nelson Mandela e Vaclav Havel. *(Ansa-Reuter)*

SCUOLA

Tutti in classe gli alunni dell'elementare «Allievo»

TORINO ● La pioggia ha bloccato questa mattina la protesta dei genitori dell' elementare «Giuseppe Allievo». Oggi dovevano essere in sciopero e con i genitori dovevano far sentire la loro voce per chiede più personale e migliori locali, ma il maltempo ha fatto saltare il corteo. Soltanto pochi bimbi non sono entrati in classe questa mattina. E ora non si sa quando lo sciopero proclamato si potrà svolgere. (A pag. 6)

ORGANIZZAZIONE graziella
concessionaria
Per Torino e Provincia
Il Bertone

Freeclimber:
MOTORE BMW 2.5 TD 6
MOTORE BMW 2.0 IE 6
MOTORE BMW 2.7 IE 6
Strada Settimo 234 Torino
Tel. 011/2731191 - 2731664 - 2733468.

Parodi, il leader dei sardi, ha la faringite

Concerti: arrivano i Pooh saltano Turci e Tazenda

TORINO ● In questa settimana sono rimasti in cartellone solo due dei tre concerti annunciati. Arrivano infatti i Pooh sabato 19 e domenica 20 al Colosseo, e il giovane cantautore Paolo Vallesi venerdì 18 alla discoteca Rvo di Chieri.

Paola Turci e i Tazenda invece hanno dato forfait a causa d'una faringite che ha colpito il leader della formazione sarda, Andrea Parodi.

L'organizzatore torinese Metropolis ha fatto comunque sapere che la data verrà recuperata, ma quando, ancora non si sa. I biglietti in ogni caso già da oggi vengono rimborsati.

Paolo Vallesi più che in un concerto lo vedremo ospite d'una festa a Chieri, rivolta però ad un pubblico di teenager. Il cantante sarà a disposizione dei suoi fans pur firmare autografi.

I biglietti per la prima data (sabato), dei Poob, sono già esauriti da giorni. Ce ne sono ancora per domenica ma vanno a ruba e bisogna affrettarsi benché i prezzi non siano proprio economici: 45, 38 e 30 mila lire.

Per il 7 e l'8 novembre è atteso il romano Antonello Venditti al Palazzetto dello Sport.

(A pag. 25)

Allo stadio gratis con 6 bollini

A pagina 16 c'è mezza pagina di pubblicità: «Allo stadio gratis in compagnia», con la griglia per incollarci sopra sei bollini che danno diritto a entrare gratis al Delle Alpi domenica 27 ottobre per la partita Juventus-Cremonese. La stessa griglia è stata pubblicata ieri sulla Stampa a pagina 41 e sarà ripubblicata domani su Stampa Sera. Procuratevi quindi questa griglia; il primo bollino è già stampato come omaggio, gli altri li troverete fino a sabato, ritagliandoli qui a fianco. Lunedì prossimo l'ultimo bollino, jolly, per completare la griglia nel caso si fosse perso un bollino.

Gratis allo stadio in compagnia.

Dal 14 al 21 Ottobre raccogli questi bollini!

2 JUVENTUS F.C. LUNEDI' 14 OTTOBRE

Tutte le informazioni a pag. 16

D.I. 5254 DEL 11/07/1991

TORINO DOMANDA

Che fine hanno fatto le cinture di sicurezza?

Forse non tutti sanno che la magistratura ritiene i conducenti penalmente responsabili della vita e dell'integrità dei passeggeri. L'esperienza di una lettrice coinvolta in un tamponamento: non aveva la cintura allacciata e l'assicurazione non ha pagato l'indennizzo per una lieve contusione

Solo il 20 per cento degli automobilisti, in città, viaggia in regola. I vigili urbani, a quanto pare, lasciano correre e spiegano il perché

Che fine hanno fatto le cinture di sicurezza? Si usano ancora o sono già «passate di moda?». Che ne è stato di quella affannosa mobilitazione collettiva, che ha visto migliaia di automobilisti correre, fino all'ultimo minuto, da meccanici ed elettrauti, per non farsi trovare impreparati, il giorno dell'entrata in vigore dell'obbligo di circolare con le cinture allacciate?

Quella data era attesa, quasi fosse un momento storico. E in effetti, per molti versi, storico lo era sul serio. Finalmente la legislazione italiana si apprestava a recepire una norma, che nei codici stranieri era ormai sancita da decenni. Quella che, per gli altri fu un'ovvia e naturale precauzione, rappresentò, per noi, una faticosissima conquista, costata pensamenti e ripensamenti, dubbi ed infine «coraggiose» prese di posizione. Fu una decisione analoga a quella che stabilì l'uso obbligatorio del casco, per giungere alla quale si dovettero raccogliere firme, formare comitati ed infine coinvolgere personaggi dal calibro di Maurizio Costanzo, affinché lanciassero appelli dagli schermi televisivi. E tutto per vincere le resistenze dei costruttori e venditori di motociclette.

Eppure, a differenza del casco, che ha attecchito diffusamente, la «rivoluzione» della cintura di sicurezza ha avuto vita breve, anzi brevissima. Le statistiche parlano chiaro. Sulle strade statali le cinture sono usate dal sessanta per cento degli automobilisti, sulle autostrade dall'ottanta per cento. Qui evidentemente la consapevolezza dei pericoli, ai quali ciascuno è esposto, è maggiore. In città invece l'obbligo è sempre più disatteso: è rispettato dai venti per cento.

«Credo di essere ormai rimasto l'unico a viaggiare con la cintura *di sicurezza allacciata — ci scrive* un automobilista torinese —. Mi sento un po' come lo "scemo del villaggio", in un mondo fatto di persone di gran lunga più furbe di me». Basta guardarsi attorno: tutti siedono tranquillamente al volante, con le cinture slacciate. Quello che mi stupisce di più, è però il fatto che i vigili, di guardia all'incrocio, sembrano non accorgersi di nulla. Possibile che rinuncino a intervenire?

«La legge va rispettata sia da *coloro che la devono osservare* sia da coloro che la devono far osservare».

Ancor più grave appare l'indolenza dei vigili urbani, se si considera, che sul mancato uso della cintura di sicurezza, a molti è concesso speculare.

Ci scrive una lettrice: «Sono rimasta contusa lievemente, in occasione di un tamponamento. Ero senza la cintura di sicurezza, così come tanti altri. Pensavo non rappresentasse un fatto particolarmente grave. Ed invece, quale sorpresa, quando rivoltami all'assicurazione, per l'indennizzo, mi sentii rispondere, che nulla mi era dovuto, poiché, per legge, avrei dovuto viaggiare con la cintura allacciata: il fatto che tutti non la usino, non fa venire meno il principio».

Ecco un esempio di come la discrepanza tra i dati che prevedono le norme e i comportamenti che poi le autorità di polizia, per impotenza o, più semplicemente, per inerzia, lasciano sopravvivere, si ritorcia sempre a danno dei più deboli. E' un sintomo, seppur marginale, di quanto sia debole, nel nostro Paese, l'idea di stato di diritto e di quanto poco tutelati dalle autorità siano i cittadini.

«E' vero — dice Aldo Festa, responsabile dell'ufficio studi del comando dei vigili urbani di Torino —, dopo una repressione iniziale molto forte, oggi l'infrazione viene poco perseguita. Purtroppo non è colpa nostra. La normativa è stata modificata ben quattro volte. Alcuni divieti non sono nemmeno sanciti da sanzioni, che comunque sono talmente irrisorie (solo dodicimila lire), da non rappresentare di certo un deterrente per nessuno. E' assurdo fermare un automobilista, per invitarlo "amichevolmente" a mettersi in regola: oggi in città manca addirittura lo spazio, dove farlo sostare, per fargli la multa. Si pensi inoltre — continua Festa — le molte categorie di esclusi: non è detto che tutti coloro che viaggiano senza cinture siano in contravvenzione. Il problema è — conclude Festa — che la legge, come quasi tutte quelle approvate dai nostri legislatori, è ambigua e complessa, al punto da scoraggiare chi dovrebbe intervenire, tanto più se, per farlo, è costretto a creare notevoli disagi alla circolazione».

Secondo i responsabili dei vigili urbani bisognerebbe rispondere all'inosservanza, puntando sulla persuasione. Tutti devono sapere che la magistratura ritiene penalmente responsabili i conducenti della vita e dell'integrità dei passeggeri. E' meglio dunque allacciare e far allacciare le cinture: si potranno evitare gran brutte sorprese.

Luigi Vigliani

---

di **Angelo Caroli**

FEUILLETON

Sono un calciatore e non un computer...

TRENTACINQUESIMA PUNTATA

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un delitto misterioso in collina si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. Valenti è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Ma incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna. Si stabilisce un'intesa tenera. Si rivedono, però l'allenatore scopre la scappatella. C'è agitazione nel clan. Sandro ha mal di gola, con il Bologna alle porte. E con quella serpe di Moreschi fra i piedi...

«Credi nell'amore?» «Certo che ci credo, sono un uomo»

«E i giornali?», aggiunse lei dopo una breve pausa.

«Sai benissimo come vanno queste cose. E' il mestiere. I giornali riempivano le pagine di articoli sull'astro nascente. In nazionale finii otto mesi dopo, quasi al termine del campionato. Giocammo a Bratislava, contro la Cecoslovacchia. Ci dettero un sacco di botte. Eravamo i capitalisti da mettere sotto. Vinsero 2 a 0. Io giocai molto bene. A fine partita, il loro allenatore venne a stringermi la mano».

«C'è un momento particolarmente felice che ti piace ricordare?».

«Sei anni fa, quando l'arbitro fischiò la fine di una partita che decretava il nostro trionfo in campionato. Per me si trattava del primo scudetto. Ed ero il cannoniere del campionato, nonostante il mio fosse un ruolo atipico, di regista offensivo. Sono nato fortunato. La natura mi ha regalato due piedi ottimi, capaci di dirigere il gioco e di finalizzarlo. Sì, è stato meglio giocare al calcio che fare il medico in un ospedale, dove avrei guadagnato la centesima parte...».

«Quanti scudetti hai vinto?».

«Quattro, con questo».

«Questo quale?».

«Quello che verrà in estate».

«Perché tanta sicurezza? Ci sono molte partite da disputare ed un solo punto di vantaggio...».

«Lo sento. La Squadra è forte e ha superato la crisi».

«Ma tu no, così dicono...».

«Giusto, ma vedrai da domenica. E non posso aggiungere altro».

Sandro lasciò che la giornalista analizzasse la frase sibillina per qualche attimo e riprese: «Non so spiegarlo. Non ti è mai capitato di avvertire in anticipo un evento? So che qualcosa di straordinario mi sta capitando. Perciò aspetto con fiducia».

«Credi in Dio?», domandò all'improvviso.

«Dio non c'entra con il pallone».

«Sei appagato?».

«Sì e no. Il calcio mi ha dato e mi dà tantissimo. Ora però non sono soddisfatto, poiché il pubblico esige ciò che non sono riuscito a regalargli nelle ultime cinque o sei domeniche».

«C'è un momento triste che vorresti cancellare?». Giovanna si fece pensosa. Inseguiva un filo logico...

«Sì e no».

«Non sai essere categorico nelle risposte...», la giornalista non gradiva il modo sgusciante con cui Sandro evitava alcune domande.

«Nella circostanza non posso. Mia madre da mesi è in una casa di cura. Quando mio fratello mi telefonò perché la raggiungessi a Verona e mi spiegò la situazione, ebbi la sensazione che la vita cambiasse, all'improvviso. Poche ore dopo, quando l'abbracciai capii che dovevo dare un taglio al passato. Il cordone ombelicale resisteva, ma mi legava a ricordi che non potevo rinnegare con lei. Davanti a me stava un'altra donna, minuta, remota, assente, una bimba priva di coscienza. La sua intelligenza era stata oltraggiata... Credo di essere invecchiato di cinque anni, quel giorno. La crisi di Valenti non c'entra però».

«Che cosa vuol dire crisi?».

«Tutto ciò che la gente non vuol vedere e non vuol capire. Un complesso di circostanze invisibili e dolorose. Basta un particolare e tutto si scompone nel puzzle. Però attenta, anche un dettaglio può rimettere i pezzi a posto. Ed è quello che succederà al sottoscritto, tra breve». Tanta baldanza non stupì la Ferrari. Che riprese a inquisire:

«E il giorno più felice?».

«Ce ne sono tanti. Di recente mi è capitato un fatto incredibile. Può dare una svolta alla mia vita. Non posso aggiungere altro. Devo solo attendere...».

«Tua moglie?».

«Francesca. Non è mia moglie. La chiamo così con gli estranei. Non mi va di parlarne».

«Devo arguire che non lo sono più da un quarto d'ora».

«Sicuro», tagliò corto Sandro.

«Grazie. Che cosa pensi del doping?».

«Che purtroppo esiste anche nel calcio, anche se come fenomeno marginale. E che è uno schifo, una schiavitù cui un atleta non dovrebbe mai piegarsi».

«Credi nell'amore?».

«Sono un calciatore, non un computer. Certo che ci credo».

«A volte parlano di te come se in realtà tu fossi un robot».

«I robot si rompono, ma non vanno in crisi. Io lo sono. In crisi, voglio dire», ammise abbassando lo sguardo per allontanare una cicca con un calcio.

«Che messaggio mandi ai giovani?».

«Di essere umili, orgogliosi ma umili. Di imparare da tutti. Non si finisce mai di imparare. La vita è un mare di esperienze, che non si può vuotare con un secchio. Chi si crede arrivato e perfetto ha già fallito. E che rispettino il prossimo. Non sempre, in campo, noi calciatori sappiamo dare l'esempio».

«Un saluto ai lettori e alle lettrici di Donna-futuro?».

«Buona lettura, siete in ottima compagnia».

Lei rise e il suo volto divenne meno

pensoso e più attraente. Gli occhi le si riempirono di riflessi dorati. Mise a posto la minigonna di maglia che le scopriva troppo le gambe. E concluse:

«Null'altro da dire?».

«Per una bella giornalista faccio un'eccezione: cari lettori e tifosi, sbbiate pazienza e rivedrete il vero Valenti. E' solo questione di tempo. Vi do appuntamento a Bologna». Era una promessa fatta soprattutto a se stesso.

«Grazie, sei stato gentilissimo».

«Credevi che ti mangiassi viva?».

«No, però voi vi rivolgete a noi giornaliste con sospetto ed avete avete sempre pronte battute piccanti. Non ci prendete mai sul serio».

«Come vedi non sempre».

«Mi fa piacere. E' la prima volta che un calciatore non mi chiede se posso rivederlo o se andrò a letto con lui. E' un ritornello che mortifica».

«La categoria?», fece scherzando.

«Chi fa certe proposte e chi le riceve».

Valenti la osservò. Era una bella donna, professionalmente impeccabile, equilibrata.

(35 continua)

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Sebastiano Provvisiero

COMUNE
Il bilancio in giunta

Il bilancio arriva in giunta. Oggi pomeriggio alle 15 Sebastiano Provvisiero, assessore al Bilancio, porterà all'esame dei colleghi le sue proposte per coprire il buco di oltre 200 miliardi che rischia di travolgere le casse municipali.

TORINO
Piccole imprese e Bodrato

Questa sera alle 20,30 presso l'hotel Ligure, piazza Carlo Felice 85, la democrazia cristiana ha organizzato un incontro con il ministro dell'Industria Guido Bodrato sul tema «Provvedimento per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese».

Guido Bodrato

LA REGIONE decide di lanciarsi nell'agone e si candida

Come primo atto nominato un prestigioso comitato olimpico

Olimpiadi da noi Si cercano Vip

Vedremo qui il campione russo di salto in alto, Bubka?

In alto Daniele Cantore, assessore regionale al turismo. Se la candidatura del Piemonte fosse accettata, Torino acquisterebbe una posizione di spicco nel panorama mondiale. Mancano alberghi e strade per far fronte all'afflusso di turisti

Obbiettivo puntato sulle Olimpiadi del 2000. Anzi, a dir la verità, anche su quelle invernali del 2002. E si sta agendo a tutto campo.

La Regione adesso fa sul serio: chiede che Torino abbia un ruolo ben preciso nel caso i giochi olimpici che apriranno il secondo millenio si diputino a Milano, ha intenzione - come precauzione nel caso la Lombardia non riesca nel suo scopo - di presentare una candidatura «piemontese» per quelli invernali che si svolgeranno due anni dopo (e nell'attesa darà anche il suo contributo all'organizzazione del Campionato del mondo di sci del 1997 che dovrebbe disputarsi a Sestriere).

Tutto è pronto, la macchina organizzativa è ormai in moto. E' partita in sordina, silenziosamente, ma ora incomincia a mostrare il suo volto.

Negli uffici del turismo regionale si sta infatti preparando la documentazione per quello che è considerato il primo passo per uscire allo scoperto: entro quindici giorni verrà formato un comitato di personaggi illustri del mondo industriale, della cultura e dello sport che agisca per nome e in collaborazione con la Regione. Dovrà muoversi sui due fronti, sensibilizzare e trovare alleanze. Di fatto avrà il compito di anticipare le mosse di altri pretendenti.

Ma non è tutto. Sono già stati presi accordi con Albertville, la cittadina francese a due passi dal confine, che ospiterà le prossime olimpiadi invernali. Una delegazione piemontese sarà presente in quell'occasione con un unico scopo: imparare. Imparare anche come si organizzano e gestiscono i «giochi». Sarà certo promozione turistica, ma diventerà in pratica un momento di studio. E non sembra importare molto che qualcuno dica, facendo un sorriso, che quanto sta succedendo è «un grande sogno che perde di vista la realtà». Si fa presente che la speranza di poter raggiungere lo scopo, nonostante le immaginabili difficoltà, è grande. Il progetto, in linea di massima, è pronto. E' stato necessario parecchio tempo per farlo immaginando tappe e idee ben precise, adesso si sta semplicemente valutando con attenzione il nome di quale potrebbe essere la cittadina piemontese candidata ad ospitare i Giochi.

E stamattina, nella riunione di giunta, un altro passo in avanti sulla strada che porta alle Olimpiadi del 2002: è stata approvata la delibera d'intenti in cui la Regione si impegna, anche finanziariamente, nel caso Sestriere si aggiudichi i campionati del mondo di sci del 1997. Quell'appuntamento, secondo i programmi, dovrebbe trasformarsi in un primo, importantissimo esame delle proprie ambizioni. Di fatto un'occasione d'oro per rafforzare credibilità ed esperienza. Soprattutto un'occasione da non buttare al vento con qualche errore di troppo.

Daniele Cantore, assessore al Turismo, spiega: «Stiamo preparandoci a giocare a tutto campo. Non si tratta soltanto di una trovata pubblicitaria per far parlare del Piemonte. Il nostro è un programma articolato che dovrebbe portare al traguardo del 2002. Certo, il primo obbiettivo è quello di rilanciare il nostro turismo attraverso scelte ben orchestrate, ma non dobbiamo assolutamente perdere di vista eventuali opportunità che si possono presentare. E le Olimpiadi sono il nostro obbiettivo». Per questo, per rendere più efficaci provvedimenti e iniziative è stato deciso di dividere il turismo montano in tre grandi fasce: la prima, cosiddetta «internazionale», indica nell'Alta Valle di Susa, Limone Piemonte e la zona di Alagna Valsesia i tre punti cardine; la seconda comprende invece le località d'interesse strettamente interregionale; l'ultima riguarda i paesi satelliti dei centri più famosi.

Mentre il Comitato per le Olimpiadi dovrà cominciare a sensibilizzare e risolvere i primi problemi, la Regione avrà quindi il compito di potenziare strutture ed infrastrutture. E non sarà semplice. Dice ancora Cantore: «Mancano di fatto 4 mila posti letto, servono strade di collegamento tra i centri turistici più importanti. Il lavoro, insomma, non manca. Ma non è impossibile riuscire a fare tutto. Qualche segnale positivo c'è. Un esempio? E' stato firmato un protocollo d'intenti per collegare gli impianti di Alagna Valsesia e quelli di Gressoney. La strada che intendiamo seguire è quella della cooperazione».

Paolo Negro

DOVE NON PASSARE PER EVITARE GLI INGORGHI

L'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune e gli uffici tecnici di Enel, Sip, Aem, Italgas e Atm hanno fornito l'elenco delle principali interruzioni stradali.

1. via Assarotti restringimento carreggiata fra via Perrone e via Bertrandi

2. via Cernaia restringimento carreggiata fra piazza Solferino e via Siccardi

3. via Fabro restringimento corsia fra le vie Bertola e Cernaia

4. piazze Savoia e XVIII dicembre lavori sulla pavimentazione

5. corso Turati restringimento corsia fra via Tirreno e corso Sommeiller

6. corso Ferrucci restringimento carreggiata centrale fra corso Peschiera e via Boggio

7. corso Peschiera restringimento fra via Roccaforte e corso Trapani

8. via Bologna restringimento fra lungodora Firenze e corso Novara

9. corso Inghilterra, restringimento carreggiata all'incrocio con corso Vittorio

10. corso Massimo d'Azeglio, restringimento carreggiata all'angolo con corso Bramante

11. corso Grosseto restringimento controviale Sud fra Bibiana-Campiglia

12. corso Quintino Sella restringimento da piazza Hermada al numero 59

13. strada Mongreno fronte al numero 241

14. via Pianezza strettoia fra via Tirreno e corso Lombardia

SAN DONATO Istituito un numero verde

Guerra alla sporcizia

Quartiere San Donato, quartiere modello con «paletta» e Linea Verde. Forse è stato l'aumento delle bollette per il ritiro dei rifiuti urbani la molla che ha fatto scattare nella circoscrizione n. 4 (San Donato, Campidoglio, Parella) un giusto sdegno contro l'imperante, nonché persistente sporcizia: con il sostegno dell'assessorato all'Ambiente è stato creato un filo telefonico «verde» che collega alla circoscrizione il cittadino scandalizzato dalle siringhe di piazza Peyron o dalle feci canine della Tesoriera. Le cifre alla cui formulazione dovrebbe seguire, stando almeno alle promesse del presidente Giovanni Berra, efficiente e pronto intervento, sono 47.28.58 (ad uso esclusivo, almeno per ora, dei cittadini appartenenti alla circoscrizione 4). Il magico numero è stato presentato ieri all'interno di una conferenza stampa nella sede di via Saccarelli 18, alla presenza dell'assessore Maurizio Lupi, di esponenti dell'Amiat, di una rappresentante la Lega Ambiente e di comuni cittadini. «Il nostro è un territorio socialmente variegato» spiega Giovanni Berra. «Questi contrasti fanno emergere, per i quotidiani problemi del quartiere, un'attenzione e un'abbondanza di segnalazioni e sollecitazioni da parte dei singoli cittadini che forse in altri quartieri è meno rilevante».

E tra i problemi sui quali la circoscrizione n. 4 si è sempre tenuta in prima linea vi è quello delle feci animali, anche per la particolare densità della popolazione canina in un territorio che ospita almeno due delle zone verdi più importanti di Torino, il parco della Pellerina e quello della Tesoriera. «Solo nel parco della Tesoriera ogni giorno si contano 300 "presenze" canine» specifica l'ingener Berra, «il che significa quintali di feci spalmate quotidianamente entro un parco che, tra l'altro, è anche monumento nazionale».

Non meraviglia quindi che figura eminente della circoscrizione sia da qualche tempo un netturbino (o più modernamente «operatore ecologico»), divenuto popolare per essersi gettato quest'estate nella Dora, allo scopo di recuperare un bidone forato contenente un veleno verdastro, cui si attribuiva una moria di cani e gatti. L'intervento del giovanotto, Ivan Goss, sembrò coincidere con la fine degli avvelenamenti misteriosi, e oggi Ivan è citato quale esempio luminoso di spazzino «buono», in contrasto con quelli che invece sembrano affetti da invereconda pigrizia, e lasciano ogni tipo di immondizia ammonticchiata intorno ai cassonetti. «Il provvedimento della Linea Verde dovrebbe determinare una svolta positiva nella situazione. Siamo certi che stimolando in questo modo il coinvolgimento del cittadino il nostro sforzo organizzativo porterà ad un miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente» conclude il presidente. «Col numero 47.28.58 sempre disponibile per ogni tipo di richiesta, ogni cittadino si sentirà responsabile in merito alla pulizia del quartiere, perché potrà segnalare il bidone che non chiude, la pianta offesa da vandali e persino il cane che, complice il padrone, sistematicamente sporca il marciapiedi».

E, sempre a proposito di animali e delle loro feci, una confortante novità: a partire da oggi nella sede della Circoscrizione vengono distribuite gratuitamente palette e sacchetti a tutti i proprietari di cani. Negli auspici del presidente, l'iniziativa dovrebbe presto trasformare il quartiere n. 4 in quartiere modello. L'ottimismo non guasta mai.

Marisa Di Bartolo

FIANO

In onore della Madonna del Rosario processione e gara delle botti da vino

Sotto la pioggia, festa a Fiano in onore della Madonna del Rosario. La processione non ha potuto essere effettuata e le uniche manifestazioni all'aperto riuscite sono state la gara di trial e il palio delle botti. «Il palio è alla sua prima edizione - spiega il presidente della Pro loco, Oreste Borla - ed è nato per incentivare l'amicizia tra i borghi dopo le corse degli asini tenutasi all'inizio dell'estate che ha avuto un grosso successo». Nella mattinata, seguendo gli schemi della Formula 1, si sono avute le prove tra i sei borghi per decidere la griglia di partenza. In pole position si è venuto a trovare il borgo Castello, affiancato da Gerbidi; seguono poi nell'ordine di schieramento le borgate Centro, Grange, Villeneuve e Rossini. «Le botti vengono spinte a mano da una squadra di quattro persone - illustra il presidente della Pro loco - che si danno il cambio con altre due squadre durante il percorso. In tutto ogni borgata è rappresentata da dodici atleti». Le botti pesano all'incirca 120 chili e sono state spinte per 2500 metri.

Un momento della gara delle botti a Fiano

S. DONATO E PARELLA

Gran successo della festa dell'uva In apertura la corsa di cento ciclisti

Si è svolta ieri la Festa dell'Uva, organizzata dai commercianti di via Nicola Fabrizi e dalla circoscrizione n. 4 che raccoglie i quartieri San Donato, Parella e Campidoglio. «E' questa la quarta edizione - spiega Antonio Iuorio, regista della manifestazione - e come negli scorsi anni oltre al tema della raccolta e pigiatura dell'uva è stato scelto come corollario alla festa il cinquantenario del corpo dei vigili del fuoco».

Ad aprire i festeggiamenti è stata una corsa cicloturistica non competitiva, che ha visto al via allineati circa 100 ciclisti: «Avrebbero potuto essere molti di più - afferma Iuorio -, ma la paura della pioggia ha fatto sì che molti rinunciassero a questa passeggiata su due ruote fra le vie del quartiere.

Questa corsa è l'inizio di una serie di manifestazioni organizzate dall'associazione "Amici della bicicletta", che troveranno il loro fulcro domenica prossima con la "Turin pedala"».

La festa dell'uva

CHIERI Trafugato il tesoro di San Giorgio, il Santo patrono della cittadina

Il pezzo più prezioso una maschera in oro e argento donata da Pinerolo

E' un sacrilegio I ladri in chiesa

DA PAG 1

Don Felice Rebudo con il sindaco Giovanni Berruto e monsignor Saldarini. Accanto al titolo: la maschera di San Giorgio

Certo non è gente del posto né una banda raccogliticcia di banditelli di mezza tacca. Questi sono professionisti. Professionisti preparati che hanno studiato il «colpo» con cura e agito al momento giusto. Sapevano che non c'erano particolari sistemi d'allarmi. Si sono mossi in silenzio, senza far rumore, senza lasciare tracce.

Hanno agito su commissione? Molto probabile. Quella rubata non è roba che si può piazzare dal rigattiere o da un antiquario qualsiasi. C'è poco spazio sul mercato «libero» dei ricettatori perché i «pezzi» rubati sono troppo pregiati: sono per amatori, catalogati e facilmente individuabili.

Per chi si muove in questo sottobosco dell'arte questo potrebbe tradursi in un grandissimo affare ma accompagnato dal rischio altrettanto grande di essere scoperto e di finire in galera.

Per lo stesso motivo è difficile pensare che il tesoro possa essere fuso. Il valore di quegli oggetti non sta nel peso dell'oro ma nella sua antichità.

E' perciò probabile che i ladri pensino di piazzare la refurtiva in modo «mirato» - o, addirittura, già concordato - nel mondo dell'antiquariato che troppo spesso si alimenta di furti su commissione.

I «pezzi» potrebbero finire all'estero. Certo fra altre antichità recuperate a tutti i costi senza badare né all'onore né al rispetto.

Quel tesoro è un frammento significativo per la storia di questa comunità.

E' il frutto del lavoro degli artigiani del Quattrocento che avevano trovato Chieri un punto di riferimento importante.

La città, allora, era anche più ricca di adesso: famiglie nobili, ingenti disponibilità commerciali, grande interesse per la cultura.

C'erano già i piccoli laboratori di tessitura e c'erano soprattutto i mercanti: la gente si muoveva, comprava e vendeva, faceva circolare il denaro e riusciva a mettere insieme degli affari straordinari. Eppure, per una sorta di legge del compenso, i nuovi ricchi si ricordavano anche di ringraziare il buon Dio per la fortuna che aveva lasciato loro.

Perciò commissionavano agli orafi e agli artisti opere e lavori che regalavano alla Chiesa in una sorta di gara di generosità (e qualche volta persino di esibizione).

La famiglia del Villa - i magnati della zona - è stata la più generosa ma un po' tutti (se avevano appena qualche disponibilità finanziaria) hanno lasciato un segno della loro presenza.

Qualcuno faceva costruire un pezzo di chiesa. L'ha fatta decorare e affrescare, impreziosire con dipinti e con arredi importanti.

Altri hanno preferito donare degli oggetti: candelabri, ex voto fusi dagli orafi più conosciuti, gioielli così lavorati da sembrare dei ricami.

Il «pezzo» più prezioso che era conservato nella cassaforte del parroco deve essere la maschera d'oro e d'argento di San Giorgio che risale alla metà del 1300. Era stata donata a Chieri dalla città amica di Pinerolo. I pinerolesi, in quella stessa occasione, avevano offerto anche una reliquia, un frammento del cranio del santo.

Il San Giorgio di Chieri non è il cavaliere che avrebbe ucciso il drago ma un cavaliere romano.

Selma Chiesso

SCIOPERO dei macchinisti

Assicurati i lunghi percorsi

Treni fermi domani dalle 9 alle 18

Alla direzione compartimentale delle ferrovie sono ottimisti: «Lo sciopero dei macchinisti di domani non inciderà molto sul normale traffico ferroviario. I treni a lunga percorrenza saranno per buona parte assicurati, invece per quelli locali che non potranno partire ci saranno i servizi sostitutivi su strada».

Lo sciopero è quello nazionale programmato dal Coordinamento macchinisti uniti (Comu) dalle 9 alle 18. Il personale di macchina dell'intera rete nazionale ha l'intenzione di non far viaggiare nessun treno, ma in tutti i compartimenti è stato predisposto un piano per assicurare la percorrenza sulle principali linee.

In particolare il compartimento di Torino ha l'intenzione di assicurare i servizi sulle tre linee principali del Piemonte, la Torino Bardonecchia Modane, la Torino Milano e la Torino Genova. Da Modane, cioè dalla Francia, domani arriverà il treno 417 che parte da Modane alle 15,54 ed arriva a Porta Nuova alle 17,20. Sempre da Modane arriverà a Porta Nuova alle 16 e 48 il 416 mentre da porta Nuova partirà il treno 214 alle 8,57.

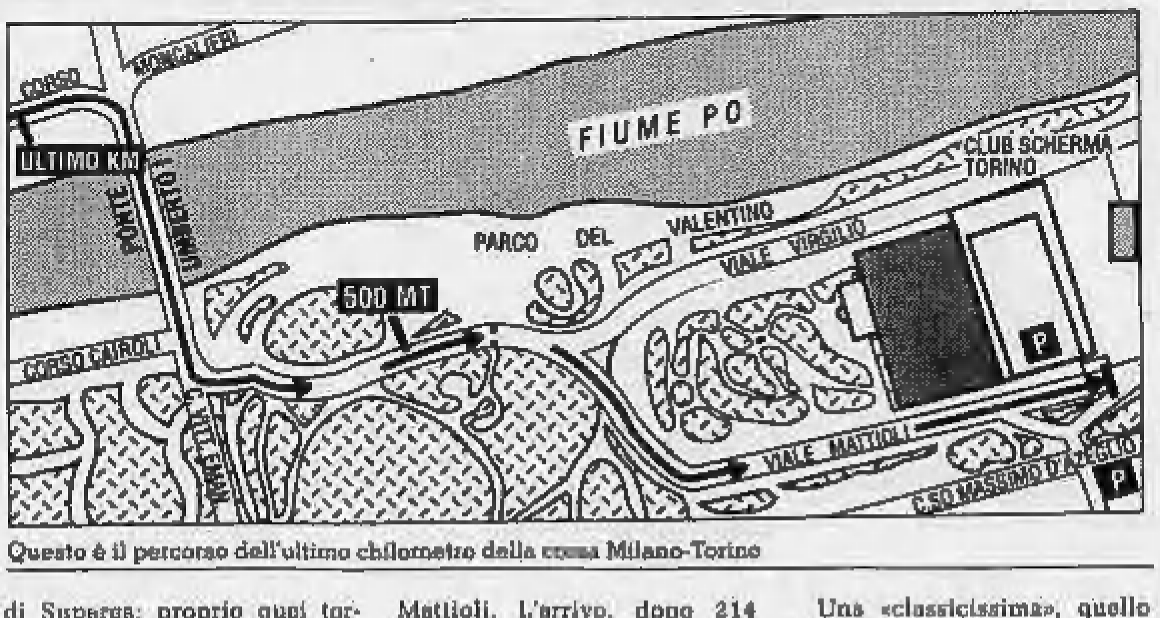
Da Milano arriverà a Porta Nuova un treno alle 9,57, uno alle 11,04 proveniente da Venezia via Milano, uno alle 13,03 ancora da Venezia e uno proveniente da Milano alle 18,55. Invece da Torino Porta Nuova partiranno per Milano un treno alle 10,55 (il 651) ed uno alle 15,10 (il 655) diretto a Trieste.

Sulla linea di Genova arriverà a Porta Nuova alle 9,55 un treno dalla Sicilia, alle 11,10 un treno da Reggio Calabria, alle 11,50 un treno da Firenze e alle 15,55 un treno da Roma. Da Torino Porta Nuova partiranno invece il 607 per Salerno alle 8,20 ed il 611 per Roma alle 15,20. Sarà invece un po' più difficile viaggiare nell'ambito locale, ma saranno predisposti servizi sostitutivi su strada. In Piemonte i macchinisti saranno sostituiti, dove possibile, dai militari della linea Chivasso Aosta, già normalmente gestita dal genio ferrovieri.

Viaggiatori in attesa di partire

Festa del ciclismo domani al Valentino dopo le 15

Arriva la Milano-Torino



Questo è il percorso dell'ultimo chilometro della corsa Milano-Torino

Arriva domani la Milano-Torino, con traguardo al Valentino, in corso Mattioli.

Una festa per i tifosi del ciclismo di casa nostra.

Una festa, anche se probabilmente pioverà (come lasciano intendere le previsioni del tempo).

Gli italiani non vincono questa corsa, che è la «classica» più vecchia del mondo, dall'85, quando ad imporsi fu Caroli.

Stavolta non ci sarà Gianni Bugno, fresco campione del mondo, e mancherà anche Moreno Argentin: ma ci sarà Claudio Chiappucci, che assomiglia un po' ai campioni di una volta, perchè per lui correre in bicicletta vuol dire cercare sempre di andare in fuga, anziché misurare ciascuna pedalata col bilancino del farmacista, come purtroppo siamo ormai abituati a fare in molti.

E ci saranno altri italiani di nome: Fondriest (ex campione del mondo), Ballerini ed il toscano Chioccioli, che ha vinto il Giro d'Italia e si è guadagnato il nome di «Coppino», per la sua straordinaria rassomiglianza col grande Fausto.

Una corsa quasi piatta, fino allo strappo finale, cioè la salita di Superga: proprio quei tornanti potranno decidere la Milano-Torino, se i campioni avranno voglia di darsi battaglia senza aspettare la volata finale. Ma anche se non ne avranno voglia, quella salita dovrebbe fare selezione lo stesso, anche questa volta.

I corridori, che prenderanno il via da Milano alle 10, arriveranno da corso Moncalieri, attraverseranno il ponte Umberto I ed imboccheranno poi viale Mattioli. L'arrivo, dopo 214 chilometri, è previsto fra le 15 e le 15,30.

Dopo la Milano-Torino di domani, giovedì si disputerà il Giro del Piemonte, con partenza ed arrivo a Novara. Entrambe le corse faranno da prologo al Giro di Lombardia, che è considerato il vero campionato del mondo d'autunno, come la Milano-Sanremo è ritenuta il campionato del mondo di primavera.

Una «classicissima», quello di sabato, che conterà però troppi assenti.

Il calendario del ciclismo è sempre più folto e parecchi campioni hanno deciso di concludere la stagione in anticipo, per evitare figuracce, anche se i loro sponsor vorrebbero averli sempre al via.

La colpa non è di chi rinuncia a correre. Però ci rimette il ciclismo. Come sempre.

m. car.

«Signore abbi pietà del nostro sgomento di fronte all'esperienza della morte ed aiutaci ad essere nel tempo segni della vita oltre il tempo».

Emanuela Pastore con i piccoli **Tommaso** e **Niccolò** piange il marito

dott. Giammaria Palamini

Un'esistenza troppo breve dedicata alla famiglia, alla professione medica ed a tutto quanto di bello la vita ci può offrire. Ringraziamo il nostro meraviglioso zio dott. Toni Romeo per il suo insostituibile aiuto umano e professionale. I funerali seguiranno il giorno 15 ottobre alle ore 14,45 nella parrocchiale Santa Maria Segreta, piazza Tommaseo, indi al Cimitero Maggiore.
— **Milano**, 13 ottobre 1991.

Tommaso e Niccolò avranno sempre nel cuore il loro caro papà **GIAMMARIA** e con la mamma parleranno sempre di lui per averlo presente esempio di coraggio, amore per il proprio lavoro ed entusiasmo per la vita.
— **Milano**, 13 ottobre 1991.

Marcella Pastore nel rendere onore al proprio genero

dott. Giammaria Palamini

che ha visto impegnato fino all'ultimo momento in una appassionata professionalità, invoca dall'alto luce per la sua giovane famiglia, la mamma, la sorella e tutti quelli che ne hanno condiviso con amore il breve arco di vita.
— **Milano**, 13 ottobre 1991.

Ciao **GIAMMARIA**. Sei stato per tutti noi un esempio meraviglioso di voglia di vivere, volontà e coraggio: continueremo sulla tua stessa via stretti intorno a Manù, **Tommaso e Niccolò**, **Franco**, **Maria**, **Monica** e **Michele**.
— **Milano**, 13 ottobre 1991.

Monica e **Michele** ancora increduli per la morte del loro giovane zio **GIAMMARIA** pregano il Signore perchè li aiuti ad essere un vero appoggio per Tommaso e Niccolò.
— **Milano**, 13 ottobre 1991.

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** ed il **Personale Paramedico** della **Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Maggiore di Novara** partecipano al grande lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

dott. Giammaria Palamini

per anni prezioso e stimato collaboratore.
— **Novara**, 13 ottobre 1991.

I **Collaboratori** della **Repetto Pubblicità** ricordano con immenso affetto

Carlo Repetto

— **Torino**, 14 ottobre 1991.

I **Colleghi della Ditta C.E.R.E.S.** si uniscono al dolore dei genitori per la prematura scomparsa della figlia

Monica Cravero

— **Bra**, 13 ottobre 1991.

E' serenamente mancato

Plinio Michetti

Balalo

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 100

Lo annunciano tristemente i figli **Emilia**, **Giuseppina**, **Leonardo** con **Mirella**, e nipoti. I funerali avranno luogo a Calizzano (SV) martedì ore 15.
— **Calizzano**, 13 ottobre 1991.

E' mancato improvvisamente, all'età di 80 anni il

cav. Umberto Cagol

Maresciallo Maggiore dei Carabinieri

Danno il doloroso annuncio la moglie **Berta**, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ottobre, ore 10, chiesa parrocchiale, via Monginevro 251.
— **Torino**, 13 ottobre 1991.

La **Pinabel Legnami** partecipa al dolore per la scomparsa del socio fondatore

cav. Umberto Cagol

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

Paolo Carlo Vittorio Alberto Edoardo ricordano zio **UMBERTO** per il suo glorioso esempio di vita.

Corrado e **Tina Dramm** sono affettuosamente vicini a Berta in questo triste momento.

Troppo presto ci ha lasciati l'anima buona e generosa di

Mario Barberis

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie **Livia**, il figlio **Daniele** con **Silvana** e l'amatissimo nipotino **Davide**, i fratelli con rispettive famiglie, nipoti e pronipoti, il cognato **Carlo** con moglie. Funerali martedì ore 9 dalla clinica «Pinna Pintor» ed alle ore 10,15 a Portacomaro. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 ottobre 1991.

Gli amici **Alberto** e **Luciana**, **Sergio** e **Teresa** e figli tutti sono vicini a Walter e alla mamma per la scomparsa del papà

Vito Falon

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

Sentite condoglianze per la morte del

sig. Carlo Cabrio

Primario e Personale Urologia Sala Operatoria.
— **Torino**, 11 ottobre 1991.

I **Colleghi dell'Ufficio Retribuzioni, Assistenza e Previdenza** dell'**Amiat** partecipano commossi all'improvvisa scomparsa di

Carlo Ruffinatto

— **Torino**, 13 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

14-10-1985 14-10-1991

Maresa Sola Ghigo

Con l'amore di sempre. **Piero Alessandra Emanuele Ghigo.**

1990 1991

Enrico Massa

Ci manchi tanto. Mamma, papà, **Anna**, **Nino**, **Michele**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

BALANGERO

Gli operai senza cassa integrazione occupano ancora la cava di amianto

Nuova dimostrazione di protesta dei 170 lavoratori dell'Amiantifera di Balangero, la più grande miniera d'Europa. Da otto giorni gli operai occupano la cava, chiusa due anni fa quando fu accertata l'alta nocività delle fibre d'amianto sulla salute e sull'ambiente. Da allora i 170 operai sono senza lavoro e il 16 novembre scadrà per tutti la cassa integrazione. Nessuno sa dire quale sarà il loro futuro immediato. Prima delle ferie i rappresentanti del ministero dell'Industria e del Lavoro si erano impegnati con i rappresentanti sindacali a trovare una soluzione. Ma da allora, nessun passo avanti. La società svizzera «Minerai» che ha rilevato lo sfruttamento della cava, per dieci anni rifiuta di dare il via al risanamento della zona, dal momento che il governo sta preparando una legge che dovrebbe vietare l'estrazione dell'amianto in tutt'Italia. In attesa della legge, che fissa anche provvidenze per gli ex minatori, i 170 di Balangero chiedono la proroga della cassa, ma sembra che, per le nuove disposizioni, non sia possibile.

Il libro del millenio

SAN MAURO

Cartoline d'epoca, foto e incisioni per celebrare il millennio del Comune

«Immagini per un millenio» è il titolo di un prezioso libro realizzato dal Comitato organizzatore del Millenio, in collaborazione con tre collezionisti di immagini Luigi Antonetto, Bruno Fattori, Orazio Geraci. Novantacinque pagine in cui cartoline d'epoca, vecchie fotografie, incisioni, sono accostate, in ordine cronologico, per narrare la storia di San Mauro. Apre il volume una splendida litografia che mostra una veduta del paese nel 1835. Lo sguardo passa su foto di paesaggio, testimonianze dei momenti importanti dell'evoluzione urbanistica di San Mauro («cantiere per la costruzione del Ponte Vecchio», «inaugurazione del ponte», «Piazza Europa in costruzione»...), immagini di vita famigliare che hanno per sfondo gli angoli più tipici dell'antica Pulcherada. Le immagini sono tutte splendide e alla bellezza del volume contribuisce la cura con cui le più antiche sono state accostate alle più recenti. Un tesoro per la biblioteca di qualsiasi Sanmaurese e per chiunque sia appassionato di foto e cartoline d'epoca.

BARDONECCHIA

Assegnate le prime borse di studio agli allievi sciatori del college Frejus

Ad un anno di distanza dalla manifestazione di Torino durante la quale il presidente della FISI ADC, Roccia, aveva ufficializzato gli accordi presi con il College Frejus di Bardonecchia, sono state assegnate le borse di studio offerte da enti pubblici e privati agli allievi atleti che più si sono distinti. «Il gemellaggio tra scuola e sport - spiegano i responsabili del College - si manifesta così in modo ampio e significativo a dimostrazione della possibile compatibilità tra scuola e sport e della sensibilità con cui i vari assessorati allo sport e le banche hanno compreso e sponsorizzato l'iniziativa, prima in Italia». Solo a Bardonecchia, infatti, si offre la possibilità agli studenti sciatori di frequentare i corsi legalmente riconosciuti del College Frejus (ragioneria e liceo scientifico), senza preclusione nei confronti di atleti provenienti da altre regioni italiane. Alla premiazione erano presenti l'assessore regionale Daniele Cantore, il presidente del consiglio regionale trentino, Franco Tretter e l'assessore provinciale Alessandro Teti.

DROGA Si apre il processo alla potente cosca dei Carnazza, antichi nemici dei Miano

Storia della scalata malavitosa di una famiglia: da una roulotte alle Volvo con radiotelefono

Il clan al telefono e c'è chi intercetta

Due uomini conversano in un alloggio di Settimo. Il ricevitore dell'apparecchio telefonico è stato riagganciato male e i carabinieri che intercettano le chiamate possono ascoltarne le voci. Il padrone di casa, Alfonso Carnazza, parla dei dissapori con uno stretto parente e commenta: «Se era ancora vivo mio zio Giovanni, queste cose non succedevano». Lo zio Giovanni fu ucciso alle cinque del pomeriggio del 28 settembre 1984: la sua Peugeot si era fermata ad un distributore di benzina di lungodora Voghera e l'uomo, sul sedile accanto a quello di guida, venne fulminato dal revolver del suo killer, catturato poco dopo nel fiume e destinato a diventare il superpentito del «clan dei catanesi», Salvatore Parisi. Giovanni Carnazza, 50 anni, ufficialmente carrozziere, puro lui catanese di origine, ma rivale dei Miano, era sfuggito all'appuntamento con la morte otto anni prima, nello spiazzo di un demolitore d'auto di lungodora Colletta. Due killer scesi da un'auto avevano crivellato di piombo Carmelo Fogliano e ferito Francesco Carnazza, fratello minore di Giovanni, ma lui, il capofamiglia, era rimasto illeso, aveva risposto al fuoco, costretto alla fuga gli assalitori ed era a sua volta scomparso. Nella roulotte dello sfasciacarrozze la polizia scoprì alcune bustine. Contenevano cocaina. I Carnazza, sospettati di essere dei riciclatori di auto rubate, stavano tentando il salto nel mondo della droga. E davano fastidio ai Miano. Uno di costoro, Santo, fu sospettato di aver fatto parte del commando. Venne freddato anche lui, mentre usciva da una pasticceria.

Sette anni dopo l'esecuzione di Giovanni Carnazza, suo fratello Francesco e il nipote Alfonso siedono sul banco degli imputati. Insieme con loro compare il figlio di Francesco, Giuseppe: due generazioni, ma Alfonso, trentottenne, appartiene a quella dello zio, 43 anni, e tra costui e il figlio non ci sono vent'anni di differenza. La diversità, invece, emerge dai reati loro contestati al processo iniziato stamane nell'aula della seconda penale: Francesco e Alfonso sono accusati dal pubblico ministero Anna Maria Loreto di essere gli organizzatori di un'associazione per delinquere di stampo mafioso; Giuseppe ne sarebbe un gregario con la convivente dallo zio, Giuseppe Rinnaudo, e un pregiudicato milanese, Giuseppe Longo.

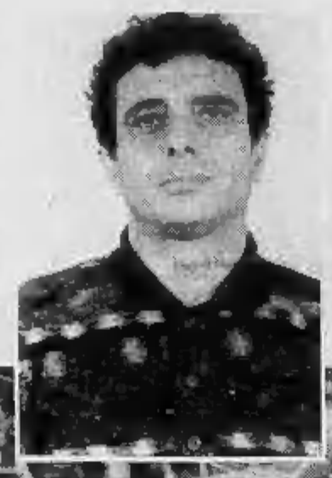
I tre Carnazza furono arrestati la sera del 10 novembre scorso in corso Novara: pattuglie dei carabinieri bloccarono la Lancia Thema di Francesco e sul cruscotto notarono subito un piccolo involucro: conteneva alcuni grammi di eroina. Un altro po', una piccola riserva per ogni evenienza, era stata nascosta nel particolare accendisigari di Alfonso. Nella stessa notte uomini del nucleo operativo dell'Arma perquisirono le abitazioni dei Carnazza, in via Volturno 14, a Settimo, dove, in diversi interni, viveva gran parte del clan. E nella sala motori dell'ascensore accanto ad una mansarda di Alfonso, i carabinieri recuperarono 300 grammi di eroina, confezioni di mannite e lattosio (sostanze da taglio), una bilancia e un «Moulinex», che, anziché macinare il caffè, doveva servire a miscelare le dosi di stupefacenti. Saltò fuori anche il silenziatore di una pistola, mentre nell'abitazione si rinvennero assegni, polizze del banco dei pegni, 97 orologi rapinati un mese prima sull'autostrada Torino-Milano ad un rappresentante della Bulova. La conferma - si disse subito - che per quel caseggiato transitava un consistente traffico di droga intuito e poi fortemente sospettato dalle intercettazioni telefoniche. Un minuzioso controllo compiuto quasi un anno prima.

L'omicidio di Giovanni non aveva stroncato la scalata del clan a posizioni di primo piano nella criminalità organizzata locale. Anzi, quel regolamento di conti fini per azzerare le bande rivali dei Carnazza: appena arrestato, Parisi cominciò a cantare, confessando 22 omicidi e trascinando al «pentimento» capi e luogotenenti dei Miano. Furono coinvolti anche i calabresi di Gioiosa e Roccella Ionica, che negli ultimi anni, usciti dal carcere ad uno ad uno per «decorrenza termini», hanno rimesso le mani sulla città dei malaffari e che ora sono considerati i padroni della Torino nera. Ma allora i Carnazza si ritrovarono fra i «beneficiari» del vuoto di potere creatosi all'improvviso in seguito al maxi-blitz della metà degli Anni Ottanta. Il risalirono in fretta. Dopo l'arresto di Francesco e Alfonso (già «pizzicato» nell'87) i carabinieri sostennero che il clan avrebbe gestito un'attività dal *cash flow* rilevante, rifornendo «una buona parte del mercato cittadino della droga e la fascia Nord-Est della cintura, da Venaria a Chieri».

E' stata l'esecuzione di Valentino Giordano (luglio '89) a riattirare con decisione l'attenzione dei carabinieri sui Carnazza. Una «soffiata» indica nell'ucciso - sta scritto in un rapporto - un gregario dei Carnazza e coincidenza vuole che un altro uomo del clan, Gaetano Mavilla, muoia ammazzato dodici giorni dopo l'arresto dei suoi capi. Nel frattempo altri soldatini vengono arrestati. E al telefono Francesco sfoga in più occasioni il suo disappunto con Domenico Brancato, suo «uomo di fiducia». Poi tocca a quest'ultimo lasciarci le penne in un incidente stradale del 12 giugno '90, in circostanze poco chiare.

Il clan rinserra le fila e traffica fra la Versilia e Milano, dove Longo diventa un punto fermo per il rifornimento di cocaina ai «torinesi». Alfonso e Longo si vedono spesso e si parlano per radiotelefono da un'autostrada all'altra. Erano diventati dei «nomadi», come dicono loro stessi. Nomadi dell'eroina.

Alberto Gaino



Alfonso Carnazza a destra, sotto lo zio Francesco e nella foto grande il capofamiglia, Giovanni, ucciso nel 1984

La vecchia roulotte di un demolitore di lungo Dora Colletta: nel 1976 era il primo ufficio dei Carnazza. Il clan vi nascondeva e vi «trattava» la cocaina. Fu dopo il ferimento di Francesco e l'uccisione di un gregario che i vecchi trafficanti d'auto salirono agli onori della cronaca

Uniti e affiatati o separati in casa

Centinaia di conversazioni telefoniche intercettate. In una delle ultime Alfonso Carnazza confida ad un amico che gli piace, ogni tanto, tirare un po' di coca. Mesi prima fra lui e lo zio c'era stata tensione: Francesco aveva scoperto che il nipote passava un po' di polvere bianca ad uno dei suoi figli e aveva affrontato Alfonso a muso duro.

Il «giovane» è impulsivo, imprudente, e non sa separare «gli affari» dalla vita privata. Con il «socio» milanese, Giuseppe Longo, si lamenta più di una volta degli impicci per recuperare i crediti, assegni non coperti e soprattutto conti non saldati in contanti. Lo fa anche perché è a sua volta debitore dell'altro? Sta di fatto che nel corso di una conversazione sbotta a dire: «Mi verrà l'esaurimento». Lo zio, invece, non spreca troppe parole. Nella sua abitazione, dopo l'arresto, i carabinieri non troveranno nemmeno le tracce del «passaggio» della droga. E' il vero capo. Ma incorre pure lui in un grave errore: quel pacchetto di cellophane con pochi grammi di eroina appoggiato sulla plancia della sua Thema come un involucro qualsiasi. Un segno che i Carnazza erano potenti, ma ancora ad un livello di criminalità poco più che artigianale nell'organizzazione. Forse perché, riappacificatisi, si erano visti decimare le loro truppe da omicidi ed arresti. Di sicuro il clan, per l'anagrafe tributaria composto da commercianti ambulanti senza attività, non aveva grandi coperture per il riciclaggio dei proventi della droga. Si è detto che investisse in Bot, oltre che in auto. Nel garage di Francesco ne sono state trovate parecchie, tutte costose, veloci e dotate di radiotelefono. E una Fiat Argenta, in passato appartenuta al Comune di Torino, era blindata.

Sono stati comunque abili a sottrarsi per molto tempo alla cattura. I carabinieri seguirono Alfonso Carnazza a Milano, in occasione dei suoi rendez-vous con i fornitori di droga in un albergo della periferia (vi sostavano uomini scesi da auto di grossa cilindrata con targhe di Palermo, Lecce, Parma, dove Longo si recava spesso). Pedinarono anche lo zio nei suoi viaggi d'affari verso la Versilia. L'organizzazione degli spostamenti era quella classica dei grossi trafficanti: l'auto-staffetta, per controllare la situazione e segnalare movimenti sospetti via radiotelefono, e trasferimenti ad altissima velocità, tanto che i mezzi degli inquirenti finirono per perdere più di una volta contatto.

In almeno un'occasione si ha la prova che il ritorno a Torino era protetto con il ricorso a particolari precauzioni: Alfonso precede il fratello Riccardo sull'autostrada Torino-Milano; stanno rientrando, e i carabinieri sospettano che trasportino una partita di droga. Si appostano ai caselli di Chivasso, Brandizzo e Settimo, ma anche dei complici dei Carnazza sono sul posto e segnalano il movimento a casa Carnazza. Da dove una telefonata raggiunge Alfonso sulla sua Volvo. Che svanisce nella notte insieme con l'auto del fratello.

al. ga.

Vendonsi «auto» ma non difettose

Il telefono portatile è diventato importante per i trafficanti di droga. Dalle loro auto lanciate a gran velocità sulle autostrade del Nord Alfonso, Francesco Carnazza e i loro complici si avvertivano. «Sto per arrivare». E un'altra voce rispondeva: «Io sono in ritardo. C'è traffico sullo svincolo». Conversazioni asciutte, ma pure, talvolta, affannose. In ogni caso criptiche. Un gran lavoraccio per chi ha dovuto interpretare e ricostruire il mosaico di rapporti sulla base di soprannomi e semplici allusioni. Ma ora un duro impegno attende anche gli avvocati difensori (Lozzi, Macchia e Geo Dal Fiume) che da quella montagna di telefonate intercettate vedono inchiodati i loro assistiti.

L'eroina non è mai menzionata. Naturalmente. Ma quando si parla di piastrelle difettose e che cosa si fa riferimento se non alla droga o coloro che commerciano al telefono sono «impegnatissimi nullafacenti»? E ora, Alfonso, si informa parlando di materiale di... ceramica sintetica. «Com'è?». L'interlocutore risponde che non è il massimo, che esistono piastrelle di prima e seconda scelta. «Per te non è una novità». Quando non si parla di piastrelle o di denaro, le telefonate si rianimano per la compravendita di pesce e soprattutto d'auto. Le quattro ruote sono una costante di questo linguaggio criptico e ancora ingenuo. Poi ai giudici si presenteranno in tanti a dire che parlavano veramente di Volvo, Mercedes, Porsche e di qualche utilitaria.

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 85681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

© 1991 Editrice LA STAMPA spa.

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1631 del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

I Coriandoli

Claudio Magris
UN ALTRO MARE
112 pagine, 26.500 lire

Verrà pubblicato da
Anagrama (Spagna),
Bert Bakker (Olanda),
Forum (Svezia),
Gallimard (Francia),
Hanser (Germania),
Harvill (Gran Bretagna).

Garzanti

TRUFFA

Attenzione alla falsa Chiesa «cattolicana»

Truffatori all'opera nel nome della neonata pseudoreligione «Cristiana cattolicana evangelica». Due persone si presentano in abito che potrebbe essere scambiato per sacerdotale: fanno la questua nei negozi del centro, esibendo un'immaginetta della Sacra Famiglia. Dicono anche di appartenere alla comunità missionaria di Villa Capriglio in strada Traforo del Pino. Il presidente dell'Ente Capriglio, professoressa Mila Pistoi, ricorda che l'ente non ha nulla a che fare con questi «missionari».

L'immagine usata per la truffa

BEINASCO

Detenuto in casa scappa ed è ripreso

I carabinieri di Beinasco hanno arrestato un tossicodipendente detenuto agli arresti domiciliari per concorso in rapina. E' Giovanni Lattica, 20 anni, residente in via Mirafiori 19 A di Beinasco. I militari nel corso dei consueti controlli al detenuto non l'hanno trovato in casa e appena scesi in via Mirafiori l'hanno visto allontanarsi a bordo di un'auto.

Dopo un breve inseguimento hanno bloccato la vettura e riacciuffato il giovane.

SETTIMO

Divergenze sui fondi alle scuole private La giunta li approva, l'opposizione no

Divergenze in Comune a Settimo per i finanziamenti alle scuole materne private. La giunta dc-psi-psdi, guidata dal sindaco socialista Giovanni Ossola, ha deciso di rinnovare la convenzione con i tre asili di via Regina Pacis, via Milano e Agnelli (retti da religiosi) concedendo un contributo annuo di 185 milioni fino al '95.

Nelle tre scuole, i bimbi dai 3 ai 6 anni sono 330. In Consiglio comunale l'opposizione di sinistra rappresentata dal pds e dai tre consiglieri Verdi ha votato contro, dopo due ore di vivace dibattito, perché la maggioranza non ha accettato di diminuire a 28 bimbi l'organico di ogni classe e a 20 in presenza di handicappati.

In un primo tempo il pds sembrava deciso ad astenersi, ma poi, al momento del voto, il consigliere Rabacchi, con un polemico intervento, ha annunciato il voto sfavorevole del suo gruppo. Due anni fa, l'allora pci aveva detto «no» alla stessa convenzione, soprattutto per motivi ideologici.

SAN MAURO

Le opere d'arte e la loro falsificazione Una tavola rotonda di esperti in Comune

«Le opere d'arte e la loro falsificazione». E' il titolo di una conferenza che si terrà giovedì 17 ottobre, alle 21, nella Sala convegni del Comune di San Mauro. Organizzata dal Centro culturale degli artisti, la serata è di particolare interesse in un periodo in cui la «beffa di Livorno» dei Modiglioni contraffatti e il «fenomeno Sgarbi» hanno sensibilizzato l'opinione pubblica all'argomento. L'oratore sarà l'architetto Orazio Geraci, collezionista di opere d'arte e artista egli stesso. Saranno esposti falsi ed originali di Caravaggio, Basumont, Monet, Fontanesi, Tiziano, per rendere chiare e tangibili le osservazioni tecnico-scientifiche della conferenza. Si illustreranno le più comuni tecniche di contraffazione e i criteri da seguire per cercare di distinguere i falsi dagli originali. Verranno inoltre citati casi assai curiosi di contraffazioni. Il dottor Erminio Mostacci, specialista in chimica inorganica, e il pittore Franco Bertola, specializzato nella riproduzione di pittori fiamminghi, affiancheranno l'architetto Geraci.

OCCASIONE PERSA Il professor Strata li propose per un premio

Ma la candidatura fu scartata per favorire un «quasi sconosciuto»

L'Accademia rifiutò due futuri Nobel

Due premi Nobel della medicina «bocciati», in un colpo solo. Ed a farlo è stata l'Accademia delle scienze di Torino.

Tre anni fa Bert Sakmann e Herwin Neher, i due fisiologi tedeschi insigniti lunedì scorso, in Svezia, del prestigioso riconoscimento, erano stati esclusi - sotto la Mole - dalla prima edizione del premio medico intitolato al professor Herlitzka.

Senza tanto clamore avevano visto preferire lo svizzero Robert Weingart. Senza tanto clamore si erano accorti che la propria candidatura era stata ignorata. Eppure la loro fama, già tre anni fa, era considerata indiscutibile a livello mondiale: quella dozzina di premi internazionali ottenuti ovunque tra il 1977 e il 1986 sono lì a dimostrarlo abbondantemente.

«Bocciati» senza esame

Non solo. Se da una parte si giustifica l'accaduto con quella che può sembrare una questione puramente formale (lo statuto del premio dice che «è da assegnare singolarmente» e quindi «non era possibile consegnarlo ad entrambi»), dall'altra continua a non essere molto chiaro come le scoperte dei due scienziati tedeschi - e sono le medesime che adesso hanno significato il premio Nobel - non siano riuscite a far venire in mente la formula classica e ormia quasi scontata dell'ex aequo.

Per questo ora è rimasto soltanto il rammarico. E nell'ambiente medico-scientifico si parla di un'occasione persa. Per tutti. Per la città che avrebbe potuto vantarsi di aver preceduto la scelta fatta poi in terra svedese, per l'Accademia delle scienze che avrebbe visto ancora aumentato il suo già grande prestigio, per il premio Herlitka che avrebbe potuto contare due Nobel tra i suoi vincitori sin dalla sua prima edizione.

A presentare la candidatura di Sakmann e Neher era stata la commissione nominata dall'Accademia di medicina. Il coordinatore era allora il professor Piergiorgio Strata. Un personaggio a diciotto carati: 56 anni, ordinario di Fisiologia umana all'ateneo, consulente del ministero all'Università, vice presidente dell'Associzione europea di neuroscienza, è considerato tra gli esponenti più importanti del settore a livello mondiale (non a caso ha lavorato per due anni al fianco del premio Nobel John Eccles). Ricorda: «Proposi i loro nomi che furono poi votati all'unanimità dai miei colleghi dell'Accademia di medicina. E quando pochi mesi dopo ci fu ufficializzato che erano stati scartati rimanemmo parecchio perplessi».

A dir la verità anche un po' delusi: «Oltretutto, mi ero premunito di far sapere alla commissione del premio che nel caso fossero sorti problemi per la doppia candidatura, si doveva scegliere Sakmann».

Ma adesso? Non pronuncia la parola rivincita e non vuole fare polemiche. Anzi. Forse anche lui avrebbe preferito che tutta questa storia fosse rimasta chiusa in qualche cassetto o relegata nei discorsi del mondo universitario. Ma la soddisfazione è comunque grande, grande e comprensibile come può essere quella di chi si rende conto di aver individuato con largo anticipo i migliori: «Che cosa ho pensato appena ho saputo dell'assegnazione dei Nobel? Mi sono semplicemente detto che avevo visto giusto. E ne sono stato felice. Ma credo, non era poi molto difficile visto quanto sono riusciti a fare i due scienziati tedeschi in tutti questi anni... La loro statura professionale è tale che da molto tempo sono ormai un punto di riferimento per chiunque si occupi di questo settore. In ogni parte del mondo applicano la tecnica «patch clamp», ovunque le scoperte che hanno fatto rappresentano una tappa fondamentale della fisiologia delle singole cellule. Proporli per la candidatura del premio era di fatto una mossa scontata, inevitabile. Quasi un atto dovuto».

Invece della commissione nominata dall'Accademia delle scienze faceva parte il professor Eugenio Meda. E' lui che ricorda quei giorni e quelle decisioni che adesso sembrano per lo meno strane a chi non appartiene al mondo medico e a quello delle giurie.

Spiega con calma e con sicurezza: «Non assegnammo il premio ad entrambi per la questione del regolamento che ci imponeva di scegliere un solo fisiologo. In secondo luogo - ed è questo il punto centrale del discorso - dovevamo individuare colui che si era distinto nell'ultimo decennio: Sakmann e Neher avevano invece iniziato a mettere a punto la loro tecnica già nel 1976...».

Molti fanno comunque presente che i due scienziati tedeschi iniziarono sì nel '76, ma finirono gli esperimenti e la messa a punto della loro tecnica nel 1981 (e questo era stato fatto presente anche allora), in molti adesso dicono «peccato» e vorrebbero poter tornare indietro. Se non altro perché ci si rende conto che era un'occasione d'oro.

Quel nome misterioso

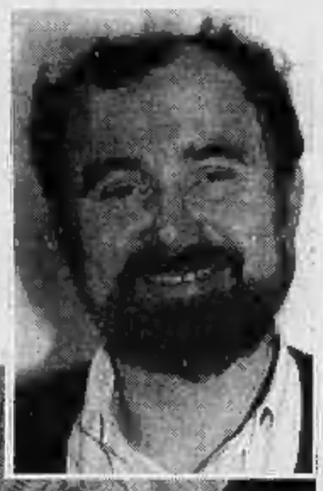
Anzi, nonostante nel mondo accademico e scientifico i commenti e le impressioni vengano quasi sempre smorzati e attenuati, la discussione si amplia. La vicenda del primo premio Herlitzka continua a stupire e i più pessimisti la prendono come esempio di quella che troppo spesso è considerata la vocazione di Torino: far fatica a sfruttare le buone intuizioni.

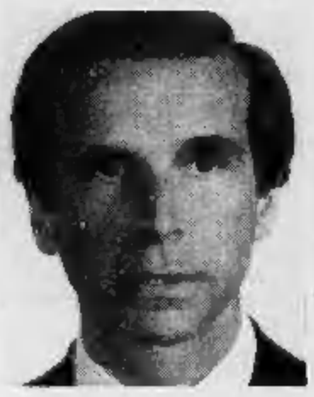
Forse non a caso sono veramente in pochi tra i protagonisti di quanto è accaduto allora a ricordare il nome del fisiologo svizzero - fisiologo che in ogni caso gode di buona fama a livello internazionale - a cui fu assegnato il primo premio.

Infatti, per poterlo finalmente conoscere, a causa di molte risposte insicure e qualche «non mi viene in mente», è stato necessario telefonare all'Istituto di fisiologia di Berna. Soltanto allora si è riusciti a sapere con certezza che si trattava del dottor Robert Weingart.

Paolo Negro

Bert Sakmann e Herwin Neher insigniti del premio Nobel erano stati proposti anche per un riconoscimento dell'Accademia delle Scienze ma a sorpresa furono scartati





Il professor Piergiorgio Strata: «Erano due di chiarissima fama. Perciò mi sono meravigliato quando ho visto che li avevano scartati»

L'Accademia delle Scienze si giustifica: il titolo non era divisibile

FLASH

CHIVASSO

Arrestato latitante

Paolo Dubois, 30 anni, nomade senza fissa dimora, pregiudicato per rapina, furto, ricettazione e truffa, è stato arrestato dai carabinieri dopo mesi di ricerche. L'uomo è stato sorpreso nell'accampamento di regione Borghetto a Chivasso. Era colpito da ordine di custodia cautelare per rapina, emesso dalla procura della Repubblica di Vigevano.

RONDISSONE

Scoperto ricettatore

Massimo Borgna, 23 anni, abitante presso il complesso industriale 2001 di via Carpi, a Rondissone, è stato denunciato per ricettazione e contravvenzione dalla «stradale» di Chivasso. Viaggiava su una Lancia «Delta» la cui targa ed il numero di telaio erano di un'altra «Delta».

SALUGGIA

Vandali all'Usl 39

Visitata dai vandali, la scorsa notte, la sede del distretto di Saluggia dell'Usl 39, situata nei locali del Centro Saitta, accanto al Municipio. Ignoti hanno forzato serrature e divelto porte di vari uffici. Poi sono saliti al piano superiore nei locali del gruppo giovani e della biblioteca comunale. Anche qui hanno rovistato dappertutto senza portare via nulla. Indagano i carabinieri.

Non si è svolta la protesta di genitori e bambini della scuola Allievo

La pioggia fa naufragare lo sciopero

I bambini, stamattina, di fronte alla scuola elementare Giuseppe Allievo, attendono di entrare in classe *

La pioggia fa saltare lo sciopero e la manifestazione di protesta. I bambini che frequentano la scuola elementare «Giuseppe Allievo» oggi dovevano essere in sciopero e di fatto, insieme con i genitori, dovevano far sentire la loro voce per chiedere maggiore personale e locali migliori. Ma è saltato tutto. Il programma non è stato rispettato.

Soltanto pochi bimbi non sono entrati in classe. E ora, nessuno riesce ad immaginare, quando lo «sciopero» potrà svolgersi.

«Rimane però il fatto - dice Franca Tuffanelli, una delle madri più arrabbiate - che questa scuola per 500 bambini ha un organico insufficiente. Quest'anno mancano otto operatori. Non solo. I servizi sono quasi sempre sporchi e inagibili, manca l'assistenza al piano, le aule sono in condizioni igieniche preoccupanti».

Le fa eco la signora Vaiana il cui figlio, armato di straccio, insieme ai compagni, pulisce aula e banchi. Un altro genitore, addirittura, sale quasi quotidianamente per controllare la pulizia dei servizi, anche questa per due volte effettuata dai bambini. Le condizioni igieniche effettivamente lasciano a desiderare, ma non lo si può imputare agli operatori, già sovraccarichi di lavoro e con un organico di cinque elementi fissi in mensa, struttura che, fortunatamente, funziona bene.

Tutti loro si lamentano con il direttore, Carmelo Leggio, il quale però non è riuscito ad ottenere nulla dalle autorità competenti. Esiste tra l'altro una delibera che sospende tutti i trasferimenti in atto. Il direttore si è fatto assegnare quattro operatori per sopperire alle carenze, dai quali tuttavia solo due, e dopo un'attesa di venti giorni, hanno accettato di passare all'«Allievo».

Bruno Romeo e Carlo Longo, operatori scolastici, affermano che non vengono prese iniziative di un qualche peso. Anzi, sitemporeggia e ci si limita ad inviare ordini di servizio personali troppo impegnativi. Un altro operatore, Di Fonzo, dice: «Il Comune ha speso soldi negli stadi e negli altri apparati, mentre è l'assistenza ai bambini che dovrebbe essere garantita al 100%. Inoltre ha ripescato un Regio Decreto del 1933 per aumentare da quattro a sei le classi alle cui pulizia deve provvedere ciascun operatore». E mercoledì mattina il direttore ha telefonato in assessorato, ma senza alcun esito rilevante, soltanto promesse.

Il direttore Leggio mostra la «Sala Stampa», una stanza con un ciclostile e plichi di fogli con la fascetta «Urgente», con la data risalente a 15 giorni prima: «Non vi si lavora, manca personale».

Parla anche della palestra che ha fatto rinnovare, del soffitto della mensa che ha fatto insonorizzare. Certamente non può fare più di tanto, non può assumere personalmente gli operatori, che sono realmente necessari, e per di più tra breve verrà aperta un'ala nuova nella scuola.

r. m.

RISTORANTE di Anna Bona

Il piatto colorato del Blu e un menù ipocalorico

IL BLU - *corso Siccardi 15 bis - tel. 545.550. chiuso domenica.* Un ristorante luminoso, allegro e colorato, dove, sotto l'abile direzione di Attilio Ciocca, si possono gustare sempre nuovi menù preparati con attenta professionalità dallo chef Marco Sarasso. Si può infatti scegliere, oltre al normale menù tradizionale con molto pesce, leggeri primi gustosi, grandi insalatone colorate, carni saporite e freschi dessert alla frutta, un menù completamente vegetariano, o un menù con piatti ipocalorici, adatti anche alle diete più severe. Veloci pranzi di lavoro o più curate cenette con amici per una spesa media con un buon vino scelto in un ricco assortimento di etichette nazionali, dalle 25 alle 35 mila, ne fanno un locale sempre molto apprezzato.

ORBASSANO

Arrestati mentre rubano un'auto

Sono stati arrestati mentre tentavano di rubare un'auto. I due fermati sono Angelo Miraglia, 21 anni, e Francesco Proto, 24, entrambi di Orbassano, residenti in via Di Nanni, rispettivamente al numero 15 e 13. I due stavano tentando di forzare la serratura della porta di una Fiat Uno, parcheggiata in piazza Lombardo ad Orbassano, quando una pattuglia di carabinieri della locale stazione li ha notati ed è intervenuto. I ladri non avevano precedenti penali per furto.

VAL CHISONE

Film, canti e commedie in lingua originale per celebrare la «settimana francese»

Dal 12 fino al 20 ottobre la lingua e la cultura francese saranno le protagoniste nelle valli Chisone e Germanasca, dove la locale Comunità montana, i centri culturali valdese e francese e le scuole hanno promosso una «Settimana del francese». Tutti giorni ci sarà una proiezione di film in lingua originale al cinema di Pomaretto, che ospiterà nella penultima giornata anche uno spettacolo teatrale e il 20 ottobre presenterà il miglior repertorio di canti francesi delle corali delle due valli. Lunedì prossimo la lingua d'oltralpe sarà il tema di una tavola rotonda, alla quale interverranno esperti di didattica delle lingue straniere. Nelle scuole di Perosa Argentina, Perrero e Pomaretto vi sarà poi una mostra di libri francesi e i bambini e i ragazzi potranno assistere ad un video in lingua seguito da una giornata di animazione. L'intera iniziativa si propone come spunto di riflessione per i suoi abitanti, soprattutto i più giovani, su un importante patrimonio linguistico comune da valorizzare.

CHIERI

Scontro frontale morto allevatore

Incidente mortale, ieri sera, a Chieri. In uno scontro frontale è morto sul colpo Gianni Rubatto, 41 anni, residente a Chieri in strada della Contessa.

L'uomo, che era un noto allevatore di polli della zona, stava guidando la propria «500» di colore rosso.

Al volante dell'altra macchina coinvolta nell'incidente - una «Fiat Uno» - era invece Fabrizio Lay, di 24 anni. Il giovane ha riportato gravi ferite ed è stato ricoverato in ospedale.

A Venaria: convegno sul futuro della «Delizia» sabauda

Bussiamo e la reggia aprirà

Le prospettive ci sono però mancano i soldi

«Per rimettere all'onor del mondo la reggia di Venaria ci vorrebbero almeno cento miliardi. E' il costo di due chilometri e mezzo di autostrada». Per l'architetto Giorgio Fea che ne dirige la ristrutturazione per la Soprintendenza, è ora che il problema di questo splendido complesso monumentale esca dalla solita, dispersiva genericità. Ed è così che si è trovato in ottima compagnia al convegno promosso sabato scorso dal Comune locale con l'Associazione venariese di tutela ambiente. Sempre più forte e condivisa la volontà di liberare questa e le altre residenze sabaude dall'aria fritta che continua a soffocarle, ancor più pericolosa dei mille ostacoli «veri» che continuano a bloccarne il decollo.

Il primo passo concreto a Venaria, dove i volontari dell'Associazione di tutela (prenotazioni al n. 49.36.75.) proseguiranno sino a fine ottobre le visite guidate nel labirinto focalizzato intorno alla «Galleria di Diana», già restituita al suo straordinario ritmo di stucchi avorio e madreperla. E dove il convegno — promosso in previsione della nuova area metropolitana — ha immerso in uno scenario anticonformista e provocante l'aulica «Delitia» di Carlo Emanuele II.

Una gloria per il Comune che la conserva? Certamente sì. Ma anche una ciclopica rovina, estranea alla vita e alle esigenze quotidiane della cittadina, che continua ad ingoiare miliardi senza costrutto. Un'eredità invidiabile? A patto di non sottovalutare le difficoltà di un borgo storico stretto tra le pastoie della Soprintendenza e delle Forze armate, che dopo aver occupato il castello per generazioni conservano una caserma inerente al complesso. Un potenziale polo turistico a livello europeo? Eccome no. Ma visto che lo Stato non ha soldi a Venaria meno ancora, inutile insistere a piangerci sopra.

Il compito di districare la matassa all'architetto Fea con il sindaco Alessi, l'assessore alla Cultura Dell'Amico, l'ingegner Mario Villa, il colonnello Betti ed il presidente dell'associazione promotrice Carena. Nel corso di un'analisi decisamente controcorrente in cui ad esempio è saltato fuori che, per quanto «ingombrante», la presenza dei militari riesca a salvaguardare beni monumentali altrimenti abbandonati a se stessi. Mentre le loro caserme-college più attuali, con il loro verde e le loro strutture sportive aperte ai civili, non fossilizzano ma anzi qualificano il contesto urbano di cui fan parte. Concordi i relatori anche nel sottolineare che, prima di sognare mandrie di turisti in arrivo, sarebbe quantomeno logico prolungare sino al castello la linea metropolitana n. 3, dotare Venaria di una circonvallazione e magari aggiungerci un trasporto pubblico collegato con la Torino-Ceres.

Cento miliardi per ristrutturare il castello di Venaria

«Nonostante continuiamo ad aggirarci tra troppe rovine qui abbiamo appena ricevuto cinque richieste per congressi importanti», hanno annunciato i volontari dell'Avta. Ed è a questo punto che l'ingegner Guerrini, nel doppio ruolo di impresario edile e concessionario della reggia, ha tirato nello stagno la pietra più clamorosa. «I finanziamenti. Fin quest'anno non arriveranno — ha esordito serafico —. E mentre anche i fondi ministeriali diminuiranno, ogni altro eventuale finanziamento rischia di vanificarsi qualora non si sappia a cosa destinarlo e perché».

Servono idee precise e sostenibili? L'ingegner Guerrini ce l'ha. «Lasciando perdere ipotesi balzane come quella di trasferire qui il Museo Egizio, ho pronte quattro paginette di iniziative gratuite o a spesa minima in grado di rivitalizzare immediatamente questa reggia. Potrebbe partire già la prossima estate, a pagamento, un programma di animazione per bambini e di "Son et Lumière" serali. Ogni domenica musiche al chiuso o all'aperto; in settembre un festival di teatro di marionette patrocinato dall'Associazione mondiale del teatro di figura. Mentre più avanti la Galleria di Diana potrebbe ospitare sfilate di moda e un museo di abbigliamento, estetica e costume; e la citroniera una scuola di alta equitazione. Sempre in Galleria, infine, un gran ballo come ai vecchi tempi all'inizio delle attività e ogni Ferragosto».

Una provocazione come tante altre, ingegner Guerrini? «Posso offrire un'impresa di gestione che, con non più di 300 milioni, potrebbe cominciare a lavorarci domani».

Lodovico Re

FLASH

CAVOUR

Nuovo impianto sportivo: mille milioni dallo Stato

Costerà 1 miliardo l'impianto sportivo polifunzionale coperto che verrà utilizzato anche per le manifestazioni di carattere culturale ed avrà una capienza di 300 posti. La spesa verrà interamente finanziata dallo Stato, ma il Comune dovrà comunque accollarsi i costi della gestione, pari a 160 milioni annui.

PEROSA ARGENTINA

Per la sicurezza degli studenti decisa una spesa di 160 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato una serie di opere pubbliche che costeranno all'amministrazione circa 190 milioni pagabili con mutui della Cassa depositi e prestiti: 160 milioni costeranno i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza per le scuole elementari, materne e medie; 30 milioni serviranno per coprire una parte delle spese per la costruzione della piastra polivalente del costo totale di 160 milioni.

TORRE PELLICE

Diritti delle donne: se ne discuterà in Foresteria

Incontro mercoledì 16 alle 20,30 nella Foresteria Valdese per discutere dei diritti delle donne. L'incontro è organizzato da Amnesty International con il Gruppo Italia 90 Val Pellice.

LA LOGGIA

Burrascoso Consiglio per approvare lo statuto

La «Costituzione di La Loggia» è stata varata con i voti favorevoli di dc, pds e psi. Attimi di tensione durante la presentazione di due emendamenti: la maggioranza ha rifiutato di discuterli e democrazia cristiana, socialisti e indipendenti per La Loggia, si sono ribellati abbandonando l'aula. Un'ora di trattative e il Consiglio è poi ripreso.

Battaglia e polemiche nel psi per il candidato «silurato»

Orbassano ha il nuovo sindaco Della Notte batte Drogo sul filo

La battaglia combattuta all'interno del «garofano» di Orbassano per la successione di Giuseppe Martoccia alla carica di sindaco è giunta finalmente all'epilogo.

A salire sulla poltrona di primo cittadino sarà, infatti, Emilio Della Notte e non più Rosario Drogo com'era stato annunciato fino all'ultimo.

La decisione è stata presa mercoledì scorso dal gruppo consiliare e dalla segreteria della sezione e pare avere adesso l'appoggio ufficiale dei vertici torinesi e dello stesso Giusi La Ganga.

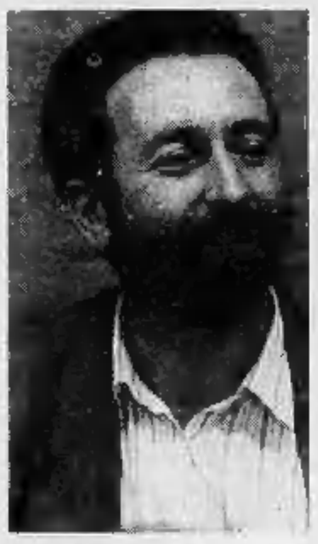
Il cambio ufficiale dovrebbe avvenire a fine mese e non dovrebbero spuntare altre sorprese, almeno per quanto riguarda la composizione della maggioranza formata, oltreché dai socialisti, dai democristiani e da un componente di una lista civica.

Qualche problema potrebbe invece sorgere nel dibattito per la distribuzione degli assessorati.

I due consiglieri Verdi che sino ad ora hanno dato il loro appoggio esterno potrebbero rivendicarne uno e allora le alternative si farebbero secche: o una maggioranza risicata fatta di sedici consiglieri su trenta, oppure la cessione di un posto ai Verdi, ma anche in questo caso si aprirebbe la bagarre su chi dovrebbe cedere il posto tra la dc e il psi.

Un'altra soluzione, a cui pare qualcuno stia lavorando, è quella di un possibile cambio di bandiera di qualche consigliere verde verso il psi rafforzando così, per altra via, la compagine di governo.

Ad avere il dente avvelenato in tutta questa vicenda è senz'altro Rosario Drogo, secondo eletto con 452 preferenze, grande elettore di Giuseppe Martoccia e candidato ufficiale del partito solo fino a qualche giorno fa.



Giuseppe Martoccia sindaco «defenestrato»

Rosario Drogo candidato silurato per la poltrona di primo cittadino

«Non capisco e sono molto amareggiato - sostiene l'uomo politico -. Più di una volta mi sono sacrificato per il bene del partito ed ora sono stato lasciato solo, anche dai compagni con cui ho sempre lavorato con lealtà ed impegno».

E' una storia cominciata oltre un anno fa, quando Giuseppe Martoccia è stato eletto a responsabile degli enti locali della federazione provinciale del garofano torinese.

«E' stato il partito a candidarmi - sostiene Drogo - ed io avevo espresso tutto il mio leale impegno».

E continua: «Ero disponibile a tirarmi indietro qualora si fossero determinate diverse condizioni politiche. Ora invece sono stato costretto a farmi da parte. Chiederò spiegazioni anche ai vertici torinesi».

Drogo ha accettato comunque di continuare l'esperienza amministrativa in questa legislatura e continuerà a fare l'assessore.

Nella staffetta di cariche dovuta al cambio di sindaco, entrerà in giunta anche Eugenio Gambetta, attualmente consigliere, ma con esperienza di assessore in precedenti legislature.

Bruno Alovisio

A Chieri: milioni di stornelli «occupano» il giardino pubblico

Quegli invasori cinguettanti

Il parco è off limit dove «piove» in continuazione

San Francesco nei Fioretti si rivolge agli uccellini donando loro cibo e libertà. Gli abitanti del Muré, il borgo di Porta Garibaldi, a Chieri, non sarebbero d'accordo con il Santo d'Assisi: da cinque anni il giardino pubblico da giugno ad ottobre si popola di migliaia e migliaia di stornelli che provocano guai di ogni specie.

I volatili non risiedono stabilmente tra le larghe fronde dei platani ma arrivano puntuali tutti insieme verso le sei di sera, oscurando il cielo. Provengono da Asti, Torino, Alessandria, perché, giurano gli abitanti del posto, si sono passati parola. Sarà il profumo delle torte che emana la pasticceria, il gusto forte della birra e degli hot-dog che arriva dal Boccale, sarà quel che sarà, la realtà è che in quel giardino gli stornelli hanno trovato un qualcosa di particolare e vederli arrivare di sera tutti insieme cinguettando a più non posso è uno spettacolo insuale.

A lungo andare però il cinguettio inizia a dar fastidio e gli escrementi ancor di più. Il giardino, il più bello di Chieri, è diventato così off-limit per tutti. Le mamme, le tate, le nonne non ci portano più i bambini a giocare, i vecchietti non possono più sostare sulle panchine. Ad aggredire tutti quanti è un fetore insopportabile e le panchine sono incrostate di escrementi. Così dalle 18 in avanti passando per via Garibaldi è possibile assistere a scenette assai curiose. Chi batte i coperchi delle pentole dalle finestre, chi colora il cielo con fuochi artificiali, chi attraversa il campo riparandosi con enormi ombrelli. Tutti però sono molto arrabbiati, a gioire è solo qualche vecchio anzianotto, che guardandosi bene dal non inceppare in qualche ecologista, armato di fionda e arco, si procura qualche uccellino da gustare la sera con la polenta.

Portavoce di tutto il borgo che sta preparando un vero e proprio comitato antistornelli è Salvatore Maddalena: «Siamo stanchi di riunioni in Comune e di promesse da marinai. Se questo problema non viene risolto con le buone, lo risolveremo alla nostra maniera. Qui esiste un reale rischio di epidemie e di malattie infettive».

Interviene Francesco Varetto, ex leone ruggente del '68: «Mia madre non va in vacanza da cinque anni. La nostra casa è proprio in cima al parco. Non possiamo allontanarci nemmeno per qualche giorno, altrimenti ci ritroviamo l'abitazione invasa dai volatili». Proseguono entrambi: «Il sindaco s'è impegnato pubblicamente a risolvere il problema per il prossimo anno, se non lo farà lanceremo una sfida a tutti gli ecologisti troppo convinti, verdi e non: s'incatenino sotto gli alberi, se non vogliono che noi passiamo alle maniere forti: respirino questo fetore, rischino l'asma e si abbelliscano di tanto macchiolino color grigio-scuro. E ce n'è anche per i responsabili dell'Usl 30. Alle nostre proteste ci hanno testualmente risposto di non poter far nulla, finché qualcuno non s'ammala seriamente».

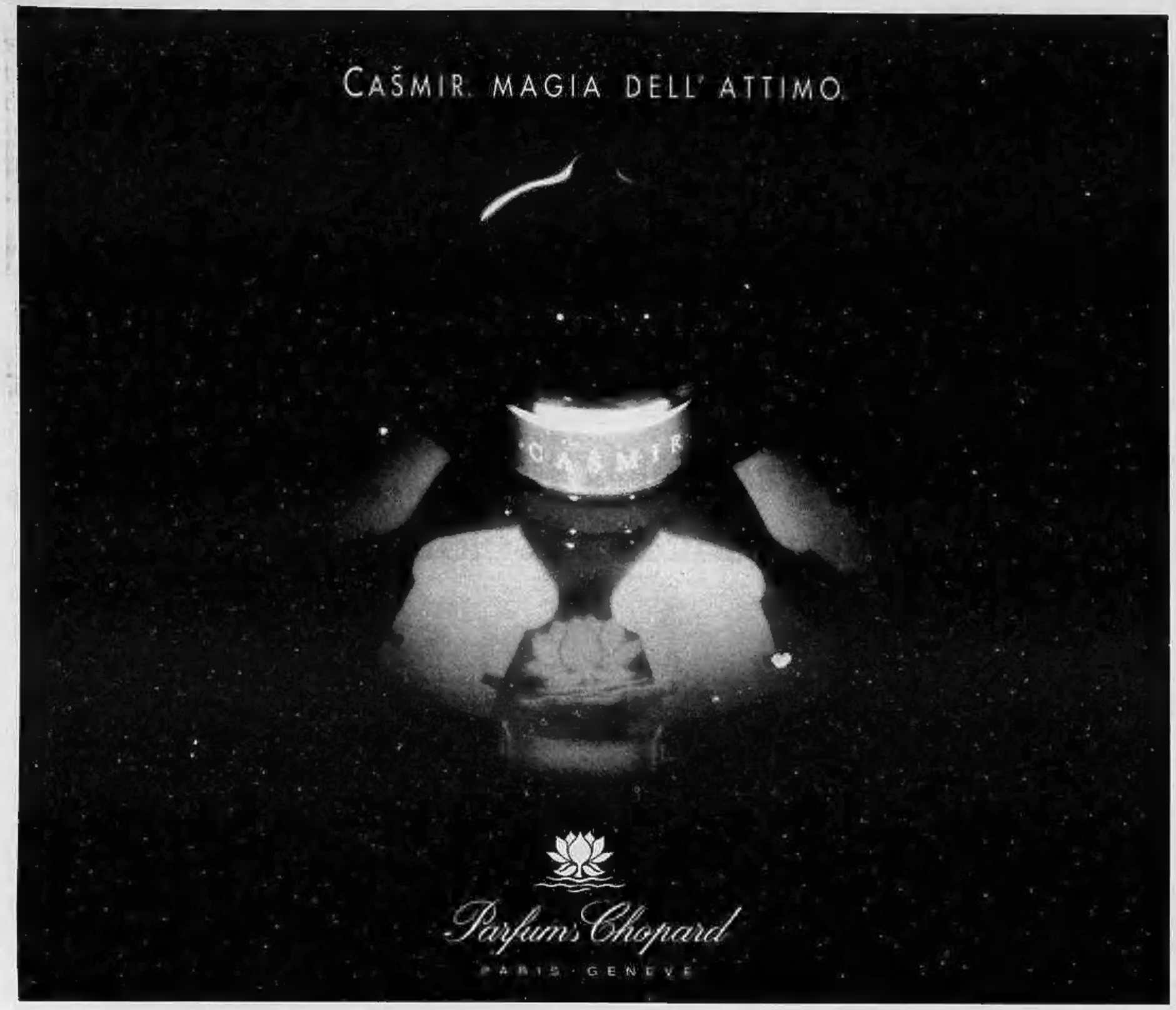
I commercianti: «L'ufficio d'igiene è prodigo nell'elargire multe salate per ogni minima infrazione, ma sembra tapparsi occhi e orecchi, non sentire puzza e non vedere le porcherie provocate dagli uccelli. Durante la stagione degli stornelli abbiamo un calo di vendite non indifferente».

L'assessore all'Ecologia e alla Polizia Urbana, Bruno Zolla: «Desidero innanzitutto precisare che questa situazione di disagio non è stata presa sottogamba dagli amministratori comunali. Esistono leggi e decreti che ci vincolano e che noi non possiamo assolutamente violare. Innanzitutto gli stornelli sono una specie protetta per cui non si possono abbattere, per farlo sarebbe necessaria una presa di posizione da parte della Regione».

Il veterinario Bruno Borgia: «Non mi risulta, scientificamente, che ci possa essere un reale passaparola tra gli uccelli, piuttosto esiste una certa abitudine delle famiglie dei volatili a non cambiare residenza tanto facilmente».

I clienti della pasticceria sono divisi in due fazioni. Oltre agli «irriducibili» capeggiati da Giuseppe Maddalena, c'è qualcun altro che azzarda timidamente la difesa degli uccellini: «Non scrivete il mio nome, ma io penso che il problema sia a monte. In campagna è stato spezzato l'equilibrio biologico: troppi disinfestanti, troppi veleni. Ciò significa mancanza di cibo per gli uccellini che si riversano in città».

a. ch.



BASTA UN ATTIMO PER
SCOPRIRE LA NUOVA
FRAGRANTE MAGIA
DI CAŠMIR
DAL 14 AL 19 OTTOBRE
ALLA RINASCENTE
DI TORINO.

la Rinascente

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

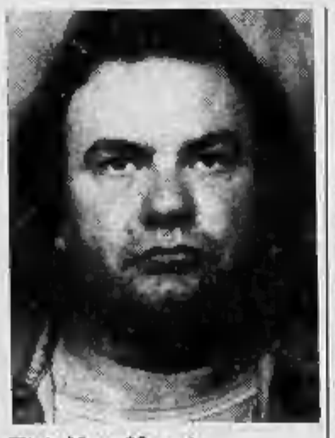
- La durata di questi CCT inizia il 1° ottobre 1991 e scade il 1° ottobre 1998.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6% lordo, verrà pagata il 1° aprile 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 ottobre.**
- **Il prezzo base** all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale; pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- A seconda del prezzo al quale i CCT saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96,65%) il rendimento annuo massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del **pagamento (17 ottobre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque rimborsati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,47%

NOVARA

Anche squadre della Protezione civile per cercare il camionista scomparso

● Non trovano pace il padre e la sorella di Eligio Moro, l'autotrasportatore novarese di 38 anni scomparso cinque [illegible] fa. La sua auto era stata ripescata nel canale Quintino Sella a Tornaco, nel Basso Novarese. Oggi riprendono le ricerche. Sono attesi gli uomini della Protezione civile. La settimana scorsa i vigili del fuoco hanno setacciato di nuovo un tratto di canale. La sorella di Moro ha preso apposta le ferie in questo periodo. Ha pregato amici e conoscenti di partecipare alle operazioni. Tanta gente si è interessata al caso che ha coinvolto diversi paesi, da Cerano a Tornaco a Vespolate. Sono piccoli centri, dove tutti si conoscono. La vicenda è arrivata anche alla trasmissione «Chi l'ha visto?». Le ultime ore di Eligio sono infatti confuse. Non viene scartata l'ipotesi di sparizione violenta o volontaria. La «126» su cui viaggiava l'uomo era stata ripescata dai vigili del fuoco la mattina di domenica. La sera precedente Eligio era stato con alcuni amici fino alle 3,30. Prima ancora, con un'altra compagnia. Poi la scomparsa.



Eligio Moro, 38 anni

ALBA

Macellaio di Verduno sul suo asinello vince il Palio per il rione Santa Barbara

● Il borgo di Santa Barbara ha vinto ieri il Palio degli asini, la gara tra i nove rioni della Giostra delle cento torri, che ha concluso la sfilata storico-folcloristica proposta alla Fiera nazionale del tartufo. E' il primo successo per Santa Barbara. Il reggitore, Vittorio Fiorito e il fantino Beppe Fava (un macellaio di Verduno, di 41 anni), sono stati portati in trionfo dai borghigiani prima nel campo del palio, poi lungo le vie del centro storico affollato da migliaia di turisti. Al secondo posto si è classificato il borgo dei Brichet, al terzo le Rane. Non è stato possibile rilevare l'ordine di arrivo degli altri sei borghi; c'era confusione tra i somari, che non volevano andare avanti, disarcionavano il fantino o cambiavano rotta. Non è mancata neppure un'invasione di campo: protagonisti i borghigiani del Patin e Tesor, innervositi per la squalifica del loro rappresentanti. Secondo la giuria il fantino «pizzicava e strappava i peli dell'asino per farlo andare avanti». A parte questo piccolo «giallo», l'edizione '91 del palio è stato un successo.

Il fantino Beppe Fava del rione Santa Barbara, vincitore del Palio

SANTHIA' Morto l'agricoltore che era alla guida del mezzo agricolo

Il treno travolge una mietitrebbia

Ad un passaggio a livello privato sulla linea per Arona

SANTHIA' ● Un treno contro una mietitrebbia. E' successo nel tardo pomeriggio di ieri ad un passaggio a livello privato della Santhià-Arona: il bilancio è di un morto (l'agricoltore che guidava il pesante mezzo agricolo) e di cinque feriti lievi.

Per fortuna il treno non è deragliato. Se questo fosse accaduto, il bilancio avrebbe potuto essere ancora più pesante. La linea ferroviaria è stata bloccata fino a tarda notte.

La disgrazia è avvenuta alle 16,50. Alla guida della sua mietitrebbia, Idolo Valanzio, 61 anni, abitante alla cascina Bellavista, stava tornando a casa. La «Bellavista», che è ancora in territorio di Santhià, anche se vicinissima a Carisio (poco più di quattro chilometri), è in una zona isolata ad un «tiro di schioppo» dalla linea ferroviaria che porta daSanthià ad Arona. Per raggiungere i suoi campi, Idolo Valanzio doveva aprire un passaggio a livello privato di cui egli aveva, come altri agricoltori della zona, la chiave. Un'operazione che l'uomo aveva svolto centinaia di volte senza che si verificasse nessun problema.

Da notare che la Santhià-Arona non è certo una linea frequentatissima. E a Carisio dicono tutti: «E' incredibile che Valanzio abbia deciso di passare proprio a quell'ora. Forse ha perso la nozione del tempo, o ha calcolato male la distanza. Non è neppure da escludere, tuttavia, che un guasto meccanico abbia bloccato la mietitrebbia in mezzo ai binari e che Valanzio abbia tentato di spostarla, anziché pensare a salvarsi, proprio per evitare una tragedia».

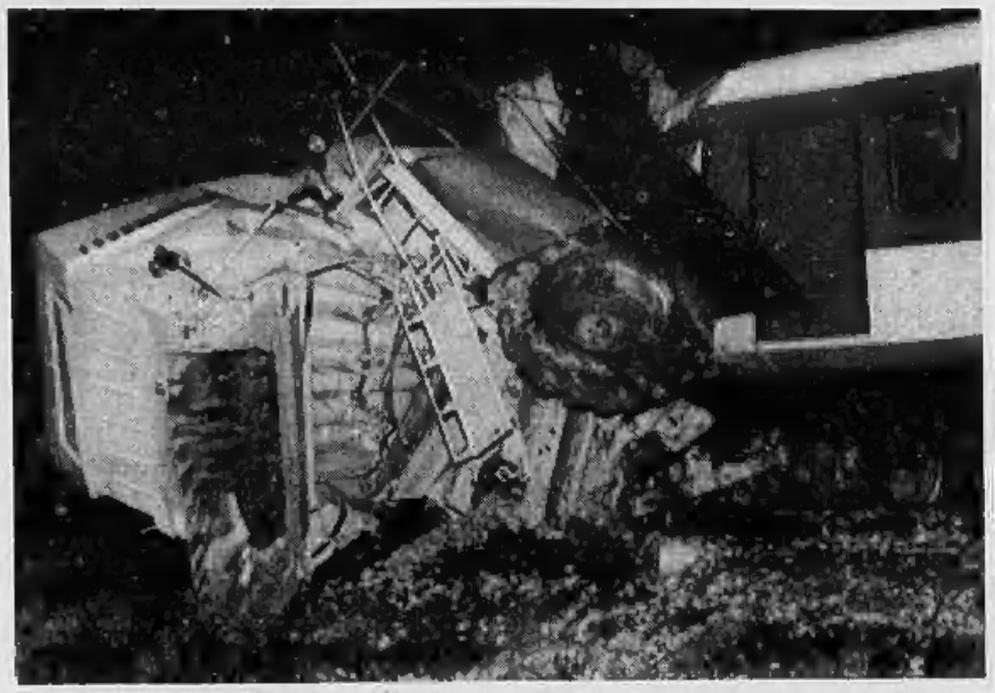
Fatto sta che alle 16,50 circa, Idolo Valanzio è arrivato al passaggio a livello ed ha aperto i lucchetti. Quando ha incominciato l'attraversamento della ferrovia, purtroppo, proveniente da Santhià, stava arrivando il convoglio. Alla guida, il capotreno Francesco Zanoli, 42 anni; sulle carrozze quattro passeggeri soltanto, tutte donne: Bruna Valsesia, 44 anni; Simonetta Grandi, 18 anni; Valentina Boldin, 64 anni, e Alessandra Orlandi, 28 anni.

Francesco Zanoli si è visto i binari bloccati dalla mietitrebbia ed ha azionato immediatamente il freno rapido: ma non è servito. Il treno è piombato addosso al mezzo agricolo e l'ha trascinato per circa cento metri. Idolo Valanzio è morto sul colpo, tra i rottami della sua mietitrebbia. Solo per un fortunato caso, il treno non è deragliato: in quel punto, la ferrovia corre su un terrapieno abbastanza elevato e, per capotreno e viaggiatori, poteva essere la fine. Nell'orto, terribile, gli occupanti del convoglio hanno invece riportato solo ferite leggere: guariranno tutti in meno di dieci giorni.

Il fragore dell'incidente ha richiamato gli agricoltori della zona: l'allarme è stato immediato. Sono giunte pattuglie della polizia e della Polfer di Vercelli, dei carabinieri di Santhià e dei vigili del fuoco. Inoltre, ambulanze da tutti i centri vicini, che hanno portato i feriti nei vari ospedali.

I vigili del fuoco si sono subito messi all'opera per sgombrare i binari, mentre il Compartimento ferroviario ha immediatamente bloccato il traffico su quella linea.

Lo sgombero della Santhià-Arona è stato tuttavia molto problematico perché non è stato possibile manovrare il treno, visto che era incastrato nella mietitrebbia. Solo nella tarda serata, le ferrovie sono riuscite a mandare sul posto un'autogrù speciale. Il corpo di Idolo Valanzio, estratto dall'abitacolo, è stato ricomposto nell'obitorio; naturalmente la magistratura e le Ferrovie hanno aperto un'inchiesta.



Il convoglio sul quale sono rimasti feriti capotreno e cinque passeggeri, ed i rottami della mietitrebbia

Strade, tre morti nel fine settimana

BIELLA ● Tornava dal «bowling», in moto, e un sorpasso azzardato, sull'asfalto viscido, gli è costato la vita. Fabio Zanetta, studente diciassettenne dell'Itis di Borgomanero, è morto l'altra notte all'ospedale di Biella dov'era stato ricoverato dopo lo scontro avvenuto a Prato Sesia. Il giovane sabato sera era stato con gli amici a Serravalle Sesia. Poco prima di mezzanotte aveva deciso di rincasare con la sua «Cagiva 125».

Stava percorrendo il rettilineo che da Grignasco porta a Prato Sesia in via Matteotti. L'asfalto era viscido per la pioggia. Stando alla prima ricostruzione effettuata dai carabinieri di Romagnano Sesia, nei pressi del dancing «The Pipa» il giovane ha tentato il sorpasso di una «Ford Sierra» condotta da Paride Secchi 21 anni di Quarona. Avrebbe toccato l'auto finendo sulla corsia opposta dove si è scontrato con una «Mercedes 280» che proveniva in senso contrario ed era condotta dal medico Mario Ravasenga, 66 anni di Grignasco.

Il giovane, con la motocicletta, è finito nella scarpata della statale. Qui è stato subito soccorso e trasportato con una lettiga all'ospedale di Gattinara. I medici, constatata la gravità delle ferite riportate (un trauma cranico e le fratture della gamba e del braccio sinistri) decidevano il trasferimento al più attrezzato ospedale di Biella. Qui, il giovane moriva poco dopo le due di notte.

Fabio Zanetta, secondogenito di due fratelli, frequentava il quarto anno all'Istituto tecnico di Borgomanero. La sorella Monica diciannovenne è invece studentessa all'istituto commerciale. La famiglia di Fabio abita a Borgomanero in vicolo Maggiora 2/A.

Un altro grave incidente, sempre sabato sera, alle 23,30, alla periferia di Gattinara, sulla statale 299. Giuseppe Bardella, 33 anni, un commerciante nativo di Ovada, dall'inizio del '90 abitante a Gattinara in via Galileo Ferraris, aveva accostato la sua auto nella piazzola alla destra della strada perché voleva raggiungere un bar e acquistare un pacchetto di sigarette, ma quando ha attraversato la strada non si è accorto che stava sopraggiungendo una Seat Ibiza guidata da Gabriele Grande, un diciannovenne residente a Zubiena. L'incidente è stato inevitabile e Bardella è morto un paio di ore più tardi, mentre un'ambulanza della Croce Rossa lo stava trasportando al centro rianimazione di Borgomanero.

Un terzo incidente mortale è accaduto ieri sera poco prima delle 20 a Magnonevolo, nel Biellese. La vittima è un pensionato di 60 anni, Carlo Tamborini, residente a Santhià in via Giotto. L'uomo era al volante di una Panda che per cause in corso di accertamento si è scontrata con una Volvo. Carlo Tamborini è morto durante il trasporto all'ospedale di Biella.

FLASH

PRIERO

Colpo di fortuna all'autogrill

● La fortuna si è fermata in uno degli autogrill dell'autostrada Torino-Savona. Precisamente al distributore di benzina «Monteshell» di Bruno Muratore. E' al bar di questa stazione di servizio infatti che era stato venduto il tagliando della «Lotteria dello spettacolo», abbinato alla manifestazione «Settembre al Borgo» di Caserta. Il biglietto appartiene alla serie O, numero 32649 - abbinato al «Teatro» - che si è aggiudicato il secondo premio di 400 milioni di lire. *(r. s.)*

BUENOS AIRES

I pesci andranno in ascensore

● Italiani, francesi ed inglesi stanno costruendo un sistema di ascensori che dovrà servire ai pesci per superare l'enorme diga di Jacireta, in Argentina, costruita proprio dagli italiani. Il costo dell'opera sarà di tre miliardi di lire e dovrà consentire il passaggio dei pesci dal rio Paraguay, evitando la strage causata della diga, lunga più di 40 chilometri. L'Argentina ha chiesto all'Italia la somma di tre miliardi per contribuire alla realizzazione dell'opera che sarà finanziata in gran parte dalla Banca Mondiale. *(Ansa)*

BANGKOK

Profilattici in regalo al G-7

● Mechai Viravaidya, capo di gabinetto della presidenza del Consiglio thailandese e strenuo sostenitore dell'uso del profilattico, ha distribuito insoliti souvenir ai partecipanti all'assemblea della Banca Mondiale e del Fondo Monetario che si è appena conclusa a Bangkok: il ricordino era un profilattico appeso a un portachiavi, e disponibile in due misure, sul quale una scritto «in caso di necessità rompere il vetro». *(Agi-Ap)*

All'appuntamento trova un killer e 4 colpi «7,65»

GENOVA ● Un proiettile gli ha trapassato il cuore. E' morto così Juliano Giuliana, 26 anni, pregiudicato per rapina e droga, ammazzato ieri alle 14,15 a Voltri, nel quartiere del Cep, da un killer che gli ha sparato contro quattro colpi di pistola. Giuliana non temeva di essere ucciso. Non aveva armi indosso. Era uscito poco prima dalla sua abitazione di via Martiri del Turchino 117/3. Al padre Vincenzo, 64 anni, e alla madre Giuseppa Giambuso, 58 anni, non aveva spiegato che cosa avesse intenzione di fare ieri. E' salito, quindi, sul suo motorino, un vecchio «Benelli 50», e deve aver compiuto alcuni giri al Cep. Ha raggiunto, poi, via Cravasco. Giuliana l'ha percorsa fino in cima e poi è ridisceso.

Il killer lo ha atteso, nascosto dietro l'angolo di un palazzo (quello contrassegnato dal civico 16). Ha sparato contro di lui quattro colpi di pistola calibro 7,65. I fori dei proiettili sul corpo di Giuliana sono però cinque, perché un colpo ha anche trapassato da parte a parte il braccio destro del giovane. Juliano Giuliana non è morto all'istante, ma durante il tragitto all'ospedale San Carlo di Voltri, dove è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa.

La vittima: Juliano Giuliana

Nessuno ha visto l'assassino. I carabinieri della compagnia di Sampierdarena hanno interrogato numerosi abitanti dei palazzi che si affacciano sul quel tratto di strada. Ma nessuno sa o ha visto niente. Molti hanno detto di aver sentito i colpi di pistola, ma che, quando si sono affacciati alle finestre, hanno veduto soltanto il corpo di Giuliana steso sull'asfalto. A quanto sembra gli inquirenti non hanno potuto avere dai testimoni una descrizione del killer. I carabinieri sospettano che Giuliana potesse avere un appuntamento con il suo assassino. E' difficile, infatti, pensare che soltanto il caso abbia indotto il killer a sparare proprio a quell'ora contro Giuliana. E' più probabile che il giovane, dopo aver fatto alcuni giri con il suo motorino nel quartiere del Cep di Voltri, si sia diretto in via Cravasco, dove aveva l'appuntamento. Ma più in là le ipotesi non vanno e non sarà molto facile per i carabinieri di Sampierdarena risolvere questo «giallo».

Giuliana era arrivato da poco tempo a Genova. Il 16 agosto scorso era giunto in città dopo essere stato scarcerato da una prigione del Belgio, dove aveva scontato 4 anni di prigione per una rapina. Nonostante l'età molto giovane, Giuliana aveva avuto a che fare più di una volta con la giustizia. In passato era stato arrestato anche per droga. Il giovane era nato a Bruxelles da genitori nativi di Riesi (Caltanissetta). Uno dei fratelli era stato arrestato anch'egli per droga.

ZANELLA SPORT

SCONTI

DAL 20% ALL' 80%

ZAINO INVICTA Mod. CANADA ~~97.000~~ 50% L. 48.500

SCARPA REEBOK Mid-cut ~~118.000~~ 50% L. 59.000

GIACCHE IN PIUMINO Dolomite e Mc. Ross ~~165.000~~ 70% L. 49.500

PALLINE TRETORN XL 11.900

SCARPE ADIDAS, DIADORA, L.A. GEAR, LOTTO da L. 29.000

TIMBERLAND Mod. 75578 95.000

RACCHETTA TENNIS ROSSIGNOL 330 PLUS 37.500

COLLEGNO C.so Francia 177

VENDITA PROMOZIONALE - Comunicazione del 23/7/91 - Legge 19/3/90 N. 80 e succ. modifiche

Non so se rendo...

BELLIER ROMA

Buone notizie per tutti gli assicurati INA.

Chi ha scelto di mettere al sicuro la propria vita ed i propri risparmi in una polizza vita INA oggi sa di aver fatto la scelta giusta. Non a parole ma nei fatti. 13.104 miliardi investiti dagli italiani nelle polizze Moneta Forte e Valore Attivo non solo segnano il primato assoluto dell'INA nella previdenza volontaria, ma esprimono anche la grande fiducia riposta nell'Istituto. Una fiducia che INA sa come ripagare. Basta dare un'occhiata ai rendimenti delle sue polizze vita in questi ultimi anni per rendersene conto. 11,48% medio netto annuo è quanto gli assicurati hanno ricevuto dal 1983 ad oggi, dalla polizza MONETA FORTE. Con in più la garanzia, unica nel suo genere, di un rendimento minimo collegato al tasso di inflazione. FONDO INA VALORE ATTIVO, nello stesso periodo, ha reso agli assicurati il 12,13% medio netto annuo. Chi sceglie INA sa cosa sceglie. E sa quanto rende.

INA

UNA SCELTA DI VITA SICURA

❑ Moneta Forte è una polizza vita INA che garantisce, al minimo, un rendimento annuo pari al 75% del tasso d'inflazione maggiorato di 1.5 punti. ❑ Tutti i prodotti assicurativi INA sono polizze vita le cui prestazioni, in caso di vita, assicurano un capitale o, in alternativa, una rendita, e in caso di morte, un capitale ai beneficiari. Durata minima: anni 10. Premio annuo minimo: Lit. 600 mila. ❑ Chiedete al Vostro Agente INA il fascicolo esplicativo della polizza di Vostro interesse.

L'ex senatore Miroglio

ASTI

Sotto sequestro i conti dei Miroglio per il deficit della cantina Astibarbera

■ Ad Asti l'argomento di discussione [redacted] l'arresto dell'ex senatore Giuseppe Miroglio e di [redacted] genero, Franco Ferretti, accusati di truffa e falso in bilancio. Nella [redacted]de della dc, i dirigenti hanno esaminato i possibili risvolti della vicenda in vista delle elezioni politiche. La dc teme una diminuzione di [redacted] soprattutto nei paesi dove risiedo[redacted] i soci della cantina sociale «Astibarbera» ([redacted] in tutto) [redacted] quale l'ex [redacted] stato per molti anni presidente e il genero segretario amministrativo. [redacted] bilancio dell'enopolio sarebbe emerso un «buco» [redacted] 1 miliardo 200 milioni. Sulla vicenda continua l'indagine diretta dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, che si avvale della Guardia [redacted] finanza. [redacted] magistrato ha ordinato [redacted] sequestro dei conti correnti personali dell'ex senatore e di suo genero, alcune cassette di sicurezza e altro [redacted]. Le indagini sono state estese anche a Torino, Acqui Terme, Santo Stefano Belbo, tutte località dove [redacted] moglie di Miroglio, Rina Rainero, [redacted] Ferretti svolgevano attività commerciale.

La [redacted] della famiglia Miroglio davanti alla stazione di Mongardino

SAINT-VINCENT

[redacted] cioccolato [redacted] credito è [redacted] mio diritto» Giovane disoccupato denunciato per furto

■ Un giovane disoccupato saluzzese è stato denunciato a piede libero per il furto di una tavoletta di cioccolata. E' accaduto [redacted] giorni scorsi a Saint-Vincent, [redacted] Valle d'Aosta, dove, nella [redacted] piazza Zerbion, i coniugi Chatrian gestiscono un negozio [redacted] generi alimentari. Luigi Trucco, 29 anni, [redacted] entrato nel locale e ha preso dagli scaffali d'esposizione un pacchetto di biscotti e una tavoletta di cioccolata. Ha detto che non aveva denaro con sé, [redacted] che sarebbe passato [redacted] giorno successivo per saldare il conto. La titolare del negozio, trovandosi di fronte ad uno sconosciuto, lo [redacted] invitato a posare biscotti e cioccolata, oppure a [redacted] subito [redacted] dovuto. Trucco ha scaraventato a terra la merce esposta sulle scaffalature del negozio. Poi ha portato via una tavoletta [redacted] cioccolato, si è seduto tranquillamente al bar di fronte al negozio, ed ha iniziato a mangiarla. All'arrivo dei carabinieri [redacted] giovane, [redacted] ha affermato di ritenere normale [redacted] proprio comportamento. E' stato denunciato a piede libero.

CADE IL «CHADOR»

LONDRA ● Oumar Ashraf, di 19 anni, a sinistra, e Zarina Ramzan, di 24 anni, sono due spogliarelliste di fede musulmana (ma evidentemente non praticanti) che si sono esibite ieri [redacted] uno streap-tease in un night-club londinese facendo cadere il «chador» e molto altro. La loro esibizione, che [redacted] stata preannunciata dagli organizzatori dello spettacolo [redacted] un grande «battage» pubblicitario, ha causato proteste nella comunità musulmana della capitale inglese. Il locale [redacted] pieno all'inverosimile e per contenere la folla [redacted] dovuta intervenire la polizia. Ma, sia prima che dopo la loro performance, le due giovani donne hanno ricevuto pesanti minacce di morte. *(FOTO AP)*

Mentre si parla di aumenti (17%) sull'autostrada più pericolosa d'Italia

To-Sv, partono le prime denunce

L'on. Costa: tutta questa storia è una vergogna

TORINO ■ [redacted] dei pedaggi sulla Torino-Savona? L'ipotesi [redacted] in questi giorni al vaglio [redacted] società che gestisce l'autostrada dopo le dichiarazioni del ministro ai Lavori Pubblici, Gianni Prandini, che [redacted] confermato i tagli, imposti dalla nuova legge finanziaria, ai finanziamenti destinati alle concessionarie.

«Per ora - dicono alla società - [redacted] aumento delle tariffe è ancora all'esame anche se crediamo sia l'unica soluzione che ci permetterà di trovare i fondi necessari al completamento del raddoppio autostradale per il quale, ad oggi, [redacted] tutto mancano ancora 200 miliardi».

Non solo, [redacted] a suffragare l'ipotesi [redacted] un rincaro c'è il «compromesso» al quale sembrano es[redacted]giunti [redacted] ministro Prandini e la Società Autostrade a conclusione di [redacted] conflitto scoppiato in luglio, quando le società diffidarono il ministro chiedendo il risarcimento di [redacted] miliardi per il mancato aumento delle tariffe '89 e '90 e per il parziale aumento del '91 pari al 4 per cento e non all'8 come autorizzato [redacted] Cip.

Alcuni giorni fa in un'intervi[redacted] rilasciata a «Il Sole 24 Ore», l'amministratore delegato [redacted] Società Autostrade, Sergio D'Alò [redacted] dichiarato: «All'aumento dell'11 per cento che ci doveva il governo va ad aggiungersi un 6-7 per cento di competenza per il '92».

E ha aggiunto: «Il rincaro può evitare un nuovo contenzioso ma non azzerare il vecchio perché quei soldi sono nostri per contratto». In pratica, quindi, [redacted] Autostrade chiedono un aumento, [redacted] primo gennaio del prossimo anno, pari al 17 per cento. Un discorso generale nel quale rientra anche la Torino-Savona.

Un tratto della contestata autostrada Torino-Savona e, nel riquadro, l'onorevole Raffaele Costa

«E' una bestemmia». Raffaele Costa, deputato liberale di Mondovì, accoglie [redacted] questa affermazione la notizia di un possibile aumento dei pedaggi sull'autostrada più pericolosa d'Italia. Costa, nei mesi scorsi, [redacted] sollevato un'altra questione a proposito della Torino-Savona, e cioè che i pedaggi fossero in qualche modo «gonfiati», che gli automobilisti - in altre parole - avessero pagato più del dovuto.

La sua denuncia, peraltro respinta dalla società che gestisce l'arteria tra la capitale del [redacted]monte ed il mare, sarà oggetto di un [redacted] tra lo stesso Costa ed il ministro Prandini.

«Ma - aggiunge [redacted] deputato monregalese - penso che forse già in settimana porterò la faccenda davanti al giudizio della magistratura penale, amministrativa e civile. La battaglia per la riduzione delle tariffe si preannuncia lentissima, ci sono interessi di varia natura che tendono a rallentare ogni iniziativa in proposito. E non [redacted] sembra che in questa circostanza ci sia da perdere altro tempo».

Pare anche, ma la cosa [redacted] tro[redacted] alcuna conferma ufficiale, che la teoria di Costa sulle tariffe gonfiate trovi [redacted] indiretto appoggio da un rapporto che i carabinieri avrebbero inviato alla Magistratura, nel quale si metterebbero addirittura in dubbio i requisiti di autostrada della Torino-Savona: come a dire, [redacted] parole povere, che gli automobilisti avrebbero pagato un pedaggio che [redacted] aveva il diritto [redacted] chiedere loro.

La possibilità di un rincaro [redacted] sollevato anche le prime proteste da parte degli automobilisti. Dicono: «Un aumento del costo dei pedaggi, per quanto riguarda la Torino-Savona sarebbe una cosa assurda. Un'autostrada pericolo[redacted] insidiosa che offre un servizio che riteniamo non possa [redacted]sere definito tale. Se a tutto que[redacted] si aggiunge anche un rincaro dei biglietti pensiamo che per il collegamento tra Savona e la Val Bormida sia più conveniente utilizzare la Statale, per la quale almeno [redacted] necessario pagare al[redacted] tariffe».

Polemiche che vanno ad aggiungersi a quelle sollevate nei giorni scorsi sulla questione [redacted] cantieri per interventi di manutenzione ordinaria. Numerosi utenti ne avevano sottolineato [redacted] pericolosità e avevano protestato in particolare per [redacted] barriere e transenne che delimiterebbero i cantieri in modo inadeguato.

r. i.

ASTI Si tenta ancora di far luce sullo spietato omicidio di Cortazzone

Un anno fa l'assassinio del parroco

ASTI ● Il 15 ottobre dello [redacted] anno a Cortazzone, nel suo orto, in località Varasone, alla periferia del paese, fu trovato il cadavere di don Guglielmo Alessio, 70 anni, parroco [redacted] Cortazzone. Don Alessio è stato ucciso [redacted] colpi di rivoltella di grosso calibro, esplosi a bruciapelo. Le indagini per identificare l'autore e gli autori dell'omicidio non si[redacted]no ancora concluse.

A distanza di un anno, a Cortazzone, nulla sembra cambiato. La porta della chiesa è solitamente chiusa, e così anche il p[redacted] scalcinato dell'ingresso della canonica [redacted] via Roma 2 da dove usciva don Alessio per andare nell'orto. Mani pietose hanno deposto, [redacted] questi giorni, [redacted] mazzo di fiori di campo nel punto dove è stato assassinato. L'amministrazione comunale e la comunità locale lo hanno voluto ricordare [redacted] manifesto, affisso in alcuni angoli del paese che dice: «Nel primo anniversario della scomparsa di don Guglielmo Alessio, il Comune e la popolazione tutta ne ricordano con immutato rimpianto le grandi doti [redacted] e pastorali».

Domani, alle 15, nella chiesa di Cortazzone cerimonia religiosa con la partecipazione della popolazione per ricordare la figura del prete assassinato. Domenica 20, alle 10, si svolgerà una analoga cerimonia nella vicina Soglio, dove don Alessio era amministratore ecclesiastico della parrocchia. In dodici mesi, nessun abitante di Cortazzone o dei paesi vicini, ha dimenticato quella drammatica giornata del 15 ottobre 1990, quando [redacted] parroco fu trovato crivellato [redacted] sei colpi di una Smith & Wesson calibro 357 magnum e rapinato del portafoglio [redacted] contenente alcune centinaia di migliaia di lire e i documenti d'identità. In [redacted] primo tempo [redacted] pensò che don Alessio fosse stato ucciso da un incauto cacciatore. Era l'epoca della caccia e nella zona, [redacted] giorni precedenti, si [redacted] uditi numerosi colpi di fucile. Ma l'autopsia del professor Baima Bollone ha accertato che le ferite erano dovute a colpi di pistola: una selvaggia esecuzione. L'arma usata è micidiale, un grosso calibro da «professionisti».

Don Guglielmo Alessio, il parroco di Cortazzone [redacted] nel suo orticello. [redacted] sinistra, [redacted] cercano le tracce dell'omicida nel campo di peperoni

Le indagini dei carabinieri, dirette dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, si orientarono subito nei confronti di un decoratore che aveva vissuto alcuni anni nelle vicinanze di Cortazzone e che era uno dei «beneficiati» di don Alessio. Il decoratore che ora vive in Brianza, [redacted] interrogato una notte intera, ma ha un alibi inattaccabile.

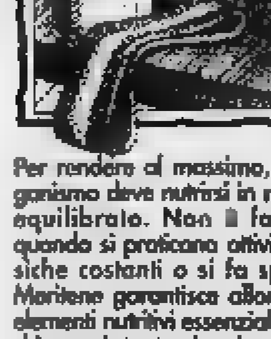
Qualche giorno dopo le indagini si orientavano sulla «banda degli slavi» che [redacted] commesso, in precedenza, omicidi a scopo [redacted] rapina. Gli investigatori, attraverso [redacted] interrogatori e testimonianze, si [redacted] che [redacted] uccidere don Alessio era stata [redacted] banda di Manolo. Gli slavi sarebbero sfuggiti per un soffio alla [redacted] rientrando [redacted] Jugoslavia. Sono state però battute anche altre piste. Don Alessio [redacted] prodigo nei confronti di molti, qualcuno poteva [redacted] debiti nei suoi confronti. Sono stati controllati conti in banca, ma pare senza risultato.

Fino ad oggi sull'omicidio di don Alessio c'è una sola certezza: è l'arma del delitto, ritrovata molti mesi dopo in un bosco [redacted] dintorni di Dusino San Michele. Due periti balistici hanno confermato che [redacted] tratta della magnum 357 che l'assassino ha impugnato per uccidere il prete. [redacted] giorni si dovrebbe conoscere a chi apparitie[redacted] il frammento d'impronta digitale scoperta sull'impugnatura.

Ufficialmente Manolo è in car[redacted] a Zagabria, ma [redacted] situazione politica jugoslava e la guerra in atto tra la Croazia e il resto della ex federazione, giustifica seri dubbi sulla sorte dei carcerati nella capitale croata.

Manolo e il fratello erano stati arrestati dalla polizia di Belgrado dopo un conflitto a fuoco il [redacted] ottobre, una settimana dopo il delitto di Cortazzone. Trasferiti poi a Zagabria devono rispondere di numerosi delitti anche in territorio jugoslavo. Difficilissima la sua estradizione in Italia, e quella dei suoi complici. Tra i due Paesi c'è un trattato che dovrà ora probabilmente essere rifatto quando la situazione jugoslava tornerà [redacted] essere più chiara e si delineeranno i nuovi organismi giudiziari dei singoli Stati della penisola balcanica.

Per mantenere la forma, bisogna stare attenti al contenuto.



Per rendere al massimo, l'organismo deve nutrirsi in modo equilibrato. Non [redacted] facile, quando si praticano attività fisiche costanti o si fa sport. Meritene garantisce allora gli elementi nutritivi essenziali: pochi grassi, tante vitamine, proteine, calcio, ferro, magnesio, altri minerali. Due cucchiai ogni giorno aiutano a mantenere sempre la giusta forma, fisica e mentale. Meritene: nei gusti vaniglia, cacao e caffè.

IN FARMACIA

meritene

INTEGRA OGNI GIORNO VITAMINE, PROTEINE, MINERALI.

Nuova Lancia Delta HF integrale.

Costruita con quattro Mondiali Rally consecutivi.

Vincere quattro Campionati Mondiali Rally consecutivi è un successo che solo Delta ha raggiunto. Lancia Delta e nessun altro.

Solo da questa esperienza agonistica e capacità tecnologica poteva nascere la nuova Delta HF integrale, erede della gloriosa tradizione sportiva Lancia. Tradizione caratterizzata in passato dall'emblema dell'elefantino rosso che oggi rivive sulla nuova Delta HF integrale.

Il propulsore turbo 16v con intercooler, overboost ed alberi controrotanti di equilibratura, ha raggiunto i 210 CV di potenza con una coppia di 31 kgm a 3500 giri.

A solo due gare dal termine Lancia Delta è al comando del Mondiale Rally.

L'accelerazione da 0 a 100 km/h esprime un 5,7" ai vertici assoluti della produzione mondiale in tutte le cilindrate.

L'impianto frenante, di eccezionale efficacia, monta sulle ruote anteriori dischi autoventilanti e pinze in alluminio di tipo fisso e doppi cilindretti a diametro differenziato. A richiesta ABS Bosch a 4 canali e 6 sensori.

Il consistente aumento di carreggiata e le nuove sospensioni assicurano anche nella guida sportiva una sicurezza e una tenuta di strada sorprendenti.

La nuova Delta HF integrale rappresenta la logica evoluzione di una leggenda che per quattro volte consecutive ha dominato il Campionato Mondiale Rally.

Nuove Lancia Delta.

Delta HF integrale	- 1995 cm³ -	210 CV DIN - 220 km/h
Delta turbo	- 1585 cm³ -	143 CV DIN - 203 km/h
Delta GT i.e.	- 1585 cm³ -	111 CV DIN - 185 km/h
Delta LX	- 1498 cm³ -	82 CV DIN - 165 km/h

Un anno gratuito di Servizi Speciali [illegible] Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia [illegible] Selenia.
Le [illegible] Lancia si acquistano anche con proposta finanziaria Sava e Savaleasing.

Essere Lancia.

Lancia Delta Campione del Mondo Rally 87-88-89-90.

L'ARGOMENTO

Ancora sulla casa

Il nuovo anno porterà, sappiamo, tempi duri dal punto di vista fiscale per i proprietari di fabbricati: i nuovi estimi aumenteranno notevolmente le rendite ed i valori catastali. Ma basta, questi aumenti incideranno soprattutto su chi abita in casa propria e su coloro (e sono sempre meno) che avranno l'imprudenza di continuare a dare in locazione i loro alloggi.

Com'è noto, nel caso di locazione di un alloggio è oggi possibile dedurre dal canone lordo, per ottenere quello netto, una quota forfettaria pari al 25 per cento del canone lordo per i locali ad uso abitazione e di un terzo per i locali ad uso commerciale.

La proposta del governo è di unificare la riduzione al 25 per cento, ma di ammetterla solo se provata documentalmente — cioè con le fatture per le spese eseguite.

Da tempo noi andiamo dicendo che la riduzione del 25 per cento, a fronte di tutte le spese straordinarie e ordinarie sopportate dal proprietario, è ingiusta; infatti, calcolare una percentuale su un canone stabilito dalla legge avrebbe senso se anche le spese fossero ad equo canone. Sono invece di libero mercato. Abbiamo anche sostenuto che si doveva aumentare la percentuale del 25 per cento (che ora invece verrebbe estesa ai negozi), perché troppo bassa, chiedendo però la documentazione delle spese.

Il disegno di legge del governo praticamente abolisce la franchigia assoluta del 25 per cento e ammette solo le spese documentate nei limiti però del 25 per cento, consentendo entro certi limiti per il supero un rinvio agli anni successivi. La richiesta della documentazione ci sembra equa, mentre iniqua è la limitazione al 25 per cento. E spieghiamo il perché.

Il limite del 25 per cento è stato stabilito all'epoca di Quintino Sella, quando le spese riguardavano edifici molto semplici, con impianti tecnologici di non alto livello certamente meno sofisticati degli attuali. Oggi mediamente la spesa di un proprietario, che voglia mantenere l'edificio in buone condizioni, supera sempre il 25 per cento se non anche di regola il per cento. Ammettere una detrazione di spese documentate limitate al 25 per cento del canone significa in pratica colpire con l'imposta un reddito in parte non esistente: grosso modo viene, escludendo spese esistenti, raddoppiato l'imponibile.

Ciò premesso è anche che tra i fornitori della casa (elettricisti, muratori, idraulici ecc.) l'evasione raggiunga livelli altissimi: il fornitore ha interesse a non emettere la fattura e il proprietario non ha avuto finora alcuna spinta per richiederla. Ma, nella proposta del governo, vi è insita un'ulteriore ingiustizia e un'ulteriore legalizzazione delle evasioni: le fatture verranno richieste, ma solo fino a raggiungere il 25 per cento del canone, poiché per quelle che superano detto limite non vi sarà convenienza a richiederle ed esse saranno un costo non deducibile, gravato da Iva.

La casa continuerà ad essere l'unico settore economico nel quale la tassazione avverrà sul lordo, in quanto anche ammessa integralmente le spese per la gestione eccedenti il 25 per cento anche se dimostrate.

Tutto ciò non rappresenterà quell'incentivo che noi auspicavamo per spingere i proprietari ad una corretta manutenzione degli immobili; se si verificherà quanto proposto dal governo il degrado non sarà di un edificio, ma di tutto il patrimonio edilizio con una perdita di ricchezza nazionale facilmente calcolabile.

Dobbiamo quindi augurarci che le Camere o aumentino l'aliquota delle spese ammesse o stabiliscano che tutte le spese siano deducibili purché documentate.

Gallo Osel

PROBLEMI DI SESSO

Se lui ama un lui lei inorridisce e si chiede perché

«Sono una ragazza di 23 anni, fino a poco tempo fa serena e tranquilla. Circa un anno fa conobbi un ragazzo di 25 anni con il quale ho iniziato un rapporto per me stupendo. Sere fa fummo invitati ad una festa da amici, eravamo in molti, c'era gente dappertutto; gironzolavo per casa e in un angolo poco illuminato ho visto due uomini abbracciati i cui atteggiamenti lasciavano dubbi; uno di questi era il mio lui, che non mi ha vista e al quale non ho detto nulla. Questo comportamento sessuale potrebbe arrecare danno alla sua salute? E' possibile la normalizzazione di un tale comportamento? Cosa ne pensa?»

Silvana T.

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione e della sessuologia

La bisessualità è un comportamento ed una realtà più diffusa di quanto non si creda. Nel mondo greco-latino era la norma e devo dire che sulla base di quanto emerge in molti racconti e descrizioni di vita vissuta è un comportamento più presente di quanto comunemente si creda.

Ne fanno fede la crescita sempre più ampia di travestiti, di viados, di circoli per bisessuali di cui i gay bollati e classificati non sono sicuramente gli unici frequentatori.

Tra le spiegazioni possibili di questa realtà sono una crescente crisi di identità del maschio, una [illegible] ed accentuata incertezza dei ruoli sessuali che si traduce oltre che nelle patologie del desiderio, anche nella ricerca di oggetti d'amore così dire «atipici».

La scoperta di atteggiamenti o di pratiche bisessuali nel proprio partner, all'interno di un rapporto di coppia, è sicuramente assai traumatizzante. Sconvolge infatti tutta l'immagine e la percezione dell'altro, così come era andata formandosi e costituendosi nella storia del rapporto e costringe sicuramente a chiarificazioni interiori e a scelte relazionali definitive.

Bisogna intanto distinguere se ci si trova di fronte ad un episodio occasionale o ad un evento abituale e consolidato, ma sia nell'un caso che nell'altro è avvenuto, nell'altro membro della coppia, un fatto di rottura difficilmente rimuovibile. Né d'altra parte è la rimozione la difesa più utile e più efficace di un trauma del genere. Occorrerà cercare di capire, approfondire, ragionare magari per potere semplicemente meglio elaborare il lutto della separazione e della perdita dell'altro così come lo immaginavamo, oppure se lo si potrà e lo si vorrà, coglierlo nella sua complessa totalità così com'è, comprendente anche questa inspiegabile e inizialmente mostruosa alterazione per un individuo del stesso sesso.

Mi rendo conto che preoccupazioni di natura sanitaria oltre che psicologica rendono la comprensione e la tolleranza difficili, ma come sempre l'esistenza è la risultante di un'intricata bilancia di razionalità ed emozioni, di tolleranza e di rigidità, di comprensioni dei bisogni dall'altro ma anche con chiarezza dei propri.

Alessandro Meluzzi

PROFILATTICO

Occhio alla marca, è importante

«Caro professore:
l'altro giorno durante un rapporto sessuale con il mio ragazzo siamo incorsi nell'incidente della rottura del profilattico.
Sono subito corsa dal ginecologo che mi ha chiesto che tipo di Condon erano stati utilizzati. Io non lo sapevo. E' importante la scelta?».
Paola B. Torino

Occorre insistere un fatto: in questo delicato settore della produzione biosanitaria esistono, come del resto in molti altri settori, dei prodotti di qualità differente, da quelli scadentissimi e sconosciuti fino a marche estremamente serie ed accreditate da accurati test di produzione validati internazionalmente.

E' conveniente per mille e una ragione, che la nostra lettrice interrogante comprenderà, avendo sperimentato l'incidente sulla sua persona, spendere magari qualche lira in più per acquistare i prodotti migliori.

La consulenza di un farmacista di fiducia potrà essere in questo campo estremamente utile.

a.m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Una Luna ostile si allea a Nettuno per far nascere insoddisfazione e i nati nel Segno cercano di compensare la scontentezza con disordini, intemperanze e atteggiamenti aggressivi, che complicano i rapporti con amici e colleghi, o provocano piccoli contrattempi.

TORO 21 aprile 21 maggio

L'intuizione sicura, la coerenza intima e gli atteggiamenti concilianti provocano la stima di persone che contano, nella sfera della professione e delle attività in genere. In amore, colpi di fulmine e ritorni di fiamma alimentano una bella storia.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Le buone occasioni si presentano in questo periodo nel campo delle attività e in quello delle amicizie, non possono contin sempre. sarebbe opportuno approfittare della giornata di domani per coglierle. In amore, invece, prudenza.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Benché sia possibile contare sul sostegno di una persona influente e sulla comprensione del partner, i nati nel Segno sono insoddisfatti e irrequieti. Così disperdono le loro energie emotive e intellettuali e creano delle incomprensioni tra amici. In amore, serenità.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Sappiate indirizzare lo spirito di iniziativa in maniera razionale e sfruttate subito una buona occasione, perché rimandare significherà perdere l'opportunità. Non rimandate la soluzione di un problema, anche se preferireste ignorarlo.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Miglioramento per tutti. Possibilità di fare notevoli passi avanti nella carriera e nella sfera economica e di vivere una bella storia d'amore, che appaga le esigenze dei nati nel Segno e che viene alimentata da insolita fantasia e insensibilità.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Uno stato di tensione attutisce la sensibilità e vela le doti diplomatiche. Un comportamento permaloso potrebbe creare delle incomprensioni, ma soprattutto togliere quell'armonia così indispensabile per comportarsi in maniera vincente.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

La coerenza intima e le forti capacità intellettuali, unite a intuito e a fantasia, rappresentano la chiave per cogliere ottime occasioni, ma anche per crearle. In amore, i rapporti si consolidano e nella vita sociale nascono nuove prospettive.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La giornata è positiva in tutto, tranne che in amore. La rottura di un rapporto è molto probabile, così come è probabile la delusione di eventuali avventure di evasione. Meglio accantonare i fatti e impegnarsi nelle attività.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Curiosità intellettuali spingono su strade nuove e verso esperienze ben diverse da quelle vissute abitualmente. Il successo è così palpabile da stupire gli stessi nati nel Segno. Anche in amore, i rapporti sono, a dir poco, entusiasmanti.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

Spirito critico volitivo e dinamico, intelligenza combattiva e decisioni tempestive favoriscono il successo. Ma una volta intrapresa una strada, occorre andare fino in fondo per trovare la fortuna. Distrarsi significherebbe perdere l'opportunità.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

L'eccessivo amore per i propri comodi potrebbe spingere ad atteggiamenti rinunciatari, al solo scopo del quieto vivere. Ma la tendenza a lasciar correre nelle cose importanti è un errore che potrebbe costare caro, anche e soprattutto in campo sentimentale.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42
● (CN) Via Roma, 150
■ RICCIONE (FO) Viale Salurzo 21

RICETTA

Deliziose tartine per antipasto

24 crackers salati quadrati o rotondi,
un fegatino di pollo,
un cucchiaio di capperi,
un cucchiaio di pasta di acciughe,
burro o margarina,
il succo di limone,
sale, pepe
2 o 3 cucchiai del brodo di cottura

LAVARE il fegatino di pollo, privarlo completamente dei filamenti e del grasso e metterlo a bollire per 5 minuti in pentolino con un bicchiere di acqua già in ebollizione, un pizzico di sale.

Dopo averlo lasciato bollire per 5 minuti, toglierlo dall'acqua, tagliarlo a pezzetti e metterlo, ancora caldo nel del frullatore. Unirvi il cucchiaio di capperi, il cucchiaio di pasta d'acciughe, il succo del mezzo limone, un pizzico di sale ed una macinatina di pepe bianco.

Unire pure due o tre cucchiai dell'acqua di cottura del fegatino ancora calda ed il pezzo di burro tenuto morbido a temperatura ambiente.

Frullare il tutto per qualche minuto sino ad ottenere una crema morbida ed omogenea. Se dovesse risultare troppo densa, aggiungere un cucchiaio del brodo di cottura e frullare ancora per un momento.

Versare la crema ottenuta in una tazza, ricoprirla con pellicola trasparente e mettere a raffreddare ed addensare in frigo per un'oretta. Al momento di servire, spalmare con la crema i crackers ed adagiarli sul piatto di servizio.

Sono ottimi anche serviti come salatini con aperitivo, prima di un pranzo di una certa importanza.

Anna Bona

GRAFOLOGIA

Test in azienda: in Italia ci sono troppi pregiudizi

Se volete richiedere il parere di grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra di forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a Stampasera - Rubrica grafologia - via Maranco 33 - 10126 Torino

ALCUNI interventi a proposito di grafologia comparsi su organi nazionali sollecitano un intervento per puntualizzare affermazioni che al profano potrebbero presentare l'interpretazione psicologica della scrittura in modo distorto. Sembrerebbe che da una ricetta medica «carpita» a una psicologa (che medico non è necessariamente) sia stato possibile concludere sulla sua incapacità professionale di selezionare il personale in un'azienda. Come se anni di studio universitario, di applicazione all'approfondimento della psiche umana non incidessero minimamente sulla preparazione di una persona a svolgere l'attività che ha scelto per le motivazioni ed inconsce che determinano il corso della vita.

Purtroppo sulla grafologia pesano ancora pregiudizi che influiscono anche su chi affronta gli studi per diventare professionista in questo settore. Come test personalità la scrittura fornisce una di informazioni dello scrivente, cosicché chi non è preparato a gestirle correttamente può essere colto da quel delirio di onnipotenza che fa di uno strumento benefico un'arma pericolosa.

Tale tentazione caratterizza i neofiti di questa scienza che richiede, come ogni intervento diagnostico, prudenza, senso critico e una pratica che si acquisiscono col tempo e si approfondiscono attraverso un continuo studio. Nel campo della selezione del personale l'analisi della scrittura ha una sua applicazione che vanta anni di successi specialmente in Francia, dove il ricorso al parere del grafologo per l'assunzione del personale è una prassi abituale.

La Francia ha una lunga tradizione di studi grafologici che ha diffuso, prima che in noi, il ricorso al grafologo per la consulenza non solo aziendale ma per tutte le situazioni in cui l'esame di un tracciato grafico può essere di aiuto nel campo delle indagini psicologiche. Ma ovviamente si ricorre all'analisi della scrittura per conoscere le attitudini e le predisposizioni di un individuo candidato a un lavoro, non si escludono gli altri accertamenti necessari per approfondire e validare il parere del grafologo: l'intervista, la somministrazione di specifici test e la raccolta di affidabili elementi di valutazione.

Si rassicurino i giovani e meno giovani, che si preparano ad affrontare colloqui di selezione, che l'analisi della loro scrittura non è il solo punto di riferimento per l'assunzione. Inoltre è bene sapere che un prudente esperto non azzarda pesanti giudizi su un materiale esiguo come la consistenza di una «ricetta medica». Chi segue la mia rubrica sa che richiedo due fogli di scrittura e che mi lagno e mi pronuncio quando ricevo solo poche righe di biglietti.

Inoltre è bene precisare che non è consentito dare alle aziende informazioni «private» della persona analizzata. Esiste un codice deontologico che tutela i diritti dell'individuo alla propria *privacy* e che destina al segreto professionale tutto ciò che esula alla conoscenza di quanto è soltanto privato e tale deve restare. Il grafologo richiesto di analizzare una scrittura per le aziende si esprime riguardo alle qualità del carattere che possono essere favorevoli o poco sintoniche a svolgere una determinata mansione.

Egli analizza l'atteggiamento prevalente, le funzioni più sviluppate — razionalità, intuizione, creatività — gli interessi e le motivazioni, e collega queste indicazioni con la formazione scolastica e le esperienze individuali in modo da definire l'idoneità a occupare un certo posto di lavoro.

Anna Maria Carena Acino

MALIGNATUTTO

E al cinema si rivede Rossella II

ROSSELLA O'Hara, l'eroina del romanzo e [redacted] film «Via [redacted] il vento» nella versione inglese originaria, si chiamava Scarlet O'Hara. Il film uscì nel 39, quando in Italia c'era [redacted] fascismo, che italianizzava qualsiasi nome straniero. Gli «italianisti» ad oltranza rischia[redacted] di dover tradurre Scarlet in... Scarlatta O'Hara. Per fortuna non ne ebbero [redacted] coraggio e si limitarono all'«italianissimo» sinonimo «Rossella», che oggi tito[redacted] in Italia anche l'artificiale «Continuazione di Via con il vento». Come è ormai noto è un'opera inventata dal business americano, ma che Margareth Mitchel, autrice del vero «Via con il vento», non volle mai scrivere. Forse [redacted] torto. Rossella, dopo averci stuzzicato, scandalizzato e affascinato, ci lasciava dicendo: «Ma domani è un altro giorno...». Potevamo [redacted]maginarlo per [redacted] e per noi, bello [redacted] brutto, di redenzione o di perdizione, libero ed eterno perché in sospeso... E ora? Non si scampa: c'è Rossella II. E il peggio forse [redacted] ci è ancora toccato. Magari qualcuno un giorno ci violenterà dicendoci che cosa c'è oltre «l'ermo colle» del Leopardi. E [redacted] esiterà [redacted] descriverci le infedeltà di Renzo Tramaglino. Per liberarci di ogni sogno e convincerci che la frase «Oggi [redacted] un buon giorno p[redacted] morire» [redacted] era la spavalda sfida al destino di un libero Cheyenne, ma l'estremo rantolo di un pensionato.

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Ma la Mole è lontana da Milano

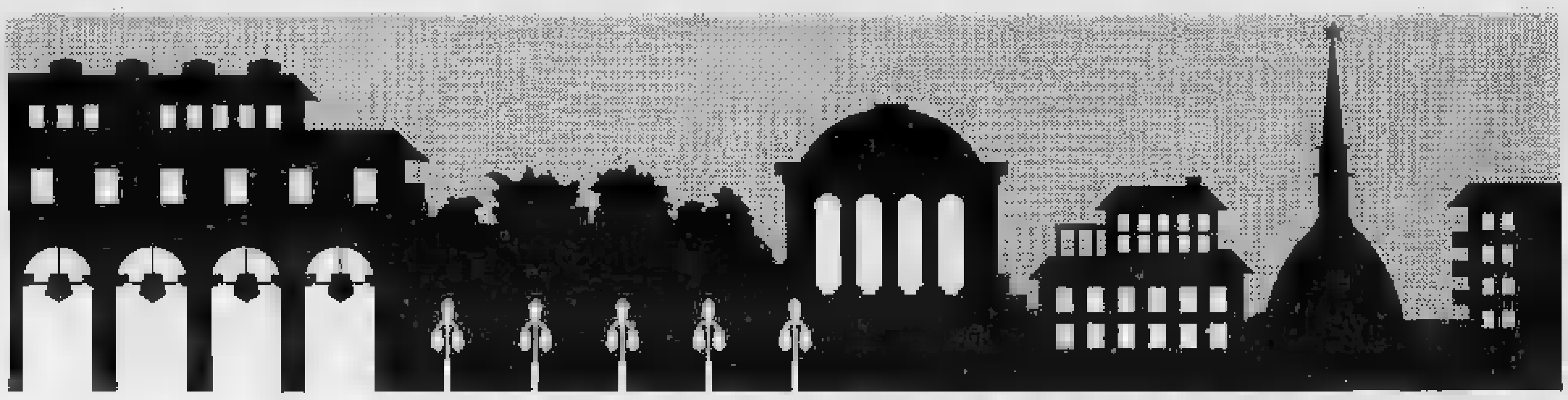
SENTIVO dire da ragazzo, che Torino [redacted] grande città ma niente da fare a confronto di Milano. Insensibile al campanilismo e tuttavia deciso a difendere le origini mie, stabilivo subito alcuni riferimenti per paragonarli. Ad esempio le piazze, le vie. Da una parte la celebre piazza del Duomo milanese, dall'altra la rispettabile piazza San Carlo a Torino. Sì, ora vero: là lo sguardo era costretto ver[redacted] l'alto, ad abbracciare le guglie e la Madonnina, ma qui esso spaziava in tondo nell'uniforme succedersi delle facciate dei palazzi; tanto che, mettendosi [redacted] centro della piazza, sembrava di dover annaspare per raggiungere la sicurezza dei portici. Poi i passeggi, e mi dicevo che via Roma [redacted] aveva l'eguale e non solo nel capoluogo lombardo. Poi le stazioni ferroviarie: venti binari p[redacted] Torino e altrettanti per Milano. C'era là l'imponenza dell'immensa volta sotto la quale si [redacted] spiravano a volte i fumi acri delle vaporiere? Qui era un succedersi [redacted] pensiline tendenti le braccia fra via Sacchi e via Nizza e veniva d'affrettare il passo per andare dalla prima dove partivano i treni per Alba, all'ultima dove arrivavano i treni da Bardonecchia. Ormai ho smesso da un pezzo questi conteggi, per non subire una mortificazione nel confronto tra gli aeroporti. Ma mai come oggi mi piace la calma laboriosità di Torino dove soffia [redacted] buon vento della provincia.

Franco Piccinelli

Indirizzi [redacted] telefoni per chi viaggia [redacted] lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno [redacted] di notte



EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
[redacted] medica		5747
Vigili [redacted]		[redacted]
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	[redacted]
	Snam	264416
Guasti luce	AEM	7413131
	Enel	5775
[redacted] acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 2482610/2482869
[redacted]

Ospedali

[redacted] Savoia 555421
CTO, v. Zuretti 29 [redacted]
S. Lazzaro, v. Cherasco [redacted] 6967141
[redacted] Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 [redacted]
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Vendemgia 1 634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31 [redacted]
[redacted] Asiago [redacted] 4034120
[redacted] Toscana [redacted] 7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle [redacted]
C. V. Emanuele 66 541271
[redacted] Nizza 65 6599259
P. Massaua 1 [redacted]

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 540469
Aldai, v. Sacchi 592396
All, v. Stataper 36 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 158 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (18—19) 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, [redacted]
Aldo, v. [redacted] 5 6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay [redacted]
AVIS, v. Baiardi 5 638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 [redacted] 8127414
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 485434

Pronto soccorso [redacted] e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396385
Dr. Biglio, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiapponi, v. Lera 32 3355821
[redacted] Boccadio - Rettazzi, v. Belfiore 61/b [redacted]
[redacted] Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. [redacted] Giulia [redacted] 837305
[redacted] Michelini, 588241 [redacted] 926
Mirafiori, c. Traiano [redacted]
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio 4360165
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 505843

[redacted] Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni [redacted] 3061444
V. Moretta 55 bis [redacted]
V. Monte Ortigara [redacted] 705656
V. Saccarelli 18 4731051
V. Carrera 81 726033
[redacted]le Maghetu [redacted] 735643
V. Sospello 129 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
Pie. Falchera 7 2620654
V. S. Bengino [redacted] 264444
[redacted] Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 669620
C. Unione Sovietica [redacted] 6192045
V. Nizza 168 6967088
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 26 [redacted]

PER VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45. [redacted] e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.

Autosoccorso

Aci 116
Europ Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Numero verde

[redacted] Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050, Citroen 1678-60019, Fiat [redacted], Ford 1678-11013; [redacted] 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063, Opel [redacted]; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007, Land [redacted] 1678-31049; Volvo 02-5459545; [redacted]skswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis 501107, Europcar [redacted]; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi [redacted] 5748; Central [redacted] 5744
Pronto [redacted] 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - [redacted] - Piacenza 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [redacted]
Torino - S[redacted] 9713162
Autostrade [redacted]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. [redacted] Inghilterra [redacted] c. [redacted] Emanuele [redacted] 5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45; 10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15; 15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; 20; 20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [redacted].
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello 442525; Part. [redacted] solo feriale, 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25, Savona a. 8,44; Fi[redacted] a. 9.19, Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52, Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.
Torino [redacted] (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman [redacted] c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.
Torino - [redacted]: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. [redacted], Diano a. 10,45.
Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.
Torino - Pescara, p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.
Torino - Lido Ferraresi: p. lun. gio. [redacted]: [redacted] Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a 14,35.

IN [redacted]

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N. p. 8,57: Oulx a. 9.48; Bardonecchia a. 9.56
Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43; Limone a. 10.10.
Torino - Aosta [redacted] 6,30, Aosta a. [redacted].
P.N. p. [redacted]; [redacted] 11,00.

[redacted] pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Varallo, porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; coincidenze [redacted] Albenga ogni 30 minuti.
Torino - Aosta (Courmayeur): a. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30.
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6,30; [redacted]nes a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.
Torino - Cervinia, c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.
Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

[redacted] internazionali

Sadem [redacted] 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - C[redacted] - Ginevra. P. lun. gio. [redacted], ore 15; a. ore 19.30. Merc. ven. [redacted] ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [redacted] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - [redacted]. [redacted], mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova [redacted] 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5:20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53, 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città [redacted] Torino: informazioni [redacted] 5778361 - 362, 5778372 - 3 - 4 biglietteria
Torino - Roma: p. 7,05 - a. [redacted] (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - [redacted] (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05, 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. [redacted] 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice [redacted]: fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. [redacted] Cappuccini, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia, via Barbaroux 40; S. [redacted], tutte [redacted] domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [redacted] 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. [redacted] Pio V 12, 669 2367: sab. [redacted] 9.
[redacted] Evangelica Battista, v. [redacted] 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.
Testimoni [redacted] Geova, v. Sansovino [redacted], 738 1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, [redacted] 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, [redacted] ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

UN INVERNO PIENO DI NEVE?

L'ultima grande nevicata che aveva ricoperto il Sestriere. Quanti fiocchi bianchi cadranno quest'anno?

SERVIZI

[redacted] e pacchi [redacted]

Dalsendini, v. S. Teresa [redacted] 55401
Consegne rapide, v. Sagetti 18 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 [redacted]8
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 [redacted]
R.A.M., v. Pigafetta [redacted] 567682
[redacted] Express, via [redacted] 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 5612177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro 8, [redacted]; V. Dropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470526; V. [redacted]gliozzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941.

[redacted]ia

[redacted] gratuito AMIAT per [redacted] raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3198473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistance Baby, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 86, p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, [redacted] Stradella 34, v. [redacted] Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bemozzo 50, v. Pittatti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 290/a, p. Massaua 5, M. Paschi Siena: c. Siracusa 156; B. [redacted] c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. [redacted] Comit: c. Re Umberto [redacted], c. Traiano 140, c. [redacted] 164, [redacted] G. [redacted] 205/c, c. Francia 161/h; CRT: p. S[redacted] 5, v. Nizza 148, v. [redacted] Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; NBA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa[redacted] Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Cr. Italiano: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino [redacted]

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; Comit: v. [redacted] 343, v. S. Teresa 9; Cr. [redacted]: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; Cr. Romagnolo: v. [redacted] 18; [redacted]: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 8; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. [redacted] 13/c, CRT: v. XX Settembre 31, p. M. [redacted] 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 25

[redacted] al: 1678/22056

[redacted]

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0456; Frazzol, c. Marche, 723.090; Lombardia, 738.1144; [redacted] a. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Perri, v. Tiziano 39, 635.262; Sospello, v. Sospello 119, 216.0450; [redacted] C., c. [redacted] Ferraris [redacted] 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP.
[redacted] Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
[redacted] G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, [redacted] Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [redacted] (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/B (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

[redacted] Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele [redacted] angolo via Lagrange; Corso Vittorio Em[redacted] angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
[redacted] Sala [redacted] via Virgilio 25, 650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio [redacted] 669.9580
[redacted] Paro, c. R. Margherita 104, 521.5275
Fortino, via Cigna 47, 436.3147
Dardon, [redacted] Valsalice 4, 655.659
[redacted] Lucciola, c.so Taranto 208, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, [redacted]
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, 661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 695.798
Charming, via P. Clotilde 62, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.738
Disco [redacted]; via San Donato 3, 487.086
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via A. Doria 9 510.958
Extreme, via Genova 288, 605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170, 661.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, [redacted]
Hiroshima, via Belfiore [redacted], 650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11, 830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Mamuja, [redacted] Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
[redacted], via N. Fabrizi 71, 740.618
Movie [redacted] via Quarteri 2, 553.771
[redacted] America, via Frejus 27, 447.7171
Nasce, p.zza Guala 147, 616.169
«O», via Guastalla 20 673.487
[redacted] Due, via S. Chiara 49, [redacted]
Patio, c.so Moncalieri 346/14, 696.5383
Pick-Up, via Barge 8, 447.2204
Pentedivisla, c.so Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, [redacted] Maddalena, 661.0200
[redacted] 2, via [redacted] 32, 650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto) 661.0304
Tamurè, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 26, 248.5856
Top, via Le Chiuse 13, 471.826
Tuxedo, via Belfiore [redacted] 658.090
Vaniglia, [redacted] Sabaudia 25, 661.1289
L'Incontro, via Montalbano 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. [redacted] 145, 660.1770
Zig Zag, via [redacted] 1/C, 539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 650.9143
Cotton [redacted] via B. Galliari 9 655.795
[redacted] Parroquet, Goito 15, 650.5841
[redacted] Club, Madama Cristina 86, 669.9596
Tool-ss, Rossini 14/C, [redacted]

IL TACCUINO

VALLE DEI RE Nella Sala Emsa via Bertola 34 alle ore 16 si tiene la conferenza «I tesori della Valle dei Re». Relatore: Beppe Moiso. Organizza il Gruppo Egittologico Cral Sip.

Al Teatro Nuovo di Massimo d'Azeglio 17 alle ore 21 si parla di «Moda ed estetica. Il mito della bellezza dall'Antico Egitto ai giorni nostri». In chiusura di serata ci sarà una sfilata a cura di Adriana Pastore. Ospiti: Francesco Furno, Edro Colombini e Roberto Farrero. Organizza il Gruppo Archeologico Torinese.

Alla Biblioteca Nazionale Universitaria (piazza Carlo Alberto 3) alle 15,30 Maria Grazia Caputo parla di «Valutazione e programmazione: la unità apprendimento». Organizzano l'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) e il Centro Scuola Educazione.

Caffè Ghersi di via Tripoli 37 domani alle 22 appuntamento con «Contautori al leggio», voce recitante Mario Perodi, al pianoforte Andrea Gherzi.

SOGNI DI SUCCA Alla Borgata Paradiso di viale Radich 2, a Grugliasco, prosegue la mostra «Tutto il mondo in una zucca», con disegni, quadri e scenografie di Marina De Vescovi. La mostra può visitare dalle ore 17 alle 19,30.

1 Nei locali di via Giulia di Barolo domani musica dal vivo i Soft Line, alle 21.

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato e Barry Commoner parlano dell'«apparente conflitto fra la qualità ambientali e lo sviluppo economico» alle ore 17 in via San Quintino 16/C. L'incontro si svolge presso la sede della Fondazione Rosselli.

Lo scrittore e fotografo Pedro de Moraes, Cleo Quaresma di Gianni e Antonio Coli parlano di «Una finestra sul Brasile» all'Associazione Kronos di via Po 28, alle 21. Verrà proiettato un documentario sugli Yanomami.

A Palazzo Lascaris di via Alfieri 15 Francesco Barone tiene una conferenza «Etica laica ed etica religiosa dopo il crollo del comunismo». Moderatore sarà il professor Pier Franco Quaglieni.

AMLETO Al cinema Politeama di via Piave 3, a Ivrea, si proietta il film «Amleto» di Franco Zeffirelli; spettacoli: alle 17,10, alle 19,20 e alle 21,30. Organizza il Cineclub Olivetti.

CANTUS FIRMUS Al Santuario di Santa Rita alle 21 suona la musicista tedesca Hedwing Bilgram. Il concerto rientra nell'ottavo Festival Organistico Internazionale, organizzato dall'associazione Cantus Firmus. Informazioni: 39.38.91.

RITA LEVI All'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 alle 20 p Nobel Rita Levi Montalcini parla di «Creatività nella scienza e nell'industria». Prenotazione obbligatoria, anche per la cena (menu: 60 mila lire a persona).

MARCO ROAGNA Lunedì prossimo 21 ottobre al Teatro Juvarra si terrà il concerto del chitarrista Marco Roagna, in occasione dell'uscita del suo primo cd, «Ambra». Con lui ci saranno cinque musicisti. Biglietti: 15 mila lire. Prenotazioni al 53.20.87.

di via Sansovino angolo via Veneria si proietta il film «Solo in America» di Tirlok Malik, con Ranjit Chowdhry. Spettacoli: alle 20, alle 22 e alle 24.

All'Enoteca Regionale Castello Comunale Barolo alle 19 viene presentata la seconda edizione della manifestazione «Tavola Gastronomica delle Regioni».

Raccolte

Viarengo avvocato e poeta

Un ultimo raggio di sole

Avvocato, giornalista, pittore, Giovanni Viarengo ha affidato alcune raccolte di poesia il senso più intimo della propria esistenza, di una visione della vita che si stempera nello spazio della pagina: «Questa è l'ora che smemora la gente / ed acquista la vita / in una calma mortale / mentre la luce si converte in tenebra». E così i versi esprimono ricordi, sottili risvolti d'amore, la morte e gli incontri, le rapide gioie e i sogni, il fluire dei giorni. *(a. mi.)*

TEMPO
Accanto al mistero muto
delle cose
accanto al vuoto senza risposta,
il ricordo straziante
del tempo trascorso
della vita perduta per strada
nell'affannoso cammino,
l'Infinito irreversibile,
nella pietrificata indifferenza
un inconoscibile universo.

ULTIMO RAGGIO DI SOLE
Ora che il freddo
si fa più tagliente
e l'ombra si affretta
e prende il sopravvento
sulla luce che tarda a morire,
mi serro al petto
questo caldo raggio di sole
come se fosse l'ultimo,
l'ultimo baleno di gioia
ai disperati confini del nulla.

Locali

Rock City un salotto francese

Rock City, il locale di Corso Dante 19/A, ha cambiato tito: ha smesso gli abiti da pura discoteca per vestire quelli più eleganti da salotto.

L'arredamento interno con tendoni a cascata di colore rosso antico, divanetti rossi e blu a formare isole di posti a sedere, lampadari antiche foggie in cristallo e quadri antichi alle pareti riecheggiano la Belle Epoque francese e staccano nettamente dalla fredda immagine da vecchia fabbrica della periferia industriale americana che può vedere sotto il ponte di Corso Dante.

Adesso a Rock City può ascoltare buona musica, assistere a spettacoli di cabaret, giocare e ballare.

Le serate organizzate e curate dal parigino William Rosen, già ideatore di iniziative per i Black Sun Sestriere e San Sicario. E si vedrà già una prima novità. A differenza di molti altri locali cittadini, Rock City non legherà le sue serate al di alcun disk-jockey; a far girare i dischi sui piatti si alterneranno ogni sera professionisti diversi. Ma non solo. Qualche volta posto dei disk-jockey ci saranno gruppi musicali e orchestre.

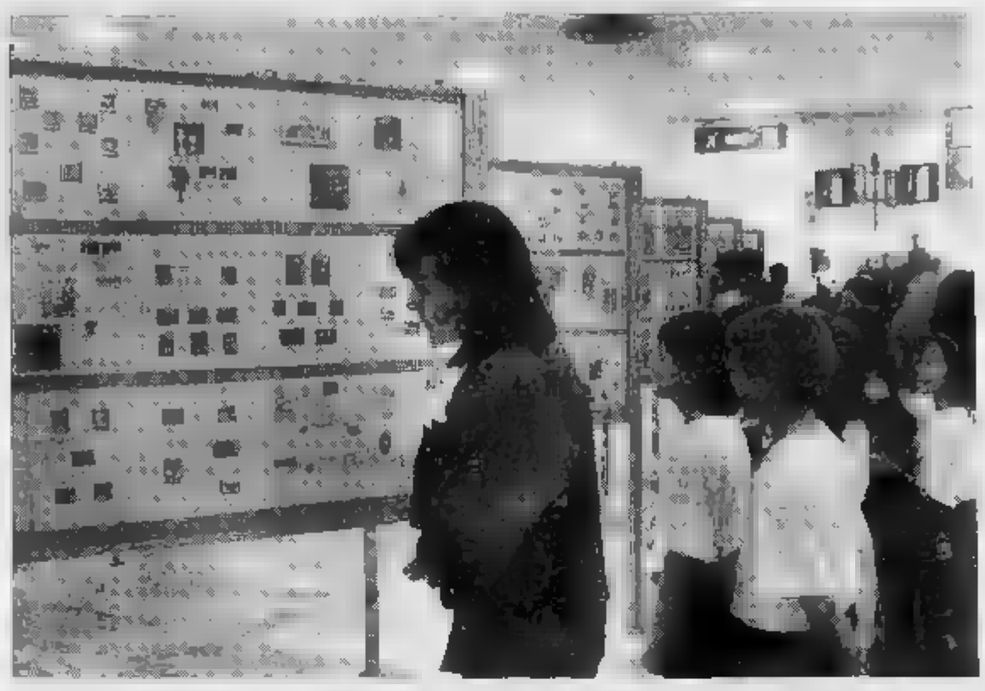
Alcune serate sono affidate a Spadino già noto frequentatori del Black Sun Sestriere, il 15, 16 e 17 ottobre ci sarà Theò il disk jockey numero uno in Francia, in date ancora da definire andranno a suonare Billy Spuma e i Gassati con un repertorio di musica anni sessanta e settanta.

E poi in programma ci proposta di spettacolo dal sapore «proibito». Un pio? Il 22, 23 e 24 ottobre si esibirà Genny, Miss Pantì House francese 1991, che calamiterà l'attenzione del pubblico con balletti e strip tease. A Rock City non si paga il biglietto d'ingresso, ma a fine si regola il conto delle consumazioni (15.000 lire).

La selezione all'ingresso è attenta ed è consigliata la prenotazione al numero telefonico 318.47.37.

Irene Peyron

Dal 25 al 27 ottobre la giornata della filatelia



Con la giornata della Filatelia i ragazzi tornano a Torino-Esposizioni ad ammirare i francobolli

Francobolli in gara Attesi in 15 mila

Oltre quindicimila persone attese a Torino per Giornata della Filatelia che quest'anno celebra nella nostra città con serie di manifestazioni in programma fra il 25 il 27 ottobre. In gara quarantasette collezioni di francobolli giunte alla finalissima dopo le varie eliminatorie. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta prendono parte alla competizione: Carlo Barello, Stellario Pedelì, Giovanni Martina ed Emiliano Poggero.

Per la Giornata della Filatelia le poste italiane emettono un francobollo da 750 lire che rende omaggio ad Alberto e Giulio Bolaffi, prestigiosi fondatori della dinastia filatelisti noti in tutto il mondo. Il Valentino, in visione romantica, avvolto dai colori dell'autunno, il lungo Po, uno scorcio del Borgo Medievale, fa da sfondo ai due commemorati. Non manca, sulla sinistra, il profilo della Mole Antonelliana che, per motivi grafici, è stata...spostata di il borgo medievale, in modo da essere compresa nel riquadro del bozzetto. Alberto Bolaffi morì nel settembre 1944. Giulio, suo figlio, scomparve il ottobre 1987. I due Bolaffi sono ritratti anche nell'annullo figurato che sarà adottato il 25 ottobre a To-Esposizioni, piazza Amedeo di Savoia, quinto padiglione. Ma non è tutto. La Cina sarà presente a Torino in forma ufficiale con una panoramica di propri pieri. Dal Celeste Impero al dopo-Mao, un lungo arco di tempo raccontato dai francobolli. E' la prima sortita filatelica cinese dopo il massacro di piazza Tienanmen.

Nel contesto della Giornata, il 26 ottobre l'Usfi, Unione stampa filatelica italiana, celebrerà il proprio venticinquennio presentando un volumetto che esprimerà soprattutto un omaggio a Torino ricordando Alberto e Giulio Bolaffi. Anche l'Usfi avrà un proprio annullo che raffigura una penna su un libro aperto. La Giornata avrà però ancora un annullo con la Mole che esce da un frammento francobollo un altro è dedicato a Torino dalla Repubblica di e mostra la basilica di Superga.

Non va dimenticato che il francobollo italiano nacque a Torino, in via Dora Grossa, la via Garibaldi di oggi, le prime incisioni tipografo Francesco Matraire che produsse i primi francobolli dell'Italia nascente, con il profilo Vittorio Emanuele II. Torino, nell'imminente Giornata, si ricollega così alle sue radici e agli albori della po- tricolore e quindi, del collezionismo filatelico italiano.

Mauro Bossotti

FLASH

Terza età Chieri

«Terza età verde età» il filo conduttore di manifestazione organizzata dall'assessorato alla Cultura e al Tempo libero del comune di Chieri. Una serie di appuntamenti articolati soprattutto su conferenze e dibattiti che si svilupperanno martedì e il giovedì per tutto il mese di ottobre.

Si comincia martedì 15 ottobre nella sala audiovisivi della biblioteca di via De Maria 5, dalle 17 alle 19 con serie di conferenze. La prima sarà tenuta dal dottor Fausto Molloni che parlerà di «Vantaggi e svantaggi della condizione anziani».

Il programma prosegue martedì 22 ottobre. Il dottor Guido Barberis e Tiziana Tosatto affronteranno il tema «Cultura e terza età percorsi di cambiamento».

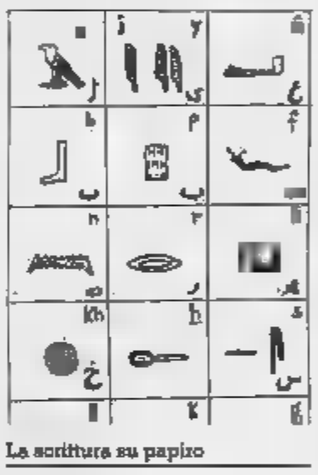
L'ultimo appuntamento è fissato per giovedì ottobre l'assessore Giovanni Segna e Gino Dell'Ora si chiederanno «...quale futuro!».

Tutti gli appuntamenti, sono gratuiti. Per partecipare è sufficiente iscriversi presso la biblioteca civica in via De Maria 7.

Corso di papiro

L'Istituto del Papiro, in collaborazione con l'assessorato alla Gioventù, organizza degli stage della durata di tre giorni, sulla fabbricazione e decorazione del papiro. Partendo da pezzi di «Cyperus Papirus», gli allievi ne taglieranno i fusti in lamelle, ne estrarranno la polpa e infine si farà essiccare il tutto per ottenere il foglio, su cui si inciderà il disegno. Gli strumenti usati sono tutti protostorici, come le selci e lo stilo di papiro, che sostituisce la stilografica. Anche i colori per i disegni tutti ricavati da materiali di origine vegetale e minerale. Si inizia il 16 ottobre.

Per iscrizioni al numeri: 365.838/872.805.



La scrittura su papiro

Concorso fotografico

Per trovare opere d'arte in stato di degrado, è necessario possedere un occhio particolarmente acuto. Richiede invece una certa abilità riuscire a cogliere l'intensità ed il significato dell'immagine, attraverso l'obiettivo fotografico. Questo è ciò che i partecipanti al 1° Concorso Fotografico Nazionale «Tesori artistici da salvare», curato dall'Associazione operatori beni culturali e ambientali.

L'iniziativa richiede di scattare più fotografie di un monumento o di altre opere che si trovino in condizioni precarie, cercando di sapere dalla gente del luogo tutte le informazioni possibili circa l'epoca storica di appartenenza, i motivi per i quali versa in tali condizioni e, soprattutto, che cosa il progetto rappresentava in origine.

La partecipazione al concorso fotografico è completamente gratuita. Possono partecipare tutti coloro che entro il 30 novembre facciano giungere un numero massimo di due fotografie con relativo «curriculum» all'associazione organizzatrice sede in via Cimarosa 64, sede presso la quale si potranno avere anche tutte le informazioni necessarie alla partecipazione.

I più bravi nella ricerca del reperto, che avranno inoltre inviato fotografie dalla buona qualità artistiche e con dati completi, saranno premiati. Il regolamento del concorso prevede anche la possibilità immortalare cartacce ed immondizie sul terreno in aree archeologiche e musei non accessibili. *(sale. sco.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI PITTORI (via Andrea Doria 19/a, Torino, telefono 812.7587): orario: 10-12, 16-19, domenica lunedì chiuso. Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a Giovanni Romano. Fino al 30/11.

CLUB (v. Rocca 39, tel. 835.331): Luciano Spessot.

CIRCOLO (corso Vinzaglio 5): Carlo Ricci. Dall'11 17/10.

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, telefono 532.662): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA L'AFFICHE: Opere grafiche e dipinti del Maestro Athos Faccincani. Paesaggista grande sensibilità. Sculture Colazzi e opere, esposti in contemporanea Art. Expo New York. «La galleria che colora la vita». Manifesti esclusivi, telefono 519.005.

GALLERIE EUGENIO: 24 antiquari in palazzo Cavour 17, tel. 514.209. Or.: dal al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Gabriel Girardi. Inaugurazione ore 18

FOGLIATO: Pittori dell'800. Omaggio a Marco Calderini

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): 15,30-19,30. Proposte per collezione.

LA BIOSTRA (Asti): Francesco Casorati.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Alfonso rolo.

(corso Vittorio 82, telefono 543.393): Esposizione permanente.

MUSEI

REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

BASILICA TOMBE CASA SAVOIA (telefono 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO (piazza Castello, telefono 858.7256): martedì e domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (via delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a ore 9-14; e domenica chiuso.

MOLE (via Montebello 20, telefono 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Orario: dal martedì al 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Orario ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI (c. R Margherita 105, tel. 521.2251): dal martedì sabato 9-13, 15-19; domenica 9-13. Chiuso .

CIVICO DI - MOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via charasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO SCARETTI RUFFIA» (c. d'Italia 40, tel. 577.666): Orario: continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto scuola 2000.

MUSEO EGIZIO (t. 537.581): i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.

NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 6, telefono 553.625): martedì-giovedì 9-13,50; sabato-domenica 9-11,50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (v. Giardino - Monte Cappuccini, 66.64.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30. e 14,45-19,15, martedì, 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dicembre. Sala : «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 . Orario museo.

DELLA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): solo domenica 15-18

DI STORIA BO- (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MARTINI DI DELL'ENO- - di Chieri (25 km da Torino - 16 sale, 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.

MUSEO MICCA (via F. Gonzaga 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

DI STUPINIGI **ARTE E AMMOBILIAMENTO**: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte corte dal Museo dell'Ermitage» Or. fer. 10-19; fest. 10-18,30, lunedì.

REALE (telefono 436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi dalle ore 8 alle ore 14. Giovedì e sabato dalle 14 alle . chiuso

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL CENTRO EFFEMME: corsi di Yoga, Shiatsu, ginnastica correttiva, preparto e per anziani, via Ormea 28, Torino, tel 871.613.

CENTRO TEATRALE «A. BLANDI»: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Leini 40 15-20 tutti i giorni esclusi i Telefono (011) 248.5557.

TEATRO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): scuola danza Loredana Furno. Segreteria: 15,30-19,30.

TEATRO Scuola di Danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Iscrizione ore 9-12; 15-19, Massimo d'Azeglio 17, telefono 569.0668.

FLASH MUSIC

COMMEDIA Alla birraria di via San Donato 47 concerto fa quartetto di Pino Russo. Primo to: alle 21,45.

BAR Musica d'autore al piano bar «O» di via Guastalla con Maurizio Forgia. Alle 22.

LA CICALA locali Fiano (via Rossini) alle 21 la Steve Mahal & Mammalive Band; vocalist: Giusy Rapelli.

HIROSHIMA MON Al circolo via Belfiore 24 alle 22 party «Uomini di blues e ragazzi di rock & . Entrano gratis i soci.

PREVENDITE CONCERTI Costano 25 mila lire i biglietti per il concerto che Paola Turci e il gruppo sardo Tazenda terranno al Teatro Colosseo mercoledì 16 ottobre, alle 21,30. Prevendite alla cassa di via Madama Cristina 71. Organizza Metropolis. inoltre aperte le prevendite per la seconda data dei Pooh biglietti per il concerto del 19 ottobre esauriti da giorni), quella del 20, che avrà inizio alle 16 e non più alle 21 la prima; prezzi: 45, 38 e 30 mila lire. Costano 12 mila lire, infine, i tagliandi per partecipare alla «Festa d'autunno» che avrà luogo venerdì ottobre alla discoteca Rvo di corso Matteotti 7, a Chieri; ospite d'onore: il cantante Paolo Vallesi. Informazioni a Radio Veronica One.

CARLOS Una discoteca apre le porte alla musica jazz. Chi ha avuto tanto coraggio? E' Don Carlos di via Donizetti 8. Quest'anno oltre ai consueti appuntamenti «discotecari», ci performance jazzistiche. La prima mercoledì, con il trombettista Franco Ambrosetti, il pianista Antonio Farao, il contrabbassista Aldo Farao e il batterista Franco Mondini.

CENTRALINO La discoteca di via delle Rosine 16/A riprenderà l'attività domani con un party a sorpresa. Apertura consueta alle 22.

FOLK CLUB Costano 18 mila lire i biglietti per ascoltare il del chitarrista Peppino D'Agostino, sabato prossimo di scena in via Perrone 3/bis. Si consiglia di prenotare i posti, telefono: 53.76.36.

O Domani alla discoteca The Big Club di corso Brescia verrà presentato il catalogo «Musica a Torino». Per l'occasione ci sarà l'esibizione del chitarrista Andrea Braido. Ingresso su inviti.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. E' nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando.
E' nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. E' nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione.
Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.
Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 17.700.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

Garanzia 3 anni anticorrosione.

Da ***FinRenault*** *anche formule finanziarie Renault sempre interessanti* ***all***
I Concessionari Renault aderenti Progetto Qualità

JUVENTUS CREMONESE 27 OTTOBRE

Vedere la partita e viverla, azione per azione, con qualcuno a fianco: la tua "lei", il tuo "lui", un amico, tuo figlio... E in più questo "qualcuno" è gratis! Il 27 ottobre, per Juventus-Cremonese, tutto questo diventa realtà.

Come? Basta raccogliere i sei bollini numerati che compariranno su "Stampa Sera" da lunedì 14 a sabato 19 ottobre e applicarli sulla griglia qui sotto riportata.

Il primo bollino è in omaggio. Per chi "saltasse" un bollino è previsto anche un recupero, con il jolly di lunedì 21.

A fine raccolta, sarà sufficiente presentarsi con la griglia completata dai 7 bollini alla sede Juventus di Via Cavour 30, Torino. Mentre ritirerai il tuo biglietto – costo 60.000 lire – valevole per la Tribuna Est 1° anello (proprio di fronte alla Tribuna d'onore!) riceverai un altro biglietto valido per il posto accanto.

L'iniziativa è valida fino ad esaurimento biglietti. Il 27 ottobre, come sai, la Juventus torna a giocare a Torino dopo circa un mese di assenza: con questa iniziativa puoi raddoppiare il tifo!

Porta qualcuno gratis alla partita.

1	2	3	4	5	6	7
DOMENICA 13 OTTOBRE	LUNEDI' 14 OTTOBRE	MARTEDI' 15 OTTOBRE	MERCOLEDI' 16 OTTOBRE	17 OTTOBRE	VENERDI' 18 OTTOBRE	SABATO 19 OTTOBRE

Ritaglia questa griglia e incolla qui i bollini

Dal 14 al 21 Ottobre raccogli gli altri 6 bollini

*stampa*SERA

JUVENTUS F.C.

La leggenda del calcio siamo noi.

DI 5354 DEL 11/10/1991

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE PANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

LUNEDI' Sport

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE PANTOZZI
Via Porpora 27 - [illegible]

Il c.t. Maldini

PARTE OGGI

E contro l'Urss ci prova l'Under

Mercoledì a Sinferopoli, in Crimea, gli «azzurrini» proveranno a riscattare l'eliminazione della nostra Nazionale maggiore affrontando l'omologa formazione sovietica in una [illegible] valida per il campionato europeo. Italia e Urss sono al comando del girone.

I VICINI

Liquidazione di 1.200 milioni

Nessuna paura, Vicini non finirà sul lastrico. Gli [illegible] 1.200 milioni di liquidazione. E, tanto perché non si senta emarginato, il gran cuore della Rai gli ha riservato la poltroncina a Domenica Sprint, quella lasciata libera da Boniek.

Azeglio Vicini

ACCORDO Identiche le valutazioni dei campioni del mondo Gentile e Graziani sulla partita di Mosca

«Grande impegno [illegible] volontà di tutti, ma la qualificazione è stata perduta in Norvegia, [illegible] contro i russi»

«E come sempre tocca al c.t. pagare per tutti»

«Sacchi può dare un nuovo volto al calcio azzurro»

L'Italia è fuori dagli Europei (per recuperare la qualificazione bisognerebbe che l'Urss [illegible] sconfitta [illegible] Cipro [illegible] che gli azzurri sotterrassero di gol la stessa Cipro e Norvegia). Sulla partita di sabato abbiamo sentito due grandi «ex», [illegible] granata e un bianconero, che con [illegible] maglia azzurra sono diventati campioni [illegible] mondo.

Claudio Gentile non ha dubbi: *«Non siamo stati eliminati sabato. Non [illegible] stato il pareggio di Mosca, che ci ha tagliato fuori dalle finale dei campionati europei, ma la sconfitta contro la Norvegia».*

Ma [illegible] sabato l'Italia avesse vinto...

«I "nostri" hanno giocato bene. Erano molto determinati e la vittoria l'avrebbero anche meritata: hanno giocato un calcio aggressivo, per vincere, provandoci in tutti i modi — anche se non dobbiamo dimenticare quella grande parata [illegible] Zenga nel primo tempo — Siamo stati sfortunati: fra [illegible] e l'Europa si è [illegible] di mezzo quel palo colpi[illegible] da Rizzitelli».

Nessun rimpianto, dunque? Nemmeno sulla formazione?

«Secondo me no. Propria Rizzitelli, [illegible] cui alla vigilia nessuno pensava, [illegible] stato uno dei migliori. E anche sotto l'aspetto del modulo di gioco mi sembra che meglio di così non si potesse fare. Sì, qualcuno ha resa [illegible] del previsto, ma si sa che [illegible] undici elementi è difficile che tutti quanti rendano al massimo. La squadra, poi, è stata condizionata dall'uscita di Baresi che, oltreché in difesa, [illegible] anche molto importante in fase di appoggio [illegible] attacco».

Un atleta più robusto e grintoso di Giannini, però, avrebbe forse saputo reggere meglio all'urto coi giganti sovietici...

«Il centrocampo si è dato molto da fare. Crippa, De Napoli hanno sgobbato sodo. Giannini forse [illegible] fra quelli che in altre occasioni hanno saputo fare meglio, ma proprio non darei la colpa a lui, se [illegible] si è riusciti [illegible] vincere».

E nemmeno a Vialli, che ben poche volte ha saputo puntare al cuore della difesa avversaria come in altre occasioni?

«Assolutamente [illegible]. Non mi sembra il caso di colpevolizzare l'uno o l'altro. Vialli, come gli altri, si è impegnato al massimo [illegible] anche se non è stato all'altezza di altre volte, non avrebbe senso gettargli addosso la croce dell'eliminazione che, ripeto, non [illegible] maturata ieri ma altrove».

Qualche merito ad Alejnikov e compagni, però, vogliamo lasciarglielo?

«Non mi [illegible] sembrati particolarmente forti. Se passeranno il girone eliminatorio è più per demerito dell'Italia che per merito loro. Insisto: senza quella sconfitta in Norvegia, in Svezia ci sarebbe andata l'Italia e non [illegible] Russia».

Un'eliminazione che a Vicini costerà il posto...

«Per la partita di sabato non c'è nulla da dire. Né a lui né alla squadra. Ma il destino degli allenatori dipende dai risultati: quando questi [illegible] si cercano altre soluzioni. E [illegible] sarà anche per Vicini. Dopo la delusione dei Mondiali che tutti erano sicuri di vincere allesso siamo stati eliminati anche dagli Europei [illegible] nel calcio italiano in un caso del genere [illegible] sempre il tecnico che ci lascia le penne».

E' comunque già pronto il sostituto, a quanto pare.

«Le credenziali di Sacchi sono le migliori possibili. Ha rivoluzionato le caratteristiche del calcio italiano vincendo tutto il possibile. Ora bisogna vedere quale squadra riuscirà a comporre essendo costretto [illegible] pescare uomini qua e là. Soprattutto avendo i giocatori [illegible] disposizio[illegible] solo una volta ogni tanto mentre al Milan ne disponeva quotidianamente. Lì ha potuto plasmarseli come ha voluto, in Nazionale sarà tutto diverso».

Giorgio [illegible]

L'ex terzino bianconero: «Tra l'Italia [illegible] l'Europa quel palo colpito da Rizzitelli»

Il «gemello» di Pulici: «Avremmo anche potuto vincere ma il pareggio è giusto»

«Il problema non è quello che si [illegible] fatto o non fatto sabato, ma quello che si doveva fa[illegible] in altre circostanze». Anche F[illegible] Graziani [illegible] ha dubbi su come sia maturata l'inattesa eliminazione dell'Italia dal girone finale dei campionati europei.

«Nessuno può discutere l'impegno, la volontà, [illegible] determinazione, lo spirito di sacrificio con cui i ragazzi hanno affrontato la partita di sabato. D'accordo che senza quella parata di Zenga si poteva anche perdere, ma se si fosse vinto non ci sarebbe stato nulla da obiettare. Pur con l'amaro in bocca — ma [illegible] per colpa di quanto [illegible] accaduto a Mosca, ripeto — bisogna dire che il risultato [illegible] stato giusto. L'Italia ha impostato la partita come doveva, per vincere ad ogni [illegible]. Si è giocato il tutto per tutto. Siamo stati sfortunati, [illegible] pure i nostri avversari possono recriminare qualche cosa».

E noi proprio niente? Nemmeno qualche errore di formazione?

«Mi sembra che Vicini abbia fatto le scelte più logiche. In tutta sincerità, però, devo dire che per [illegible] partita [illegible] questa avrei fatto un pensierino su Casiraghi. Mi sono stupito che non sia stato nemmeno convocato. Magari al posto di Schillaci. A partita iniziata si sarebbe potuto giocare il tutto per tutto e tentare [illegible] [illegible] delle tre punte e Casiraghi avrebbe potuto rappresentare una buona alternativa per il gioco aereo. Io non [illegible] il c.t., ma avrei almeno preso in considerazione l'idea».

Per [illegible] resto tutto ok, dunque. Anche quel Giannini sballottato come [illegible] fuscello da Alejnikov e compagni?

«Probabilmente anche lui [illegible] altri non ha trovato la giornata migliore, pur avendola sicuramente cercata con il massimo impegno. Ma non si può discutere un giocatore della Nazionale per una partita andata meno bene delle altre. Se ha indossato quarantasette volte la maglia [illegible] non è certo perché ha passato [illegible] bustarella a Vicini. Sono diversi anni che dimostra le sue capacità, se per [illegible] partito inferiore alle attese [illegible] mettiamo in discussione, [illegible] passiamo mettere in discussione tutta la nazionale. Tutto il calcio italiano, anzi. Sono tanti i giocatori fra cui scegliere, tante le alternative [illegible] cui il c.t. può disporre e ognuno vorrebbe questo anziché quello. E' sempre [illegible] [illegible]. Quando Baggio sarà pronto, ad esempio, ci saranno altre discussioni».

Vialli?

«Vale lo [illegible] discorso fatto per Giannini. Ha cercato [illegible] dare il massimo come tutti i suoi compagni. Possono essere tante le ragioni per cui non ha centrato la serata giusta. Certo da lui ci si aspettava qualche cosa [illegible] più perché è il fiore all'occhiello del nostro attacco, ma non dimentichiamo che è stato anche marcato molto bene».

Anche qualche merito ai sovietici, dunque?

«Li ho visti molto legnosi. Trattano bene la palla, se non sono disturbati, [illegible] [illegible] anche la loro stazza atletica sono molto statici. Se fossero stati aggrediti fin dall'inizio come nel finale, forse le cose avrebbero potuto finire diversamente. Ma tra il dire e il fare... Non dimentichiamo anche lo stress psicologico nei nostri alla vigilia».

Il grande impegno di tutti non è comunque bastato per salvare la testa di Vicini.

«Vicini ha dimostrato di [illegible] un ottimo tecnico. Ha vinto tanto e perso poco, [illegible] purtroppo [illegible] ha vinto quando doveva. Ci [illegible] [illegible] casioni che bisogna centrare e lui le ha mancate tutte. Il suo è un ottimo curriculum, ma di fronte al fallimento degli appuntamenti più importanti è logico che la Federazione guardi avanti».

Sacchi...

«Ha dimostrato con il Milan di essere [illegible] grande tecnico. Ha portato [illegible] mentalità nuova nel no[illegible] calcio. Tutti lo aspettiamo con la speranza che riesca a fare altrettanto con la Nazionale. C'è però l'incertezza per quello che riuscirà a fare avendo i giocatori a propria disposizione solo pochi giorni all'anno [illegible] non quotidianamente come al Milan».

g. d. s.

Una simpatica iniziativa per favorire l'integrazione razziale

A Torino calcio senza confini

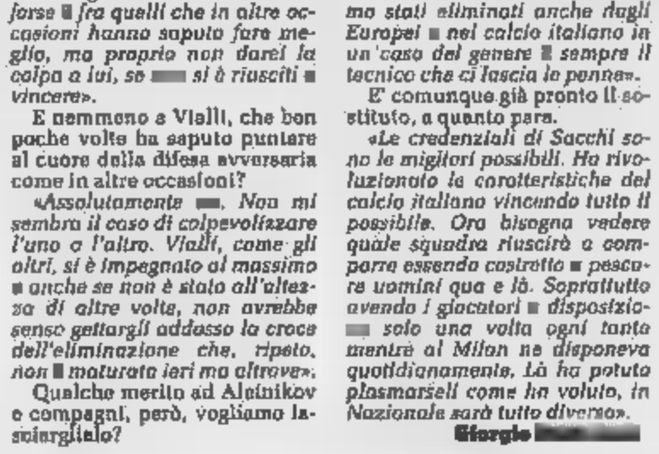
Un torneo fra squadre cittadine ed extracomunitarie

Mentre in Germania scoppiano focolai di xenofobia [illegible] la cronaca italiana rivela difficoltà nei rapporti interetnici, a Torino si svolge il torneo «I colori del calcio». Iniziativa che assume particolare importanza perché vede la partecipazione di 4 squadre torinesi contrapposte ad altrettante formazioni di extracomunitari. Il calcio, può quindi essere un veicolo di integrazione sociale? I pareri sono discordanti. *«A questo torneo* — spiega l'arbitro Antonio De Lucia — *partecipano ragazzi del Senegal, Costa d'Avorio, Camerun e Zaire. [illegible] sono persone che [illegible] già integrate da [illegible] nella nostra città. Il problema [illegible] per quelli che sono ancora "sbandati" e per cui non si fa nulla».*

A De Lucia replica John Amantchi, presidente dell'associazione Gruppo Africano Cultura e Sport. *«Questo torneo* — dice — *è una iniziativa che bisogna lodare [illegible] è motivo di integrazione. Bisogna dare un inizio a tutto e poi si penserà anche a quelli che ancora non si sono ambientati».*

Per molti, [illegible] Adam Toure, Paul Loubao, della Costa d'Avorio, [illegible] come Malik Seye, a Gaye Badou del Senegal, il *«calcio è un [illegible] do per conoscere altre persone».*

Per l'arbitro Giuseppe Donato *«è un momento per scambiare idee. [illegible] poi mi trovo meglio con loro che non pro[illegible] mai e [illegible] educati, che con i nostri giocatori».*



Per l'ingegner Charles Siani, in Italia da 17 anni, *«l'integrazione è difficile in qualunque Paese, al di là del calcio. Tutto dipende dalla cultura e dall'educazione».*

La difficoltà maggiore incontra[illegible] [illegible] Mateso Luvovadio dello Zaire, è stata la solitudine. *«Però* — dice — *mi sono subito ambientato attraverso [illegible] scuola ed il calcio».*

Di parere contrario sono Jean-Marie Ngakak Nikamdeu del Camerun [illegible] Laza Laza dello Zaire. *«Questo sport* — dicono — *serve per sfuggire allo stress e come mezzo di distrazione. Il 50 per cento di noi ha grossi problemi di casa [illegible] di lavoro. Solo [illegible] ci sono valide strutture, il calcio può essere strumento di integrazione».*

Il pubblico torinese che ha assistito [illegible] torneo, non [illegible] è posto il problema di differenza razziale, [illegible] solo delle differenze fisiche e psicologiche. *«Hanno più entusiasmo dei nostri* — dicono Daniele Ostorero [illegible] Roberto Perni —. *Giocano con grinta eccezionale anche se [illegible] deboli tecnicamente».*

Anche per Pierfranco Galliano, Gianluca Ostorero [illegible] Mirko Pagani *«mancano di tecnica, ma se prendono calci e cadono, si rialzano subito. I nostri, appena li tocchi, non si alzano più».*

Vittorio [illegible]

A sinistra: una fase della partita tra Zaire e Senegal. Qui a lato: una strana scena durante Costa d'Avorio-Camerun

Gol a go-go, buon [illegible] ed emozioni assicurate

Il regolamento del torneo ha suddiviso le squadre iscritte in due gironi con eliminazione diretta. Nel primo raggruppamento l'Alena si è imposta per 2-0 contro il New Stars. [illegible] secondo girone, iniziatosi sabato 12 presso gli impianti del «Nichelin Sport Club» di Corso Romania 540, sono scese in campo le squadre del Camerun e della Costa d'Avorio. La partita, molto emozionante, è terminata con la sconfitta del Camerun per 3-2. Purtroppo questo incontro è stato caratterizzato da un grave infortunio: in [illegible] contrasto, [illegible] camerunese, Fotso Kamga Arcadius, ha riportato un trauma cranico. Il giovane è stato ricoverato al «Giovanni Bosco» dove i medici hanno [illegible] una prognosi di 20 giorni.

Dopo Camerun-Costa d'Avorio, [illegible] scesi [illegible] campo Zaire [illegible] Senegal. La partita, terminata con il risultato di 1-1, ha avuto un supplemento con i calci di rigore. Al termine, lo Zaire è stato battuto per 4-2.

La semifinale che vedrà opposte Costa d'Avorio e Senegal si disputerà sabato, mentre la finale, che [illegible] svolgerà in data da decidere, verrà disputata allo Stadio delle Alpi.

v. l.

RISULTATI B

ANCONA	3	MODENA	[illegible]
BRESCIA	1	UDINESE	1
CASERTANA	0	[illegible]	1
CESENA	[illegible]	VENEZIA	0
LECCE	3	TARANTO	1
PADOVA	4	MESSINA	0
PESCARA	[illegible]	AVELLINO	[illegible]
PIACENZA	0	BOLOGNA	1
PISA	[illegible]	PALERMO	0
REGGIANA	0	COSENZA	0

CLASSIFICA B

PESCARA	11	PIACENZA	[illegible]
REGGIANA	[illegible]	PADOVA	6
ANCONA	10	LUCCHESE	6
LECCE	[illegible]	[illegible]	6
[illegible]	[illegible]	AVELLINO	6
UDINESE	9	MODENA	5
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	4
CESENA	8	[illegible]	4
[illegible]	7	TARANTO	4
PISA	[illegible]	MESSINA	[illegible]

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 8

	PARTITE DEL 13/10/91		
	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ancona	Modena	1
2	Brescia	Udinese	X
3	Casertana	Lucchese	[illegible]
4	Cesena	[illegible]	X
5	Lecce	Taranto	1
[illegible]	Padova	Messina	1
7	Pescara	Avellino	1
8	Piacenza	Bologna	2
9	Pisa	Palermo	[illegible]
10	Reggiana	Cosenza	[illegible]
11	Carpi	Spal	[illegible]
12	Tempio	Ospitaletto	1
13	[illegible]	Vis Pesaro	[illegible]

Montepremi L. 23.808.273.262
Ai 282 13 L. 49.767.000
Ai 7.451 12 L. [illegible]

SEGUITE I PRONOSTICI DEL TOTOCALCIO TUTTI I VENERDI' IN EDICOLA CON...
stampa SERA

TOTIP

CONCORSO NUMERO 41

1ª	[illegible]	1
	Nobody [illegible]	X
2ª	Impasse Wh	2
	[illegible] Bru	1
3ª	Docteur Vb	X
	Ferbach	X
4ª	Leodogo [illegible]	2
	LHH Glus	[illegible]
5ª	Garrincha	2
	Giada di [illegible]	[illegible]
6ª	Queen's Pass	[illegible]
	Rubinia	[illegible]

Montepremi			L.	2.539.531.200
Ai	140	[illegible]	L.	6.003.000
Ai	[illegible]	11	L.	273.000
Ai	24000	10	L.	32.500

Il cinema non costa caro e vi sono nate per tutte le borse

PROMOZIONE [redacted]

Girone B

Gran folla in testa alla classifica

GRANDE affollamento nelle parti alte della classifica: tre squadre in vetta, con 7 punti, quattro inseguitrici ad una lunghezza. E a quota 5, fa capolino un ritrovato Cenisia, ieri ispirato da un Manfrinato in vena. E sulla poltrona che conta, al vertice, siedono Caluso (fermato in [redacted] da un Car Renault Gassino in crescendo). Resta B.N. (tre vittorie in tre partite dopo il cambio dell'allenatore) e [redacted]. Maurizio (splendida la rete siglata da Gondoli, ma sul finire il Rivoli è andato vicino al pareggio con Siciari che ha colpito la traversa). Nel big-match di Causo ha vinto il «partito» della polemica: sotto accusa l'arbitro Boiro, «aggredito» verbalmente da La Manna al termine e criticato aspramente dei dirigenti locali. Intanto il S. Mauro ha un nuovo presidente: si chiama Alessandro Cherio e sostituisce Arduino Vomiero, dimissionario per gravi motivi di salute.

[m. b.]

[redacted]

[redacted]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
S. [redacted]	7	3	1	0	8	1
[redacted]	7	3	1	0	6	3
[redacted]	7	3	1	1	7	6
EUREKA S.	6	2	2	0	7	2
C. R. GASSINO	6	1	2	1	10	8
CRESCENTIN.	6	1	4	0	5	4
S. MAURO	5	2	1	0	4	0
[redacted]	5	1	3	1	4	4
[redacted]NO	4	1	1	1	5	[illegible]
LUCENTO	4	1	2	1	4	4
[redacted]	4	1	[illegible]	2	7	10
LA [redacted]	3	0	3	1	3	4
[redacted]	2	1	0	2	6	7
MONTANARO	2	0	2	3	2	6
RIVOLI R.	0	0	0	4	1	6
DRUENTINA	0	0	0	4	1	9

EUREKA SETTIMO-LA CHIVASSO 0-0
Eureka Settimo: Zamuner, Marzullo, Albertano, Gelain, Amoresa, Savio (60' Bangrazi), Ryllo, D'Alessandro, Principalli, Auriemma (46' Malders), Sugamiele. **La Chivasso:** Guzzo, Piras, Rivella, Cantoni, Piutino, Girardi, Merlo, Monetti, Comaglia (82' Dallatorre), Contiero, Zanetti.
Espulso: [redacted]' Piras.
SAN MAURIZIO[redacted] RIVOLESE 1-0
San Maurizio: Bassani, Grosso, Tagliante (65' Cusenza), Gentiluomo, Triveri, Marzano, Marroni, Michaletta, Gondoli, Cirillo (70' Lobascio), Marasco. **Rivoli [redacted]:** Desiante, Del Cerè (55' Siciari), Cibonfa, Scomparin, Mina, Aichino, Mangino, Gervasi (44' Poli), Vianzone, Formato, Del Vecchio.
Rete: 30' Gondoli. **Espulso:** 55' Marroni.
[redacted] MAURO-LASCARIS 0-0
[redacted] Mauro: Arattano, Cibischino, Famia, Barale, Tosto, De Luca (67' Casulio), Barosito, Goffredo, Padovan (46' Olivieri), Cortese, Colombo. **Lascaris:** Trabucco, Tassini, Cenderelli, Smorgon, Irene, Risso, Gardano, Mellica (50' Zanellato), Pacifico, Giachetta (80' Frassello), Broccanello.
Espulso: Barale all'81'.
[redacted]
[redacted] De Panis, Lisbona, Benvenuto, Savio, Scarpelli, [redacted], Pianfetti (70' Boasso), Remondino, Manfrinato, Strazzo, Giordano (83' Ponzo). [redacted] Ometto, Romeo, Dispenza (72' Renzi), Venturato, Fellati, Triscrio, Troncale (52' Fornone), De Giovanni, Scilipati, Maugeri, Libro.
Reti: 13' Strazzo, 16' Remondino.
[redacted] DIME [redacted] 1-1
[redacted] Savan, Scarmignan, Terminiello, Conterio, Nembri, Cigliano, Cucinotta (87' Ponente), Mainardi, Scaletta, Base, Steri. **Crescentinese:** Alessandrini, Comiati, Puttomati, Drusso, Dayanzo, Curci, Scano, Saccotelli (70' Di Zazzo), Zalo, Biginato, Varese.
Reti: Scaletta al 70', Zalo (rig.) al 91'. **Espulso:** Base al 77'.
ROSTA B.N.-LUCENTO 2-1.
BORGONESE-ALPIGNANO 1-1.
CALUSO-CAR RENAULT [redacted] 1-1

Girone C

Genovese ritorna ed è protagonista

LA Fossanese page garo lo scivolone con il Villafranca e viene raggiunta al comando da Canelli, Quattordio e Doglianese. A Fossano il Villafranca [redacted] in vantaggio al 25' con un'autorete del portiere Tollini, beffato [redacted] un rimbalzo del pallone. A proposito di portieri. Nelle file [redacted] Villafranca la maglia numero 1 era indossata da Genovese, un signore di 41 anni che aveva appeso le scarpe al chiodo tre anni fa. Gli è stato richiesto di cavarsela in qualche modo, e invece è stato il protagonista dell'incontro, una vera maledizione per le punte della Fossanese. Anche la Carmagnolese ha perso sul proprio campo. I corsari sono quelli del Felizzano, che ha fatto del contropiede la migliore arma per sconfiggere i bianco-azzurri di C[redacted]magnola. Non ingrana l'Airaschese, sconfitta a Dogliani, mentre a Cavallermaggiore, con la [redacted] di casa rimaneggiata, il Real Moncalieri si accontenta del pari. [o. d. c.]

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CANELLI	7	3	1	1	9	5
FOSSANESE	7	3	1	1	8	4
QUATTORDIO	7	3	1	1	6	3
DOGLIANESE	7	2	3	0	5	3
ASTI SPORT	6	2	2	1	7	5
CAVALLERM. A.	6	2	2	1	5	3
CARMAGNOL.	5	2	1	2	3	3
VILLAFRANCA	5	1	3	1	3	3
LUSERNA	5	2	1	2	4	7
CHERASCHESE	4	1	2	2	4	3
FELIZZANO	4	1	2	2	5	6
PRO DRONERO	4	1	2	2	6	7
REAL MONCAL.	4	0	4	1	4	5
ORBASSANO	4	0	4	1	5	8
VIGUZZOLESE	3	0	3	2	4	6
AIRASCHESE T.	2	0	2	3	1	[illegible]

CARMAGNOLESE-FELIZZANO 1-2
Carmagnolese: Boria, Del Mastro, Mana (30' Ligato), Costanzo, Ciola, Perlo, Murina (65' Longo), Fazzi, Gaeta, Mazzini, Cassinelli.
Felizzano: Tarasco, Baralis, Marchelli, Margillo, Martinengo, Ranio, Laiolo, Bertolotti, Taglietti, Tagliano, Montin.
Reti: 15' Montin, 50' Taglietti, 65' Mazzini.
CAVALLERMAGGIORE-REAL MONCALIERI 0-0
Cavallermaggiore: Puglisi, Furlano, Fossat, Panetta, Crivellari (33' Andreoli) (80' Isoardi), Magliano, Marengo, Rollo, Ferri, Sabatini, Mattio.
Real Moncalieri: Giancaglini, Ferrero, Di Lorenzo F., Sellitti, Morra, Scalenghi, Bonasera (58' Viggiano), Volpe, Di Lorenzo G., Trucco, Picchiralio (58' Mandanici)
CHERASCHESE-ORBASSANO 3-0
Cheraschese: Sarale, Protto, Lamberti, Colombano, Fissore, Zannino, Biga, Torta, Sinopoli, Maresca, Leo (75' Gallo).
Orbassano: Chisari, Ciardo, Tagliano, Fanton, Russo, D'Alessandro, Amato, Spinello, Faccincani, Trisolino (14' Caroli), Bagnasacco.
Reti: 7', 22' e 75' Leo.
FOSSANESE-VILLAFRANCA 1-2
Fossanese: Tollini, Bosio, Rosatello, Turco, Gianoglio, Angeli, Ferrua, Barello, Astrua, Testa, La Porta.
Villafranca: Genovese, Gili, Durante, Chiampan, Luciano, Lerda (55' Maggiolini), Grossi, (80' Capra), Caveglia, Cavaglià, Giustetto, Bellino.
Reti: 25' Tollini (autorete), 65' Cavaglià, 85' Astrua (rig.).
VIGUZZOLESE-ASTI SPORT 1-1
Viguzzolese: Gavazzi, Franchini, Timolo, Torti, Grossi, Padoan, Colondri, Rabellato, Lombardi, Galvan (75' Gueraglia), Vitagliano (46' Marchetti).
Asti Sport: Biasi, Crispoltoni, Ferro, Fusco, De Giovanni, Passera, Manegaldo, Stranieri, Frasca, Arbuati, Pitasi
Reti: 1' Stranieri, 87' Gueraglia.
CANELLI-LUSERNA 5-1
DOGLIANESE-AIRASCHESE 2-1
QUATTORDIO-PRO DRONERO 2-1

PRIMA CATEGORIA [redacted]

Girone C

Primo stop alla Sangiustese

NELLA difficile trasferta in valle d'Aosta si è registrato il primo stop della capolista Sangiustese, opposta alla [redacted] compagine [redacted] Charvensod-Sant'Orso. In vantaggio con Mazzi i canavesani [redacted] stati raggiunti all'80' dalla fucilata di Bosonin che ha mandato [redacted] spalle [redacted] Raschia un tiro imparabile. In seconda posizione ha perso quota l'Albiano-Azeglio, fermato nel derby del Quincinetto. Rimangono solo [redacted] Benigno e Volpiano distanziate di un solo punto [redacted] capolista. Entrambe hanno avuto ragione di Valle di Lanzo e Ciriè, che fa compagnia al St-Christophe, ultima [redacted] un punto in classifica. La squdra, dopo l'unificazione [redacted] gli altri sodalizi della città, [redacted] ha [redacted] dimostrato la [redacted] reale forza. Il Settimo, vittorioso in Valle d'Aosta, con una gara in meno è a ridosso del capolista, pronto ad inserirsi nella lotta per il primato.

[redacted]

[redacted]

[redacted]	P
SANGIUSTESE	8
R. SAN BENIGNO	8
[redacted]	8
ALBIANO-AZEGLIO	7
TAVAGNASCO	6
[redacted]	5
[redacted]	5
VALLI [redacted]	5
CHARVEN. S. ORSO	4
ALPEA S. [redacted]	4
CASELLE	4
[redacted]	3
N. TEAM MAROSO	3
[redacted]	2
CIRIE'	1
S. [redacted]	1

[redacted] GIUSTO 1-1
[redacted] Anselmin; Milazzo, Chabod; Marcoz, Bosonin W.; Binotto, Della Spolettina, Vallet; Vitale, Bosonin F., Moore. **[redacted] Giusto:** Raschia; Bedino, Zippari, Mazzi; Varone, Chiabò, Bertotti (80' Acquaviva); Franciaca, Grasso, Bava (46' Trombetta), Vaccaro.
[redacted] Frison.
[redacted]: [redacted]' Mazzi, 75' Bosonin [redacted]
[redacted] 0-1.
[redacted]iè: Tabbia; Graziani, Bergamino; Mazza, Perri, Pisano; Novero, Lauritano, Peretto (Ruscio), Cioccia (Pasqualetto), Mandile. **Volpiano:** Russo; Cassetta, Boccardo; Pagliuca, [redacted] Simo[redacted] Andriolo; Bua, Frigo, Piazza, Scola, Tescione (Camoletto).
Reti: 21' Piazza.
[redacted] ALBIANO/AZEGLIO 1-1
[redacted] Martinelli; Vigna-Lasina, Balbiano; Bernabè, Giachino, D. Monetta; Baruffato (Perino), Zoppo Vigna-Ton, Girodo, Montanari [redacted]: Monetta). **[redacted] Albiano-Azeglio:** Coppo; Zilio, Strazza; Sabina, Foli, Bettagno; Baroni (Dotelli), [redacted] Sarno (Esposito), Calaresu; Ghidetti, Carlotta.
Reti: 40' Girodo, 57' Baroni.
REAL SAN BENIGNO-VALLE DI LANZO 2-0
[redacted] San Benigno: Accorai; Di Leva, Fontana; Filippigh, Bertocci, Ossola; Tomaino, Merlin, Isoletta, Musizzano (Pronipote), Lubello (Conforti). **Valle di Lanzo:** Foresta; Vivian, Ortuso; Scarano, Gazzetta, Arpaia; Di matteo, Martino, Cavalieri, Cristiano, Massimino (Barrale).
Arbitro: Mandrone.
Reti: [redacted] Musizzano, 94' Ossola.
ST-CHRISTOPHE-SETTIMO [redacted]
St-Christophe: Bic; Madaschi, Secco; Pascarella, Menolo, Piccolo; Marcellan, Brady, Villa, Drudy, Piali (75' Elia). **Settimo:** Costanzo; Abbonizio, Marchese; Fornaca, De Luca, Mariani; Donato, Vallarella, Pulcino (57' Villari), Soardo (80' Gagliano), Gigliotti.
Arbitro: Banzano.
Reti: 15' Piccolo, 35' e 80' Vallarella, 47' Abbonizio, 70' Villa.
[redacted] GIORGIO-NEW TEAM MAROSO 0-0
CASELLE-TAVAGNASCO [redacted]
Rete: 29' Tassone.

Girone D

Il Nichelino da solo in vetta

GRAZIE alla [redacted] partita del Susa che ha bloccato sul pareggio il [redacted], il Nichelino è solo al comando della classifica. La squadra, allenata da Elio Vauda[redacted] ha fatto sfracelli contro il Savonera, messo ko [redacted] un gol [redacted] De Gennaro. Pingue risultato anche da parte del Bacigalupo sul Madonna di Campagna e del Pertusa sull'inesperto e giovane Victoria Ivest. Anche il Pianezza ha fatto bottino pieno contro il Barracuda, imitato dal Rangers alla loro prima vittoria stagionale e dal Santa Maria Tagliaferro. L'undici, preceduto da Antonio Ioculano, è ritornato [redacted] successo, dopo due sconfitte consecutive, ai danni del blasonato Grugliasco che quest'anno non riesce a trovare la giusta carburazione e veleggia in fondo alla graduatoria. La giornata ha fatto registrare una sola espulsione (Madeus del Torinodolce) e [redacted] reti: 29, un record stagionale.

j. l.

CLASSIFICA

[redacted]	P
NICHELINO	9
V. BACIGALUPO	8
MIRAFIORI	8
PERTUSA MILL.	7
PIANEZZA EDM R.	7
AVIGLIAN. BUTT.	6
[redacted]	6
S. MARIA TAGL.	5
RANGER'S MATT.	4
[redacted]	4
MAD. CAMPAGNA	3
TORINODOLCE	3
SAN PAOLO	2
BARRACUDA DI V.	2
[redacted] L. S.	1
[redacted]	0

[redacted] 1-5
[redacted] Descrovi; [redacted] (20' Cabras), Garzanti; Negro, Crepaldi, Giovinazzo; Guattieri, De Bonis, Papa, Davoglio (60' La Greca), Di Chiara. [redacted] Pulli; Pusceddu, Spada; Gigliotti, Raffi, Salmi; De Gennaro (50' Torchio), Barone, Sinopoli, Vitale, [redacted]. [redacted] Favalli. **Reti:** 5' De Gennaro, 50' Spada, [redacted] Vitale, 70' Salmi, 85' Sinopoli, 87' Guattieri.
BACIGALUPO-MADONNA DI [redacted] 4-1
Bacigalupo: Raviola (8' Gianoglio); Dalmazzo, Sacco; Di Muro, Lunardi, Gogliotti; Valenti, Grande, Barison, Elleo, Ferracin. **Madonna di Campagna:** Gueldi; Mazzoni, Palermo; Lazzerato, Sandrone (46' Tarantino), Bresolin; Berta, Polisena, Panzera, Capurso (25' Pavese), Brillada. **Arbitro:** Manino. **Reti:** 41' e 74' Valenti, 49' Pavese, 53' Barison, 71' Ferracin.
VICTORIA [redacted] 1-3
[redacted] **Ivest:** Dellaccio; Bon, Merlo; Manigrasso, Farinelli, [redacted]gnorin; Molino, Salamone, Mucciilli, Choulba, Bassani. **Pertu[redacted]** Cappellatto; Statunato, Righetti P.; Marotto, Righetti M., Sorbilli S.; Siani, Ros, Sorbilli F., Rollo, Verde. **Arbitro:** Testoni. **Reti:** 6' ed 87' [redacted], 15' Verde, [redacted] Choulba.
[redacted] PAOLO 2-1
Pianezza: Pasino; Lombardo, Orsini; Savoca, Madaffari, Colucci; Gousse, Volpe, Migliore, Marmo, Graziuso. **[redacted]n Paolo:** Ghersi; Lovazzano, Cardonato; Gambino, Balducci, Novarino; Massa, Piccini, Frola, Iezzi, Mortellaro. [redacted]: Lotuffo. [redacted]: 33' Graziuso, 50' Balducci (aut.), 76' Balducci.
MIRAFIORI-SUSA 1-1
Mirafiori: Vozza; Caracciolo, Marabisso; Mazza, Guaschino, Merlin; [redacted] (55' Totaro), Gervasi, Villano, Manisera, Gollessi. [redacted]: [redacted] Giorgis; Beneamivato, Patanè; Lardone, Elia, Tallil; Mazzanti, Montaldo, [redacted] (75' Placido), Mustacciolli, Piras. **Arbitro:** P[redacted]. **Reti:** 3' Manisera (rig.), 10' Piras.
AVIGLIANESE-BARRACUDA 2-0
Avigllanese: Bottaio; Archinà, Mulatero; Casano, Defilippis, Gatte; Perotto, Picco Botta, Riccardi, Musso, Di Francesco. **Barracuda**: Noviello; Lo Surdo, Fava; Iannone, Galali, Amendola; Mastrapasqua, Ghirardi, Di Gennaro (61' Lori), Zichella, Fratepetro. **Reti:** 82' Archinà, 87' Riccardi.
RANGERS-TORINODOLCE 2-1
Rangers: Di Stasio; Chiosso, [redacted] (44' Arcangeli); Santoro, Spoletti, Cullino; Sterpone, Tempo, Comparin, Cipriani, Scardellato (60' Saracino). **Torindolce**: Budicin; Loccisano, Roberto; Marino, Carbone, Branduardi; Serra, Paganin, Minetti, Pistone, [redacted] (espulso all'64'). **Arbitro:** Delfi. **Reti:** 44' Cipriani, 75' Minetti (rig.), 80' Saracino.
SANTA MARIA-GRUGLIASCO 3-1
[redacted] 39' Palermo (rig.), [redacted] Chiarulli (Grugliasco), 72' Parcia, 85' Sannelli.

Girone E

Torinesi in defaillance

SQUADRE torinesi sempre in defaillance in un girone in cui è netta la superiorità delle formazioni alessandrine. [redacted] pareggio interno del Trofarello con la Caresanese, [redacted] Gabriele Mascia, direttore sportivo: «Avremmo dovuto vincere, non fosse [redacted] per l'infortunio [redacted] centravanti Sorgato [redacted] 15' (sospetta frattura del [redacted] nasale) e l'azzoppamento di Monarini». Duplice sconfitta [redacted] Cambiano [redacted] nel recupero infrasettimanale ha perso 1-0 in trasferta con il [redacted] Carlo e ieri ha incassato tre goal a Costigliole. La Santenese reduce [redacted] pareggio 0-0 [redacted] mercoledì sera a Cassano [redacted] dovuto cedere nella trasferta di Borgo San Martino.«In passivo di due reti- commenta il direttore sportivo Renato Volonté- abbiamo recuperato con un tiro dal limite di Delfa ed un'incornata di Vasino su [redacted] d'angolo [redacted] all'87' il San Carlo ha segnato [redacted].

g. l. p.

CLASSIFICA

[redacted]	P
[redacted]	9
[redacted]	7
[redacted] NOVI	6
[redacted] AT	6
JUNIOR	5
MORANESE	5
ROCCHETTA [redacted]	6
[redacted]	5
[redacted]	4
[redacted] CARLO	4
NICESE	4
CASSANO	3
SANTENESE	[illegible]
TROFARELLO	3
PECETTO	2
CAMBIANO	1

Cassano-Mandrogne 0-2; Comollo Novi-Pcetto 3-0; Costigliole-Cambiano 3-0; Junior Casale-Sandamianferrera 1-1; [redacted] Carlo-Santenese 3-2; Trofarello-Caresanese 0-0; Sarezzano-Moranese 3-1; Nicese-Rocchetta T. 2-2 giocata [redacted].

Girone F

Vigone [redacted] dopo il Barge

CONTINUA la corsa del Vigone verso il vertice della classifica Vinto il recupero a Ceva e superato ieri per 5-3 in trasferta il Villar Perosa, [redacted] Aurelio Caroscia sono [redacted] un solo punto [redacted] capolista [redacted] Barge. Nel derby provinciale tra giallobiù e biancorossi, giocato [redacted] molta correttezza da entrambi, l'arbitro Duri [redacted] Collegno [redacted] espulso [redacted] giocatori (Ughetto e Cristiano del Perosa, e [redacted] Vigone) e l'allenatore [redacted] padroni [redacted] casa Costabello. La gara è stata caratterizzata da 3 reti di Ribetto per il Villar Perosa e 3 di Baruzzo per il Vigone. Per gli ospiti sono andati a segno anche Mosca e De Lorenzo. Risultato [redacted] occhiali, invece; [redacted] Valpellice e [redacted] Pinerolo. La squadra di Vinçon, quasi sempre all'attacco, [redacted] mancato un rigore [redacted] con Bisoli e altre [redacted] buone occasioni con Musso.Quella di Anfossi e Nieddu [redacted] messo [redacted] luce un ottimo centravanti: Morganti.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
BARGE	9
SOMMARIVESE	8
P. BORGO S. D.	7
AUGUSTA BENESE	7
SOMMARIVA PERNO	7
VIGONE	6
CENTALLO	6
BEINETTE	6
BUSCA	5
VAL PELLICE	4
CORNELIANO	4
CARASSONESE	3
[redacted] PINEROLO	3
VILLAR [redacted]	2
AMA BRENTA CEVA	1
CUNEO	0

Ama [redacted] Ceva-Sommariva Perno 1-2; Beinette-Busca 1-1; Carassonese-Barge 1-4; Centallo-Pedona Borgo San Dalmazzo 3-1; Corneliano-Augusta Ben[redacted] 0-0; Sommarivese-Cuneo 6-2; Valpellice-Real Pinerolo 0-0; Villar Perosa-Vigone 3-5.

SECONDA CATEGORIA [redacted]

GIRONE [redacted]

RISULTATI

[redacted]	VALLORCO	5-3
BOSCONERESE	BELLAVISTA C.	4-1
FELETTESE	IVREA 1989	0-1
FORNO	V. FAVRIA	5-1
LESSOLO AGS	AGLIE'	0-0
LOCANA	L. S. NOLESE	0-1
S. P. SALASSA	VALDESE	1-4

[redacted]

[redacted]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	8	4	0	0	14	1
IVREA 1989	7	3	1	0	9	2
[redacted]	7	3	1	0	10	4
L. S. NOLESE	5	2	1	0	2	0
LESSOLO AGS	5	1	3	0	4	2
BOLLENGO	5	2	1	1	7	6
BOSCONERESE	4	1	2	1	7	5
FELETTESE	3	1	1	1	4	3
S. P. SALASSA	3	1	1	2	5	7
AGLIE'	3	1	1	2	3	11
VALLORCO	2	0	2	2	5	8
V. FAVRIA	2	0	2	2	3	9
LOCANA	0	0	0	4	1	8
BELLAVISTA C.	0	0	0	4	1	8

[redacted]

5ª DI ANDATA 20 OTTOBRE - ORE 14,30

AGLIE'	BOLLENGO
BELLAVISTA C	FELETTESE
[redacted] 1989	[redacted]
L. S. NOLESE	[redacted] P. SALASSA
[redacted] AGS	BOSCONERESE
VALDESE	VALLORCO
V. FAVRIA	LOCANA

[redacted]

RISULTATI

CIT TURIN	PRO SETTIMO	2-2
T.T. ATM SATTI	AF EXCELSIUS	2-2
MAPPANESE A.	PIANESE	2-2
MICHELIN	LEINI'	1-3
RIVER MOSSO	PRATER	4-1
S. ROSSA S. G.	OLTREPO S. M.	1-5
S. E. CHIVASSO	C. VANCHIGL.	2-2

CLASSIFICA

[redacted]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
PIANESE	6	2	2	0	6	3
PRO SETTIMO	6	2	2	0	6	4
AF EXCELSIUS	5	2	1	0	12	2
S. E. CHIVASSO	5	1	3	0	6	5
T.T. ATM SATTI	4	1	2	0	11	3
OLTREPO S. M.	4	1	2	1	10	7
C. VANCHIGL.	4	1	2	1	10	9
MAPPANESE A.	4	1	2	1	6	8
RIVER MOSSO	4	1	2	1	7	7
MICHELIN	4	2	0	2	6	8
LEINI'	3	1	1	2	4	5
CIT TURIN	2	0	2	1	3	4
PRATER	1	0	1	3	3	10
S. ROSSA S. G.	0	0	0	3	4	19

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 20 OTTOBRE - ORE 14,30

AF EXCELSIUS	S. E. C[redacted]
C. VANCHIGL.	CIT TURIN
LEINI'	[redacted] MOSSO
OLTREPO S. M	MICHELIN
PIANESE	S. ROSSA S. G.
PRATER	MAPPANESE A.
PRO SETTIMO	T.T. ATM SATTI

[redacted] I

RISULTATI

BUSSOLENO	[redacted]	3-3
CONDOVE	S. AMBROGIO	3-1
MERONI C. V.	G. GIAVENESE	3-3
P. CASCINE V.	B. S. REMO	2-1
SAN REMO 72	CASELETTE	2-0
VENAUS M. S.	FULGOR L.	2-2
VILLARALMESE	VALLESUSA VS	3-1

CLASSIFICA

[redacted]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	6	4	[redacted]	[redacted]	11	3
SAN REMO 72	7	3	1	0	13	6
FIANO	5	2	1	1	10	7
B. [redacted]	5	2	1	1	4	3
[redacted]	5	1	3	0	9	6
P. CASCINE V.	[redacted]	2	0	1	7	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1	2	1	8	[redacted]
[redacted]	4	1	2	[redacted]	8	7
[redacted]	4	1	2	1	9	[redacted]
FULGOR L.	3	0	[redacted]	1	7	9
MERONI C. V.	2	0	2	[redacted]	6	[redacted]
[redacted]	1	[redacted]	1	2	[redacted]	11
[redacted]	0	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0	5
VALLESUSA VS	0	[redacted]	[redacted]	4	7	13

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 20 OTTOBRE - ORE 14,30

B. S. [redacted]	VILLARALMESE
CASELETTE	[redacted]
FIANO	VENAUS M. S.
FULGOR L.	SAN REMO 72
G. GIAVENESE	BUSSOLENO
S. AMBROGIO	MERONI C. V
VALLESUSA VS	P. CASCINE V.

[redacted] L

RISULTATI

BVA FILADELF.	MOSSELLO	3-2
CARIGNANO V.	S. A. S. RITA	0-0
F. AZZURRA	SPORTING M.	5-
FULGOR S. C	B. S. PIETRO	0-1
LA LOGGIA	S. GIORGIO C.	3-0
S. GIORGIO 85	NAPOLI C. G.	0-2
VINOVO 83	SALSASIO 3 S	4-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	8	[redacted]	0	0	11	[redacted]
NAPOLI C. G.	7	3	1	0	7	3
[redacted]	4	2	0	1	[redacted]	2
[redacted]	[redacted]	1	2	1	[redacted]	6
S. A. S. RITA	[redacted]	1	2	1	3	2
B. S. PIETRO	4	2	0	2	3	4
[redacted]	4	1	2	1	5	[redacted]
BVA FILADELF.	[redacted]	1	2	1	6	8
[redacted]	[redacted]	1	1	2	4	[redacted]
S. GIORGIO C.	3	1	1	2	[redacted]	[redacted]
[redacted]	2	0	[redacted]	1	5	[redacted]
[redacted]	2	[redacted]	[redacted]	1	2	6
MOSSELLO	1	0	1	2	3	[redacted]
FULGOR S. C.	1	[redacted]	1	[redacted]	2	[redacted]

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 20 OTTOBRE - ORE 14,30

B. S. PIETRO	F. AZZURRA
MOSSELLO	LA LOGGIA
NAPOLI C. G	CARIGNANO V.
SALSASIO 3 S	FULGOR S. C.
[redacted] GIORGIO C	S. GIORGIO 85
S. A. S. RITA	VINOVO 83
SPORTING M.	BVA FILADELF

GIRONE M

RISULTATI

MORETTA	CESANA	1-0
NONE	SCALENGHE	4-0
PICCHI D. V.	PANCALIERI	0-1
[redacted]	PAESANA	1-1
SANFRONT	PEROSA	0-1
VALSANGONE	REVELLO	4-1
V. BRICHERAS.	CUMIANA	0-0

[redacted]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[redacted]	8	4	[redacted]	0	11	5
[redacted]	[redacted]	2	1	0	8	2
PEROSA	5	2	1	1	6	3
PANCALIERI	5	2	1	0	4	[redacted]
MORETTA	5	2	1	1	4	5
PAESANA	4	1	2	0	6	4
PIOSSASCO	4	1	2	1	3	3
[redacted]	4	2	0	2	3	6
NONE	3	1	1	1	8	5
[redacted]	2	1	0	2	3	5
[redacted]	[redacted]	0	1	2	2	4
[redacted]	[redacted]	0	1	2	1	4
[redacted]	1	0	1	2	2	8
PICCHI D. V.	0	0	0	4	2	6

PROSSIMO TURNO

5ª DI ANDATA 20 OTTOBRE - ORE 14,30

CESANA	SANFRONT
CUMIANA	PICCHI D. V.
PAESANA	VALSANGONE
PANCALIERI	PIOSSASCO
PEROSA	V. BRICHERAS.
REVELLO	NONE
[redacted]	MORETTA

PASSA IL TURNO L'AOSTA

Calcio a 5: inutile vittoria del Settimo nel derby di Coppa contro lo Studio F

● Bella vittoria, quanto inutile, del rinnovato Settimo 1991 nel derby di Coppa Italia di calcio a cinque contro lo Studio F di Torino, prossimi avversari nel campionato di serie B.

La squadra allenata da Mario Tunno ha inflitto un pesante 7-2 ai rivali, ma per la differenza reti passa il turno l'Aosta a spese dei settimesi.

Il trainer Tunno è comunque soddisfatto della prova dei suoi ragazzi, anche se erano assenti quattro pedine importanti.

Tre reti portano la firma di Mimmo Rana, le altre sono di Bongiovanni, Cubinti, Graziato e Sarro. Grandi interventi in difesa del portiere Tarabla.

Il Settimo si presenta al via del torneo con un nuovo presidente, Carlo Girardino e con uno sponsor importante come la MT Macchine Speciali di Sant'Ambrogio di Susa, guidata da Fausto Marinello e Battista Testa.

Stefano Graziato, capitano del Settimo, autore di un gol

GOLF AD ASCONA

Tre coppie di giocatori piemontesi nella finale europea del Trofeo Lancia

ASCONA ● Si conclude domani, con la disputa della finalissima continentale in Svizzera, sul percorso di Ascona, il campionato del Trofeo Lancia di golf. Saranno nove le nazioni in gara nell'European Final Mester, il più rispetto all'edizione svolta in Costa Azzurra.

Delle quattro coppie di giocatori che difenderanno i nostri colori, tre sono piemontesi: hanno conquistato l'ingresso alla finalissima a Garlenda, a fine settembre. Mauro Della Torre (Alpino di Stresa) e Daniele De Grandi (La Serra di Valenza) si sono imposti nella «Henry Cotton's Parfumes», mentre due novesi, Giovanni Salomone e Claudio Birne (Chorasco), hanno chiuso al primo posto nella «Lancia». Nella «Martini» il successo è andato a due giocatrici dalla Mandria, Simona Pellion di Persano e Gabriella Siniscalco. E sarebbe stato «poker» se le torinesi Rita Boeri e Clotilde Costa (già alla ribalta dal «Lancia» nell'89) avessero ceduto il vittoria nella «Nazareno Gabrielli» a Roberto Oglieri e Stefano Mascherpa per soli due colpi.

Clotilde Costa k.o. per due colpi

MILANO-TORINO Domani si disputa la «classica» più vecchia del mondo

Bugno ha già chiuso la stagione: fra gli italiani il numero uno sarà Chiappucci

Una sfida per campioni sui tornanti di Superga

Si procede a ruota libera verso il cosiddetto grande finale. Gli organizzatori delle ultime stagione, compresi quelli della Milano-Torino di domani e del Giro del Piemonte di giovedì, fanno non pochi sforzi per dare alle loro gare le sembianze del grande appuntamento.

Qualcuno trascrive pedissequamente nell'elenco degli iscritti i nomi dell'organico al gran completo delle varie formazioni. Ci sono, magari, i nomi di corridori che notoriamente sono impegnati in gare all'estero oppure di gente che da un pezzo ha tirato ufficialmente i remi in barca, quando addirittura non ha attaccato la bicicletta al chiodo della carriera, come Emanuele Bombini, notizia di questi giorni.

«Fatalmente ritorna il problema dell'intasamento del calendario — spiega il commissario tecnico della Nazionale, Alfredo Martini —. *Prima non lo si avvertiva solo perché erano poche le società che prestavano orecchio alle corse straniere. Poi è arrivata la Coppa del Mondo a moltiplicare gli spigoli del problema, ma se si dovesse analizzare la questione a fondo si rischierebbe di scoprire che anni fa il livello delle corse, almeno di quelle italiane, non era inferiore a non pochi campioni soliti noti. I confini anche senza le costrizioni delle graduatorie di eccellenza in campo internazionale. Risulterebbe che, anche perché la consistenza delle formazioni era di gran lunga inferiore, si imponeva la regola dell'avvicendamento, che era certamente un indice di saggezza».*

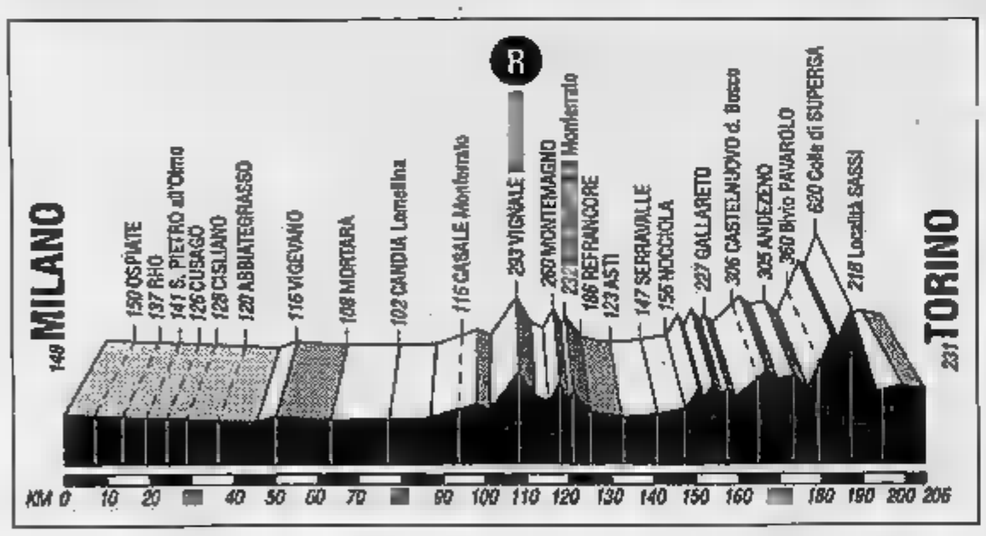
In attesa di qualche chiarimento che tenga conto del ruolo che compete al ciclismo italiano (i riferimenti per il parco atleti e le benemerenze organizzative, indipendentemente dal fatto di possedere campioni come Bugno e Chiappucci) si evidenzia la prospettiva che la Milano-Torino, per quanto faccia gola a corridori stranieri a caccia di una vittoria di congedo stagionale come Golz (che l'ha già fatta sua due volte), Anderson e Van Hooydonck, riservi un'attenzione particolare anche da parte di quegli atleti stranieri che ultimamente sono saliti alla ribalta: Tafi, Casagni, Ballerini, Gotti ed addirittura Chioccioli. Tutta gente che ha dimostrato che nella scia di Bugno e Chiappucci esiste una consistente alternativa.

Il campione del mondo, però, ha tolto subito le proprie candidature per la corsa di questo finale. *«Purtroppo so bene che in mezzo ai tanti tifosi che contengono la loro passione entro i limiti della civiltà, ci sono anche i fanatici* — ha detto il campione —, *gente che non capisce che un atleta, per quanto bravo, non può chiedere al suo potenziale fisico e psicologico di essere sempre alla frusta. Esattamente come accadeva anche ai tempi di altri grandi personaggi del nostro sport, i quali più di una volta partecipavano alle corse per non disattendere le attese degli organizzatori e dei tanti sportivi i quali avevano il diritto di applaudire i loro beniamini senza chieder loro l'impossibile, cioè vincere».*

Bugno in questi giorni è anche molto impegnato nell'ambito della sua squadra - la Gatorade - e infatti sta pilotando direttamente le operazioni in atto per rinforzare l'organico. Con compiacimento ha annunciato dell'acquisto di Laurent Fignon, che gli offrirà così l'opportunità di un'alternativa programmatica. Assieme al parigino arriveranno anche i belgi De Wolf e Verdon ed il colombiano Cardenas.

La Milano-Torino misura 214 chilometri ed il percorso è praticamente l'ultima che si presenta ai corridori che hanno accessivo confidenza con la salita, costituita solamente dal breve tratto finale di Superga, prima dell'arrivo al Valentino. L'ultimo italiano che ha vinto questa classica è stato Caroli esattamente sei anni fa.

Mario Bocchio



Claudio Chiappucci è uno dei favoriti della Milano-Torino

Vendetta annunciata

Stefano Vidili (nella foto, quando giocava a Torino) ieri ha segnato 22 punti contro la squadra di Danna, trascinando alla vittoria la Ticino Siena, diretta concorrente

Robe di Kappa condannata dall'«ex» Vidili

La vendetta dell'ex. La rabbiosa, ma lucida partita di Stefano Vidili, fino a due anni fa «gioiellino» del basket torinese, è stato uno dei motivi della sconfitta della Robe di Kappa a Siena, contro la Ticino. Vidili ha segnato 22 punti, gli stessi di Abbio, ma la iniziative dell'ex hanno condannato la Robe di Kappa, sempre incapace di esprimersi con continuità. La squadra di Danna è sempre ad inseguire e ancora una volta è stata vittima di improvvisi black-out, finendo per essere staccata pesantemente nel punteggio.

Così, dopo quattro giornate, la Robe di Kappa ha appena due punti all'attivo ed è penultima, in compagnia di matricole (Ticino, Glaxo e Pavia). Sta peggio soltanto Trapani, che è riuscita a vincere neppure ieri, in casa con la Ranger. Uno smacco per Giancarlo Sacco, allenatore dei siciliani, che affrontava la partita da ex (l'anno il tecnico lombardi).

Il piccolo ciclo di partite abbordabili - in casa Cantù e Trapani, a Siena con la Ticino depressa da tre sconfitte consecutive - non si è chiuso con un bilancio positivo, mentre gli incombono le partite con Knorr Bologna, Messaggero Roma e Stefanel Trieste, squadre di ben altra caratura di quelle affrontate finora dai torinesi. Quattro punti indispensabili per affrontare le forze con maggior serenità, ne sono arrivati soltanto due, non senza patemi, e spese dal Trapani. Particolarmente grave la sconfitta di ieri: la Robe di Kappa ha lasciato due punti a diretta concorrente nella lotta per restare in A1 e, possibilmente, entrare nei playoff evitando la roulette dei playout. Ha salvato dal baratro una squadra già in crisi dopo tre sconfitte, con gli stranieri Lampley e Kornet dati già per partenti. Ma quest'ultimo si è improvvisamente risvegliato, bersagliando della Robe di Kappa: terrificante il 6 su 7 nel tiro da tre punti fatto registrare nel primo tempo. Kornet ha segnato 27 punti, contro i 5 realizzati contro la Fernet Branca Pavia, e c'è sicuramente le complicità della difesa torinese. Subire in un tempo 49 punti da una squadra che nelle precedenti tre partite aveva segnati al massimo 34, è preoccupante, anche se la partita aveva ritmi più elevati di altri e gli attacchi hanno prevalso sulla difesa.

Qualcosa ancora funziona nella Robe di Kappa: sta migliorando Abbio, uno dei più attivi a Siena, ma ogni tanto si apre qualche buco sotto canestro dove Hurt non sempre riesce a farsi valere. Manca un terzo lungo da affiancare ai due stranieri: Zamberlan è bravissimo, ma non ha certo il fisico per contrastare giganti di ben altra stazza nelle lotte per prendere posizione sotto canestro. Anche le guardie non danno ancora il contributo sperato: si attende il vero Milani, troppo timoroso. Anche a Siena dopo un errore si è dileguato dal campo. Lo stesso Della Valle è quello dei giorni migliori. Per fortuna, a Siena è rivisto, specie nel primo tempo, un bel contropiede. Ma sempre si possono vincere le partite solo con questa tattica.

Con queste premesse, la sfida di giovedì prossimo la Knorr Bologna capolista, sembra davvero una lotta impari.

Renato Rotta

Molinari contro Rosso è questa la finale per il titolo di pallone

Ha vinto l'esperienza accoppiata alla potenza. Dodo Rosso, trentacinque anni, battitore di Priola, un titolo italiano nel lontano e spese Felice Bertola in una memorabile sfida a Cuneo, il secondo finalista per lo scudetto del pallone elastico.

Domenica prossima ad Alba sarà il primo scontro con Riccardo Molinari, ventun anni, al suo esordio in serie A. Una settimana dopo la rivincita a Spigno Monferrato.

Basteranno due partite per designare il successore di Riccardo Aicardi, dopo quattro anni di incontrastato dominio del campione di Testico?

C'è chi giura di no, c'è chi è convinto che sarà necessario uno spareggio, nelle migliori tradizioni del balon, per sapere a chi andrà quest'anno lo scudetto.

Il bilancio degli scontri diretti dei due prossimi avversari è in parità: Molinari ha vinto sempre ad Alba (per la cronaca i punteggi sono stati 11-5 e 11-1), mentre Dodo Rosso nella sua tana ha inflitto all'avversario due volte un 11-6.

Dei due rivali è questo momento il più anziano dei due cugini Rosso sembra il più in forma e ieri a Dogliani, di fronte a un Dotta tradito un po' dall'emozione l'importanza della posta in palio, ha dato una dimostrazione grande sicurezza tanto alla battuta che al ricaccio, sbagliando pochissimi palloni.

Un Rosso, insomma, ritornato, dopo due stagioni di eclissi, sulla cresta dell'onda, a tenere alta la bandiera della vecchia guardia proprio nell'anno della caduta, essenzialmente per lesarte, di sua maestà Aicardi.

Dodo nella sua carriera è alla sua terza finale. Nella seconda, anno 1988, contro Aicardi non fortuna, sconfitto di misura per colpa anche di un'improvvisa indisposizione. Il suo avversario Molinari ha disputato stagione alla grande, nelle ultime partite è sembrato accusare un po' la stanchezza e lo stress, del tutto giustificabili in un ragazzo alla prima esperienza in serie A.

Molinari, battitore di sicure possibilità, prende ora il posto di Stefano Doglietti, altra bella speranza del pallone elastico, nell'88 e '89 avversario di Aicardi in finale, ma quest'anno fuori dal giro-scudetto.

Anche lo scudetto '91 sarà quindi una lotta tra nuova e vecchia generazione.

Piero Galasso

Al Rally di Sanremo già disputate otto prove speciali

E' in testa la Delta di Biasion Auriol secondo e Sainz terzo

Dopo 8 prove speciali la classifica del Rally di Sanremo vede al comando la Lancia Delta Martini del veneto Biasion, seguita dalla Delta Fina del francese Auriol, staccato di 10".

Terza è la Toyota di Carlos Sainz, che nell'ottava speciale (disputatosi la quarta, sesta e settima in Toscana, sotto una pioggia torrenziale) ha forato, dilatando da 11" a 25" il vantaggio dal pilota Bassano.

Ma alla . Dopo che Kankkunen è scomparso di scena ieri sera, nella seconda prova l'altra Lancia Delta Integrale ufficiale (*«Ho tagliato una traiettoria e preso grosso pietra con una ruota* — ha spiegato — *che si è aperta causando danni allo cosi gravi da non permettermi di raggiungere il fine prova e l'assistenza con un ritardo accettabile»*) il compito di difendere i colori italiani dagli attacchi delle vetture giapponesi di Sainz e del tedesco Schwarz è affidato ad Auriol e Biasion.

Nella quarta prova s'impone Sainz a pari merito con la Ford del transalpino Delecour. Ma Auriol perde un solo secondo, Biasion 3" e il bravo biellese Liatti 4". Auriol è dunque sempre in testa, seguito da Biasion a 27" e dallo spagnolo a 38", che scavalca in classifica il torinese Cerrato.

La Lancia ha buone possibilità di aggiudicarsi il rally

La quinta speciale viene annullata perché c'è troppo pubblico. Quella successiva vede un ritorno di Sainz che precede di 6" Cerrato (Lancia Delta Fina) e Biasion ex aequo. Qui Auriol fora un pneumatico e perde 37" da Sainz, cedendo la leadership a Biasion per 4" e precedendo Sainz che si è però pericolosamente portato sotto a soli 5". L'ottava prova la meglio di tutti Biasion, davanti ad Auriol e Sainz pari merito, a Cerrato, a Delecour e alla Delta cuneese Pierlorgio Deila.

Lo «scratch» dell'ottava prova è di Biasion e Auriol insieme, con 2" di vantaggio su Cerrato e 4" sulla Toyota di Schwarz. Tocca a Sainz forare, ma perde solo 15".

Classifica dopo 8 prove: 1. Biasion-Siviero (Lancia Delta) in 1h 21'09"; 2. Auriol-Occelli (id.) a 10"; 3. Sainz-Moya (Toyota) a 28"; 4. Cerrato-Cerri (Lancia Delta) a 31"; 5. Delecour-Pauwels (Ford) a 46".

Gian dell'Erba

La Kirch trascina la Galup

La Galup ha superato anche la prova del nove. Dopo aver vinto tutti gli otto incontri del loro precampionato, le pinerolesi sabato hanno fatto centro anche al debutto in A2 regolando senza troppi problemi le venete del Novanta.

«Com'era facile prevedere — dice il tecnico Sergio Blanda — *abbiamo stentato soprattutto in avvio. La tensione dell'esordio, le responsabilità piovuteci in testa dopo il nostro brillante inizio di stagione e gli insidiosi servizi del Novanta ci hanno messi k.o. nel primo set. Dal secondo parziale in avanti, però, non c'è più stata storia: la partita è sempre stata nelle nostre mani».*

La migliore delle biancoblù è stata senza dubbio la nuova straniera, l'argentina Karin Kirch che, oltre a rappresentare una garanzia in e ricezione, è attacco ha subito sfoderato una bella e produttiva intesa con la connazionale Wilde. Ancora da mettere a punto sono invece sembrate la ricezione e la diagonale di Ruata-Pizzighello.

Domani sera (ore 20,30) la Galup tornerà in campo al palasport pinerolese per disputare il primo turno di Coppa Italia con il modesto team di A1 privi di straniere. Il decimo successo stagionale è alla portata.

Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125cv - 195 Km/h

Lit. 21.334.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.

Il nuovo motore 2 litri DOHC ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV derivato dalla F.1, sviluppa una potenza massima di 125cv e rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.

Una dotazione di serie che offre un confort di guida assoluto: ■ Nuovi paraurti del colore della carrozzeria ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli anteriori elettrici ■ Volante sportivo regolabile in altezza e profondità ■ Nuovo cruscotto integrato ■ Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare ■ Sedile posteriore frazionato con bracciolo e poggiatesta ■ Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore ■ Pneumatici 185/65R14. A richiesta: ABS, aria condizionata ■ cerchi in lega.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

MUSICARTE 1991

Dalla Russia al Canavese una settimana di splendidi concerti

Con Musicarte 1991 arriva l'invito a una «Festa transnazionale di musica da camera» che si intreccerà nel cuore del Canavese intorno ad un gruppo di musicisti russi di altissima qualità. L'ha ideata e organizzata un giovane violinista, Matteo Tradardi, che crede nel calore dell'incontro fra paesi anche lontani, quando la musica a far da interprete. E l'appoggio è arrivato dalla Provincia di Torino, dal Comune di Bollengo e dal Centro Enologico canavesano.

Da oggi al 23, il Salone del Coro di Baio Dora e il Salone Municipale di Bollengo ospiteranno alle 21 i musicisti dell'Accademia di Musica antica di Mosca. Oltre a Tatiana Grindenko, direttrice dell'Accademia e violino solista, suoneranno professionisti di notevole talento, come la pianista Margherita Shevcenko, Rinat Ibragimov che si è aggiudicato il primo premio al concorso Bolognini di Parma, Elisabeth Wilson, allieva di Rostropovich a Mosca, Mark Pekarskyn.

Per informazioni tel. 0125/49.092 (ore 12,30 - 14,30).

Tatiana Grindenko

INTERVISTE

Serata d'onore per Marisa Laurito tante canzoni napoletane

«Serata d'onore» per Marisa Laurito. L'attrice e presentatrice, infatti, trattando per la conduzione del varietà del giovedì sera di Raidue, che andrà in onda la prossima primavera. *«Io seconda rete — spiega — mi ha proposto di condurre lo show da Montecatini e devo dire l'idea di tornare in tv con "Serata d'onore" mi ispira. E' uno spettacolo che mi è sempre piaciuto, è uno spazio che si può gestire bene e l'idea del programma è molto carina».*

Fino ad allora, la Laurito si dedicherà al teatro. Giovedì prossimo, infatti, Genova, comincerà la tournée dello spettacolo teatrale, che l'ha riportata dopo sei anni sul palcoscenico, intitolato *«Novecento napoletano - cantata d'ammore»*. Si tratta di una ripresa nazionale, perché la messa in scena debuttò l'anno scorso a Napoli, riscuotendo, peraltro, un *«successo clamoroso»*. *«Novecento napoletano»*, i cui portano la firma del regista, della Laurito, di Ferrante e Esposito, arriverà anche a Torino, dal 10 dicembre all'Alfieri.

Marisa Laurito

NEW YORK

Steven Spielberg ha detto «sì» a Kate

NEW Il regista produttore Steven Spielberg ha sposato sabato sera, la notizia si appresa solo l'attrice Kate Capshaw nella tenuta di Long Island, New York.

Venerdì si celebrate le nozze con rito ebraico, precedute da un banchetto in un ristorante italiano.

Gli oltre invitati, tra i quali Harrison Ford e Dustin Hoffman, hanno dovuto tutti pronunciare una parola d'ordine per potervi accedere.

INTERVISTA. Presenta al pubblico d'Oltralpe il suo recente «Volere volare»

«Finalmente si va all'estero», dice, «e in primavera arriverò in America»

Nichetti: «Per far ridere ci vuole molto impegno»

Maurizio Nichetti è appena arrivato in Francia per presentare il suo ultimo film al pubblico d'Oltralpe, dopo i passi che ormai come di routine riceve nei vari festival dove decide di presentarsi. *«Mi sento proprio bene* - commenta sotto i baffi Maurizio - *ora poi che l'avventura sta iniziando, mi sento ancora meglio. Stiamo cominciando a uscire anche all'estero, in Francia il 23 ottobre. Sostengono che la traduzione in francese non sia proprio letterale, parla di un amore delicato, quello coi guanti».*

Subito dopo Nichetti si sposterà anche in Germania, dove la pellicola uscirà in novembre. In Italia, intanto, da quando è uscito a febbraio pare che stia andando benissimo.

«Nella stagione non mi aspettavo tutto il che ho avuto. Adesso però dobbiamo sulle versioni straniere, perché dopo la Germania non ci fermeremo mica! Abbiamo infatti già la uscite programmate in America per febbraio marzo».

Ma quali sono le differenze nella richiesta cinematografica del pubblico italiano rispetto a quello straniero?

«In realtà non ci sono differenze. Se un film che deve far ridere è riuscito, fa ridere e basta; questo vale sia davanti ai bambini, come davanti agli adulti, in America come in Russia. "Ladri di saponette" ad esempio ha avuto un buonissimo negli Stati Uniti, e poi ha vinto il Festival di Mosca. Così pure "Volere volare", che è stato presentato a Edimburgo, Toronto, Montreal. Adesso cominciamo con la Francia».

Insomma, Nichetti globe-trotter affermia volere continuare a lavorare seriamente perché, per far ridere, ci vuole molto e costante impegno.

Nichetti premiato da Gianmarco Tognazzi al recente «Funny Film Festival» di Boario. Sopra, Angela Finocchiaro, partner in «Volere volare»

«E' il lavoro più serio, quello di dover far ridere il pubblico. E oggi non è più pensabile che per questo basta essere brutti o bisogna essere una macchietta. Lo dimostra il fatto che, tradizionalmente gli attori a far ridere, oggi ci sono attrici piacenti, oggetto pure di desiderio, che nello stesso tempo sanno anche essere molto buffe. Lo dimostra il successo per esempio che Angela Finocchiaro sta avendo questo periodo. Inoltre non è più necessario in senso negativo e cattivo. Lo stesso vale per gli uomini».

Nichetti infatti non mai ironizzato sul suo personaggio, ha cercato invece la risata partendo dal principio che ciascuno deve mantenere una grande dignità nei propri confronti e che non è necessario imbruttirsi più del giusto. Far ridere è qualcosa cui Nichetti ci ha abituati con formule ben precise e tempi ben studiati; ma perché non sperimentare ora anche il campo classico del cinema drammatico-strappalacrime?

«Sì, lo farei perché mi piacerebbe, anche se penso che riuscirei solo a far ridere ancora una volta, non fosse altro che per l'abitudine che ho io di fare questo genere di film! No, sarebbe drammatico il risultato penso, non tanto film».

Nichetti è ormai di casa tra le «pizze» cinematografiche, eppure sente il richiamo del teatro, la necessità cambiare un po' aria respirare quest'altra così diversa e stimolante?

«No, almeno per ora certamente no. Il teatro mi piace, ho lui un ottimo rapporto, ma restando seduto al di qua della . E' nante, ma per ora meglio per me forse, perché quasi non ho tempo neppure di respirare. Forse in futuro, quando ci saranno maggiori spazi tempi mi piacerebbe però ritornare».

Miriam Paola Apili

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1 Rappet (Claudio Baglioni)
2 Makin' happy (Crystal Waters)
3 You could be mine (Gun's Roses)
4 Everything I do (Bryan Adams)
5 Cream (Prince)
6 A... Amare (Scialpi)
7 Something got me started (Simply Red)
8 Siamo soli nell'immenso vuoto che c'è (Raf)
9 Muoviti muoviti (Jovanotti)
10 Gipsy Woman (Chrystal Waters)

Dischi 33 giri cassette

1 Matto come un gatto (Gino Paoli)
2 On Every Street (Dire Straits)
3 Benvenuti in paradiso (Antonello Venditti)
4 Use Your Illusion I (Gun's Roses)
5 Out Of Time (R.E.M.)
6 Malinconoia (Marco Masini)
7 Use Your Illusion II (Gun's Roses)
8 Giannissima (Gianna Nannini)
9 No Way Out (Spagna)
10 Paolo Vallesi (Paolo Vallesi)

Film

1 Che vita da cani!, di Mel Brooks
2 Scappatella con il morto, di Carl Reiner
3 Il muro di gomma, di Marco Risi
4 I ragazzi degli Anni 50, di Robert Shayne
5 Thelma & Louise, di Ridley Scott
6 The Doors, di Oliver Stone
7 Indiziato di reato, di Irwin Winkler
8 Fuoco Assassino, di Ron Howard
9 Insieme per forza, di John Badham
10 Hudson Hawks-Il mago del furto, di M. Lehmann

Videocassette

1 La sirenetta
2 Una pallottola spuntata
3 Sotto
4 Harry ti presento Sally
5 Ritorno al futuro II
6 La mosca 2
7 Lo strizzacervelli
8 Nightmare 2
9 All'improvviso uno sconosciuto
Fuori orario

Libri

1 Rossella (Alexandra Ripley)
2 Il provinciale (Giorgio Bocca)
3 Anche le formiche nel loro piccolo (Gino e Michele)
4 Di buona famiglia (Bossi Fedrigotti)
5 Parola di Globbe (Covatta)
6 American Psyco (Easton Ellis)
7 Il visitatore segreto (John Le Carrè)
8 Quando l'Italia ci fa arrabbiare (Cesare Marchi)
9 Io spero (Raissa Gorbaciova)
10 Il regime (Giampaolo Pansa)

DORELLA, ULTIMA GIULIETTA

MILANO Scala esaurita sabato per «Romeo e Giulietta» il balletto di John Cranko interpretato da Oriella Dorella ed Eric Vu An. La coreografia, che ha più di trent'anni, è risultata un poco polverosa, notevole invece l'interpretazione dei protagonisti, Dorella sulla linea prima ingenua poi drammatica della Fracci, Vu An (che abbiamo visto come attore in «Il tè nel deserto») forte e appassionato.

A colloquio con lo sceneggiatore che attualmente lavora per Raiuno

Ugo Pirro nelle «Città del cinema» ci racconta come si scrivono i film

La prima che fece Ugo Pirro, appena cominciò a firmare sceneggiature importanti, fu quella di cambiarsi il cognome: da Ugo Mattone in Ugo Pirro.

Ride soddisfatto. Capelli corti e candidi, massiccio ma non troppo da quando bevo più. Lo trovo in una singolare manifestazione, alla sua 1ª edizione, *«Le città del cinema»*, ideata e organizzata bene e fulmineamente da Corrado Calabrò. Si è iniziato Cefalù, ma la manifestazione continuerà ogni anno nelle diverse città d'Italia per rispondere alla domanda se la visione di un film possa rimandare all'analisi una città e del suo ambiente.

Pirro dice: *«Io non posso dimenticare sceneggiature che ho tratto dai libri di Sciascia. Quando con Elio Petri iniziammo a trattare il suo libro "A ciascuno il suo" decidemmo di ambientarlo a Cefalù. Sciascia, appena lesse la stesura, ci scrisse perentorio: "Giratelo in Puglia".*

«Eppure il film vinse nel '66 a Cannes il premio come migliore sceneggiatura. Ma è difficile per uno scrittore credere nelle immagini, loro credono solo nella parola. Capitò anche Bolognini che sequestrò "Il giardino dei Finzi Contini" di De Sica che gli aveva affidato la sceneggiatura; subito si accorse che non andava e mi chiamò per rifarla. Dovetti scrivere a tambur battente la scaletta e, quando la troupe già a Ferrara, spedivo blocchi di scene che dovevano essere girate il giorno dopo. A caldo».

Pirro è stato l'ospite che ha dormito meglio. Il bell'albergo S. Lucia a Cefalù è accanto alla ferrovia, ma lui i treni sente.

Figlio di un capostazione, come ha fatto a diventare sceneggiatore cinematografico?

«Vincendo concorsi, approdai a Roma dove cominciai a collaborare a quotidiani. Poi scrissi il soggetto di "La storia di un analfabeta" colpito come ero dalla storia di De Vittorio che si esercitava a scrivere sui muri di casa, e riuscii a farlo leggere a Ugo Perilli che mi fece incontrare il regista De Santis. era agli inizi degli Anni 50. Adesso non ho idea di quante sceneggiature io abbia scritto...».

E tiene anche corsi per i giovani a Roma.

«Certo, nella libreria "Il Leuto" due volte la settimana, di sera. I giovani devono imparare - se vogliono fare gli sceneggiatori - a raccontare per immagini, tenendo conto che le immagini hanno una misura. Adesso i registi amano fare anche sceneggiature dei loro film».

è bene?

«Per me, Il regista è abituato ad esprimersi la macchina da presa e non con la penna».

A Cefalù si è anche ricordato Elio Petri e lo ha fatto il critico Gregorio Napoli che lo conosceva personalmente. Pirro a cui è stato consegnato un premio in ricordo di Petri, visibilmente

«Sono turbato perché fra noi certi registi instaura un rapporto di stima di affetto e, quando uno viene a mancare, l'altro ne soffre come perdesse un parente».

Fra poco uscirà l'ultimo libro di Pirro *«Il luogo del delitto»*, un giallo grottesco ambientato ad Agrigento.

Ne farete poi film?

«Non lo so. Certo io non curerò sceneggiatura come lo feci con "Soldatessa" di Zurlini tratto dal mio libro ugual titolo».

Qual è l'ultima fatica?

«Sto curando la sceneggiatura di "Casa Ricordi" uno sceneggiato per Raiuno diretto da Bolognini».

Adele

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **1 - Tre minuti di...**
14 — **Il [illegible] chiamò**. Sceneggiati del Risorgimento. *Le mie prigioni*. Terza puntata
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Scooby Doo incontra il [illegible] Boo**, cartoni animati
17,30 **Pa[illegible] e vita: le [illegible]**. *Don Agostino Chieppi*. Un prete moderno nella Parma [illegible]
18 — **Tg1 Flash**
18,05 [illegible]
18,40 **Viaggio intorno all'uomo - Giovani**, di Sergio Zavoli. Sesta puntata
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM ● **In fuga per [illegible]** di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Usa commedia 1989 — *Come in «Due fuggitivi» un gangster valido soccorre un aspirante gangster incapace intenerito [illegible] vezzi della figlioletta incolpevole*
22,20 **[illegible] Hitchcock presenta**, telefilm. *Un libro esplosivo*
22,45 **Tg1 Linea [illegible]**
23 — **Emporion**, rotocalco economico del Tg1
23,15 **Le scelte difficili**. Un programma [illegible] Bruno. *Le prime civiltà storiche*
24 — **Tg1 Notte**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Appuntamento al cinema**
0,50 **Mezzanotte [illegible]**
1,10 **Tennis**. Da Bolzano: Internazionali [illegible] Trophy

DOMANI MATTINA

6,55 [illegible]
10,15 **Unomattina economia**
10,25 [illegible] **azzurro**
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Casa Cecilia**, con Della Scala. [illegible] *mio, [illegible] nonna*
12 — **Tg1 Flash**

RAIDUE

13 — [illegible] **Ore tredici**
13,45 **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato
14,20 [illegible] **Barbara**, sceneggiato
15,10 FILM ● **Il cantante [illegible] luna park**, [illegible] John Rich, con Elvis Presley, Barbara Stanwyck, Joan Freeman. Usa musicale 1964 — *Un cantante farebbe carriera se non avesse un pessimo carattere che lo [illegible] litigare con tutti. Trova posto in [illegible] luna park, s'innamora della figlia del proprietario e diventa un beniamino [illegible] pubblico. [illegible] deve cambiare carattere*
16,50 **Tg2 Flash**
16,55 **Spaziolibero**
17,30 **Hill [illegible] giorno e notte**, telefilm
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,45 **Telegiornale - [illegible] Lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappart, Fritz Wepper. *Il cadavere Goos*
21,35 **Palcoscenico '91**, stagione di prosa, lirica e danza. **La vita che ti diedi**, [illegible] Luigi Pirandello, con Piera Degli Esposti, Elena Sofia Ricci, B. Chierici, P. De Ciara. Regia di Gianfranco Mingozzi — *Una madre, dopo sette anni, [illegible] fornare [illegible] figlio cambiato. Non accetta il fatto e continua a far vivere il «suo ragazzo» anche quando questi morirà. [illegible] l'amante del figlio [illegible] farle accettare la realtà*
23,15 **Tg2 Pegaso**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Automobilismo**. [illegible] Rally [illegible] Sanremo
0,15 **Cinema [illegible] notte**, a cura di Claudio G. Fava e Cesare Gengilini. *Uomini [illegible] guerra*, [illegible] [illegible] Rondolino
— FILM ● **Vittoria [illegible]** [illegible] Nicholas Ray, con Curd Jürgens, Richard Burton. Usa drammatico 1958

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La scuola si aggiorna**
[illegible] — **Rai Regione - Calcio**
16,45 **Calcio: A [illegible] B**
17,30 **Scherma**, da [illegible]
17,45 [illegible] **rassegna**, giornali e tv estere
[illegible] — **Bodymatters**. *Come [illegible] in piedi*
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 **Meteo [illegible]**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — [illegible] **[illegible] tutto [illegible] più**
20,20 **Una cartolina** spedita da Andrea Barbato
20,30 [illegible] **Sing**, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma. [illegible] comico 1983 — [illegible] *episodi. Nel primo Celentano è un poliziotto alla Bogart che deve difendere Marina Suma [illegible] un misterioso perseguitore. Nel secondo Montesano [illegible] convinto di [illegible] figlio della regina d'Inghilterra e [illegible] di tutto per raggiungerla*
22,30 **Tg3 22,30**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] Virginia Onorato [illegible] Donatella Rimondi, a cura di Tiziana [illegible]
23,30 **Storie vere**, di Anna Amendola
[illegible] **L'universo [illegible] [illegible] noi**, viaggio [illegible] scoperta del corpo umano. Terza puntata. *Nel labirinto della digestione*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
— **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario**. Cose (mai) viste

RETE 4

13,45 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
19,50 **Sentieri**, sceneggiato con [illegible] Zimmer
14,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,15 **Cristal**, teleromanzo. Riassunto
16,40 **General Hospital**, sceneggiato con Ian Buchanan
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas, Doug Davidson
17,50 **Tg4 [illegible]**
17,55 **C'eravamo tanto amati**, show con Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco [illegible] coppia**, [illegible] Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi**. *Cristina l'Europa siamo noi*, telefilm
19,40 **Primavera**, telenovela con Fernando Carrillo
20,30 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares [illegible] Jorge Martinez — *Marina è preoccupata per Miranda, che non vuole rassegnarsi alla morte della figlia. Convocato dal pretore, Francesco riconosce sul [illegible] [illegible] una donna i gioielli regalati alla moglie. In realtà Isabel [illegible] nel rifugio di una vagabonda...*
22,30 **Avvocati [illegible] Los Angeles**, telefilm con Susan Dey e Harry Hamlin. *Processo contro [illegible] governo*
[illegible] FILM [illegible] **Sindrome cinese**, [illegible] James Bridges, con Jane Fonda, Jack Lemmon. Usa drammatico 1979
1,55 **Charlie's Angels**, telefilm
— **Programmi non stop**

ITALIA 1

13,45 FILM [illegible] **La rivincita dei [illegible]**, di Jeff Kanew, [illegible] Robert Carradine, Julie Montgomery, Anthony Edwards. Usa commedia 1984 — *In [illegible] campus statunitense [illegible] matricole più imbranate, i Nerds, decidono [illegible] sfidare la tracotanza degli anziani sul loro terreno preferito: quello delle conquiste femminili. E [illegible] la fanno con abili strategie*
16,20 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
17,30 **A-Team**, telefilm con George Peppard
[illegible] — **Mondo [illegible]**
18,20 [illegible] **sport**, notiziario
18,30 **Studio sport**, notiziario
19 — **Primadonna**, show con Eva Robin's
20 — **Benny [illegible] [illegible]**
20,30 FILM ● **Super Fantozzi**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liù Bosisio, Gigi [illegible]. Italia commedia 1986 — *Continuano [illegible] avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Questa volta Paolo Villaggio rivisita [illegible] la storia dell'umanità attraverso gli occhi del [illegible] [illegible] superinfastidito*
22,30 FILM ● **The Hitcher**, di Robert Harmon, [illegible] Rutger Hauer, C. Thomas Howell, Jennifer Jason Leigh. Usa orrore [illegible] — *Ragazzo raccoglie nel deserto californiano un autostoppista particolare: questo è infatti un [illegible] maledetto condannato ad uccidere [illegible]*
0,40 [illegible] **sport**, notiziario
— [illegible] **sport**, notiziario
1,17 — FILM ● **La [illegible] rivincita [illegible]** [illegible] (replica)
— **Film [illegible] telefilm [illegible] stop**

CANALE 5

8,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa [illegible]
15 — **Agenzia [illegible] parliamone**, [illegible] Marta Fl[illegible]
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi
— **I [illegible] Tiny**, cartoni animati [illegible]
— **Ciao [illegible]a**, cartoni animati
— **Super splat**, quiz
— **Prendi il [illegible] e vai**, cartoni animati
18 — **Okay [illegible] [illegible] gi[illegible]** gioco con Iva Zanicchi
18,55 **La [illegible] [illegible] fortuna**, con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 news**
19,45 **[illegible] gioco del [illegible]**, con Gerry Scotti
20,25 **Striscia la notizia**, con Lando Buzzanca e Giorgio [illegible]
20,40 FILM [illegible] **Malizia**, di Salvatore Samperi, [illegible] Laura Antonelli, Tina Ferro, Tina Aumont. Italia commedia 1973 — *Sullo sfondo [illegible] Catania degli Anni Cinquanta, il fascino indiscreto [illegible] [illegible] Antonelli procace serva nella casa del vedovo Ignazio. Angela semina voglie e scandali tra i maschi [illegible] casa. Alla fine, dopo [illegible] ceduto alle profferte di uno dei ragazzi, riuscirà a farsi sposare dall'innamorato Ignazio*
22,45 **Murphy Brown**, [illegible]. *La prima volta di Miles*
23,15 [illegible] **Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5 news**, notiziario
1,20 **Striscia la notizia**, replica
1,35 FILM ● **Come in un film**, di Elie Couraquin, [illegible] Charles Aznavour. Francia drammatico [illegible]
3,10 **Spy Force**, [illegible]
3,55 **Bonanza**, telefilm

SERA

20,40 FILM ● **In fuga per [illegible]** di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Usa commedia 1989 — *Come in «Due fuggitivi» un gangster valido soccorre un aspirante gangster incapace intenerito [illegible] vezzi della figlioletta incolpevole*
22,20 [illegible] **Hitchcock presenta**, telefilm. *Un libro esplosivo*
22,45 **Tg1 Linea [illegible]**
23 — **Emporion**, rotocalco economico del Tg1
23,15 **Le scelte difficili**. Un programma [illegible] Bruno. *Le prime civiltà storiche*
24 — **Tg1 Notte**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Appuntamento al cinema**
0,50 **Mezzanotte [illegible]**
1,10 **Tennis**. Da Bolzano: Internazionali [illegible] Trophy

DOMANI MATTINA

6,55 [illegible]
10,15 **Unomattina economia**
10,25 [illegible] **azzurro**
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Casa Cecilia**, con Della Scala. [illegible] *mio, [illegible] nonna*
12 — **Tg1 Flash**

7 — [illegible] **e [illegible] grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati [illegible] telefilm
8,30 **Un pezzo di cielo**
9,30 **Dse Campus-Dottore in...**, Guida ragionata [illegible] [illegible] [illegible] corso [illegible] la[illegible]
10 — FILM ● **Il letto racconta**, di Michael Gordon, con Rock Hudson, [illegible] Day. Usa comedia [illegible]
11,50 **Tg2 Flash**
11,55 **I fatti vostri**, [illegible] Fabrizio Frizzi

11,30 **Hockey su ghiaccio**. Alpen Lega
12 — **Dse - Il Circolo delle [illegible]** Rotocalco [illegible] informazione culturale

8 — **Buongiorno amica**, con Ivana Guidoni
8,05 **Così gira il mondo**
8,45 **La valle dei pini**, sceneggiato [illegible] Susan Lucci
[illegible] **Valeria**, telenovela
10,15 **Stellina**, telenovela
11 — [illegible] **genitori**, con Sandra Milo
12 — [illegible] **ciao**, cartoni animati

6,30 **Studio sport**, news
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà
8,30 **Studio sport**, notiziario
9 — **Supervicky**, telefilm [illegible] Tiffany Brissette
— **Chips**, telefilm
— **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio sport**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

8,30 [illegible] [illegible]
9,35 FILM ● **La corsara**, con Yvonne De Carlo, P. Friend. Usa avventuroso 1950 — *Avventuriera catturata dai corsari salva [illegible] vita, va a fare la ballerina e ricambia il capo-pirata salvandolo dal capestro. Lui naturalmente [illegible] sposa*
11,50 **Il pranzo [illegible] servito**, quiz
12,40 **Canale 5 [illegible]** notiziario
12,45 **Non [illegible] la [illegible]** [illegible] Enrica Bonaccorti

GRP

14,10 [illegible] **uomo**, [illegible] **donne**, telenovela [illegible]
15 — FILM [illegible] [illegible] **e di**, con Cary Grant, Alexis Smith, Monty Woolley, Jane Wyman. Usa musicale 1946 — *Un compositore raggiunge il sospirato [illegible] attestato [illegible] riviste [illegible] musical, ma [illegible] [illegible] delude l'amata*
17,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
18 — [illegible] **uomo [illegible] due donne**, telenovela
[illegible] — **Grp monitor**
19,30 **Sanford and son**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**. Corse di trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo [illegible]
21 — **Doc Elliot**, telefilm
[illegible] — **Tribuna stadio**
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — [illegible] **stadio**, replica
1 — **Amore di zingara**, [illegible] Lelsen Mitchell, [illegible] Marlene Dietrich, Ray [illegible]. Usa commedia 1947
— [illegible] **no stop**

VIDEOGRUPPO

17,55 [illegible]
18 — **Telefilm**
18,30 [illegible]
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il termometro dell'economia**, [illegible]
20,30 FILM [illegible] **Eroi senza patria**, di Arthur [illegible] Schaefer, con John Wayne, Ruth Hall, Noah Beery. Usa avventuroso [illegible] — *Per difendere una colonia francese dall'attacco degli arabi, i pur valorosi legionari devono chiedere aiuto [illegible] un pilota americano che, dopo [illegible] battaglie, prigionia, evasione ecc, riesce ovviamente [illegible] condurli alla vittoria. I personaggi interpretati dal giovane Wayne non si discostavano [illegible] [illegible] quelli del suo periodo d'oro*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**, rubrica
0,30 **[illegible]re [illegible] [illegible] investigatori speciali**, telefilm
1,30 [illegible] **auto della settimana [illegible] stop**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela [illegible] Andrea [illegible] Boca
15 — **Rotocalco [illegible]** attualità, moda, informazione
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm con William Conrad
20,30 FILM ● **Barracuda**, con Wayne [illegible] Crawford, Jason Evers. Usa drammatico 1977
22,15 **Colpo grosso**, conduce Maurizia Paradiso
23,05 FILM ● **Centomila dollari per Lassiter**, di J. L. Romero Marchent, [illegible] Claudio Undari, Pamela Tudor. Usa western 1965
1,05 **Colpo grosso**, replica

QUANTARETE

14 — **Chopper one**, telefilm
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,45 [illegible] [illegible] **lupi**, teleromanzo con Alejandro Camacho
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — [illegible] **dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, telegiornale
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,25 **Tg4 [illegible] [illegible]**
20,30 **Basket**. Serie A1
22 — **Super derby**, rubrica
23,25 **Tg4 flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — [illegible] **notte**, varietà
[illegible] **Dolce notte**, varietà
0,[illegible] **Cinema**
1 — **Super derby**, rubrica

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
17,30 **Pat il ragazzo [illegible] del baseball**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 [illegible] [illegible] [illegible] **Quintarete**
20 — [illegible] **d'oro**, tele[illegible]
20,30 FILM [illegible] **L'aquila e il falco**, [illegible] Lee R. Foster, [illegible] John Payne, Rhonda Fleming. Usa western 1950 — *Due ufficiali americani inviati nel Messico per aiutare il presidente Juarez [illegible] combattere i francesi [illegible] Napoleone III, si trovano coinvolti negli intrighi [illegible] un apicoltore svizzero e di un disperato che sta reclutando un esercito privato*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM [illegible] **Filo giallo**, di William A. Wellman, con Gregory Peck, Anne Baxter, Richard Widmark, John Russell. Usa western [illegible]
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

15 — **Cartoni [illegible]**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Diretta dall'eliski**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Forza mare**, rubrica di sport nautici
19,30 **Cartoni animati**
19,45 [illegible] **del [illegible] [illegible] [illegible] le d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,15 **Incontro di pallone elastico**
21,10 **Auto della [illegible]**
22 — **Superdog Black**, telefilm
22,30 **Catch the catch**
23,30 **Cronache del Piemonte e [illegible] le d'Aosta**, rotocalco d'informazione [illegible] regionale
24 — FILM ● **Titolo [illegible] comunicato [illegible]**
2 — **Buonanotte con...**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a [illegible]**. Chi prevede, [illegible] provvede
16 — **Il pagellone**, rotocalco [illegible] pomeriggio a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Io e [illegible] radio**
17,30 **L'America Italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. [illegible]ite di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 [illegible] **camion**
18,08 [illegible] [illegible] **raccontate**
18,30 [illegible] **Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si [illegible]** [illegible] rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice [illegible] cura di Pinotto Fava
20 — **Parole in primo piano**
20,20 **Note di piacere**
20,30 **Piccolo concerto**, programma di Flaminia Rinonapoli
21,04 **Nuances**, di Susanna Mancinotti
22,44 **Bolmare**
23,09 **La [illegible]**, in [illegible] [illegible] Dino Cimagalli

STEREORAI

16 — **A tutta la [illegible]**
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodrama**

RADIODUE

15 — **Matelda**, di Vasco Pratolini. Lettura integrale a più [illegible] diretta da Umberto Benedetto
15,30 **Media delle valute - Bolmare**
15,45 [illegible] **rio musicale**
16,48 **Pomeriggio insieme**, fatti [illegible] quotidiano raccontati da A. Lauritano, L. Passani, G. Pezzulli, e S [illegible]
18,32 **Calendario musicale**
18,35 **Appassionata**, [illegible] grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiara, A. Dalponte, U. Nicolotti Altimari, F. Rosatto, F. Saponaro. Regia di Emanuele Pappalardo
19,57 **Questa o quella**, musica senza tempo
[illegible] **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco [illegible] parlano con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando allo 06/3131. [illegible] cura [illegible] Carmen Castellano
22,19 **Programma parlamentare**
22,41 **Calendario [illegible]**
22,44 **Questa [illegible] quella**

RADIOVERDERAI

15,39 [illegible] [illegible] **musica**
16,07 **I magnifici [illegible]**
18,07 [illegible] **parade**
19,08 **Musica per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Palomar**, in diretta dagli [illegible] [illegible] Asiago in Roma con [illegible] Panarese
17 — [illegible] **sonora** (prima parte), un programma di rubriche e cicli musicali presentato da Mariella Vlora [illegible] [illegible] *strumento: il mandolino*
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **Scatola sonora** (seconda parte)
19,15 **Dse - La scuola si aggiorna**. *Educazione alle lingue*
19,45 **Scatola sonora** (terza parte)
21 — **Radio sulle**, a cura di Stefano Genazi, in studio Gianfranco Capitta. In collegamento diretto con la Radio svizzera Stagioni [illegible] *Concerti «Eurradio 1991-92»*. Musiche di Mozart, Haydn
22,30 **Blue [illegible]**. L'Africa: il Paese della musica latina, di Vittorio Franchini
23,35 **Il racconto della [illegible]**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiz[illegible]**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

GIUSEPPE FANTOZZI

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI A PREZZI SUPER CONVENIENTI

VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

CONDIZIONI [illegible]

ODEON TV

14,30 FILM ● **I tromboni di Fra Diavolo**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Italia commedia 1962
16 — FILM ● **La vendetta di Ursus**, di Luigi Capuano, con Samson Burke, Livio Lorenzon. Italia avventuroso 1962
17,30 FILM ● **Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941 — *Lina sposa senza il consenso del padre generale il giovane Esgart. Ben presto però si accorge che il marito vive di espedienti ed entra in un tale stato di agitazione da pensare che l'uomo in realtà voglia ucciderla*
19 — **Attualmente informazione tv Telestudio**
19,30 **New transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Trashin - Corsa al massacro**, di David Winters, con Josh Brolin, Robert Rustler. Usa musicale 1988
22 — **Fiori di zucca**, varietà
23 — FILM ● **Basta con la guerra, facciamo l'amore**, di Andrea Bianchi, con Jacques Dufilho, Lucio Flauto. Italia commedia 1974 — *Lo zio di un timido seminarista vuole a tutti i costi che il nipote rinunci alla vocazione e affida alla compiacente moglie e alla cameriera il compito di risvegliare in lui l'interesse per il sesso. Le due donne ci riescono con generale soddisfazione*
1,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film non stop**

8,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
9 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Otto volante**, gioco
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Un napoletano nel Far West**, di Roy Rowland, con Robert Taylor, Eleanor Parker, Victor McLaglen, Josephine Hutchinson, Jeff Richards. Usa western 1955
16,55 **Tv-Donna**, conduce Carla Urban
18,30 **Arriva la banda**, gioco a premi
19,45 **Telelotto**, gioco con Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Quando c'è la salute**, guida pratica e utile nel mondo della medicina. Conduce Paola Perego
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lello Luttazzi
23,35 **Tmc News**
23,55 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
0,40 FILM ● **Forza aliena**, di Harvey Hart, con Tom Mason, Melinda Fee. Usa fantascienza 1980 — *Lo stesso concetto dell'invasione degli ultracorpi: gli extraterrestri vogliono invadere la Terra e per farlo cercano di impossessarsi dei corpi e delle menti di ignari esseri umani*
2,25 **Cnn**, collegamento in diretta

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Scarfio Lobo**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telefilm
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

13,30 **Pomeriggio con noi**. Gli avvocati della difesa, telefilm
14,20 **Scandalo in famiglia**, sceneggiato. Seconda puntata
15,25 **Musicalmente**. *Maria Paula Belli*
16,30 **Archivi del tempo**. *Oceaniani dell'ultimo reef*
17 — **Marina**, telenovela con Suzanna Vieira
17,30 **Pallino - Peripicchieli**
18 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm con Jesse Collins, Rin Tin Tin. *Codice d'onore*
18,25 **A proposito di... casa**. I diritti e doveri dell'inquilino, conduce Mascia Cantoni
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Elezioni federali 1991**. La Svizzera e gli altri. *L'Europa, l'immigrazione, Nord-Sud, l'Est europeo, la difesa*. Dibattito
22,05 **Dalle Alpi all'Europa**. Speciale Friuli
23,10 **Tg sera**
23,30 **Alice**, magazine europeo senza frontiere
0,10 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
0,40 **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... casa**. I diritti e doveri dell'inquilino, conduce Mascia Cantoni
12,20 **A come Animazione**
12,25 **Teletext - News**
12,30 **'Allo 'allo**, telefilm
13 — **Tg tredici**

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti e sintesi registrata di una partita
19,30 **Sport time**, seconda edizione

20,30 **Movie-Sport** FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Fair play**, dibattito in studio con ospiti sui grandi temi dell'attualità sportiva
23,30 **Speciale Rally dei Faraoni**
23,45 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
24 — **Assist**. Rotocalco di basket di Luca Corsolini
1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

12,30 **Golf tour**, i tornei del circuito professionistico presentati da mario Camicia (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Scoobydoo**, cartoni animati
14,50 **Little Pascal**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Huckberry Finn**, telefilm
16,40 **Piccola Nell**, cartoni animati
17,05 **Telepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Silvio
20,50 **Terre del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a ...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
23,30 FILM ● **Rio Bravo**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Ben Johnson. Usa western 1950 — *Un colonnello della cavalleria americana da quindici anni non vede la famiglia perché, durante la guerra civile, è stato costretto a bruciare la piantagione della moglie, simpatizzante sudista, e questa non l'ha più perdonato. Ora, però, scopre che suo figlio si è arruolato nel reggimento e ben presto giungerà da lui anche la moglie per riaverlo indietro*
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Gulp**, cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Bressan
21,15 **Il cercalibro**, rubrica
21,45 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Carmignani
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mandez e Jorge Martinez
17 — **Rosa... de lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
18,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Conto
19,30 **Tg4**, informazioni regionali
20 — **Obiettivo Agricoltura**, documentario
20,30 FILM TV ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali
22,45 **Motor news**, rubrica
23,15 **Cinquestelle sport**
24 — **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

16 — FILM ● **Cin Cin**
18 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Redazionale**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

16 — **I detective**, telefilm
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Diario delle civiltà**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Uomo ragno**, cartoni
20,30 FILM ● **Cugina Montse**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Orgoglio e pregiudizio**
18,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/10/1991**
18,45 **La storia della salvezza**
19 — **Terra nostra**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Ore 17: quando suona la sirena**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17 — **TgA News**, quotidiano di informazione
18,15 **Il tesoro del sapere**
19,30 **Diario**. Gli appuntamenti di domani
20,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Arturi Peniche
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA Edizione della notte**

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot line**
16 — **On the air**
18,30 **Yes in concerto**
19,45 **Super Hit**
20,30 **Super Hit Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Tom Petty special**
22,30 **On the Air notte**
1,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **Campionato primavera**
18 — **E le stelle stanno a guardare**
19,50 **Tg 9**, notiziario
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Un amico a quattro zampe**
21,15 **Andò per contrà**
22,15 **E le stelle stanno a guardare**
23 — **Venere 2000**
23,30 **Tg 9**, notiziario
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Le avventure di Don Chuck castoro**, cartoni
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Spionaggio a casablanca**
18 — **Time notizie città**
18,10 **I ragazzi delle isole**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
21 — **Ingresso libero**
22 — **Profondo vero**
23 — **Time notizie**

SESTA RETE

18 — FILM ● **Terra di giganti**, C. Heston. Usa commedia 1955
18,15 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni animati
19,15 **Attualmente informazione tv Sestarete**
19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Mantelli e spade insanguinati**

TELESTAR

15 — **Andiamo al cinema**
16 — **Amizade colorida**, telenovela
17 — **Special fantascienza**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm con L. Ball
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Special fantascienza**, telefilm
24 — **Fbi oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Telegiornale**
22,30 FILM ● **Rio Bravo**, Usa avventura 1950
0,30 **Henry e Klp**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Senza la Serie «A» in tv domina la Terra

Robert De Niro per «salvare il pianeta»

In mancanza della serie A, l'ecologia ha dominato la domenica tv. «Una domenica per la terra» era appunto il titolo della trasmissione di Raiuno, tre ore tra collegamenti, splendide immagini, pareri di illustri scienziati e consigli su come trattare meglio l'ambiente. C'era anche «Il giorno della terra», una specie di film-varietà americano, tipico esempio di spazio hollywoodiano riservato ai buoni sentimenti (e alle cattive coscienze). L'equivalente di ciò che per la musica erano stati il «Live aid», il «Usa for Africa» e simili. C'erano E. T., Aykroyd, la Streisand, De Niro, Robin Williams, De Vito, Costner, la Streep, Lemmon, Bugs Bunny e chi più ne ha più ne metta. Tutti, immancabilmente, piangevano Madre Terra (Bette Midler) in agonia all'ospedale. E tutti parlavano di buco nell'ozono, di rifiuti chimici, di aria irrespirabile e di foreste amazzoniche divorate dalle ruspe. Il collegamento italiano, dal parco nazionale del Circeo, ha offerto momenti toccanti (la liberazione simbolica di civette, gabbiani, oche selvatiche) e ha cercato di fare il punto della situazione. Tutti erano concordi nell'indicare il risparmio energetico come la risposta più immediata ai problemi dell'ambiente. Così ieri la tv, per un giorno, ci ha detto di consumare di meno, di riciclare di più, di usare l'automobile solo se necessario. Da oggi il subisso degli spot, degli sponsor, dei «consigli dalla regia» tornerà indisturbato a dirci il contrario.

TV STASERA

La vita e la morte in un groviglio

RAIDUE 21,35

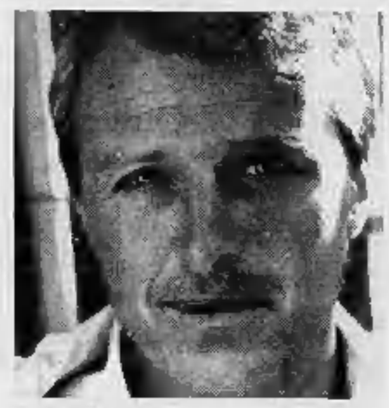
«La vita che ti diedi». Prosegue il ciclo di Pirandello al lunedì per «Palcoscenico '91». Anche «La vita che ti diedi» è in versione realizzata per il video e autore dell'adattamento e regista è Gianfranco Mingozzi. Protagonista è Piera Degli Esposti e con lei Elena Sofia Ricci è la donna amata dal figlio; altri interpreti Beppe Chierici, Patrizio De Claro, Fabio Galli. La prima rappresentazione di «La vita che ti diedi» era stata a Roma, al Teatro Quirino, il 12 ottobre 1923, protagonista Alda Borelli. Il testo di Pirandello è una sorta di apologo disperato e struggente sulla vita e sulla morte che a un certo punto si fondono e si intrecciano in un groviglio angosciante. Al centro del dramma è una madre: il sipario si alza su una casa dove il giovane figlio sta morendo; veniamo a sapere come in un flashback che è da poco tornato consunto e distrutto, dopo aver inseguito per sette lunghi anni la donna amata, sposata e con due bambini; una relazione pura, ma verranno a sapere che infine i due hanno fatto l'amore e che lei avrà un bambino. Ora lui muore, ma la madre non accetta la sua morte, cercherà la vita del figlio in ogni cosa, in una lettera di lui, nell'amante che ha fatto venire lì nella casa fingendo che lui non sia morto, in quello che sarà il figlio di lui e a cui un'altra donna avrà dato la vita.

Elena Sofia Ricci

Una lunga strada fatta di paura

ITALIA 1 22,30

«The Hitcher - La lunga strada della paura», (1986, dur. 97') di Robert Harmon con Rutger Hauer, C. Thomas Howell, Jennifer Jason Leigh. Sono cento minuti circa di agghiacciante tensione in un'atmosfera di horror e di crudele sadismo. Il film può essere il gemello di un'altra terrificante pellicola di quattordici anni prima, «Duel» di Spielberg, con la differenza che là il «mostro» era un camion prevaricatore e del guidatore si vedevano soltanto gli stivali e il braccio che dal finestrino faceva carognescamente cenno di superare; qui invece il «mostro» ha la faccia gelida di Rutger Hauer, una maschera eccezionalmente bella nella sua totale disumanità, e pare il simbolo stesso della perversione e della malvagità. Al contrario il giovane C. Thomas Howell è tranquillo e ingenuo: sta percorrendo, in una notte di pioggia torrenziale, l'autostrada nel deserto del Texas. A un tratto vede nella bufera un autostoppista e civilmente si ferma; ma ben presto si rende conto di avere a bordo un pazzo criminale, ricercato dalla polizia; da quel momento comincia l'incubo con l'altro che lo perseguiterà senza tregua, con astuzia e violenza selvaggia; e, scambiato per quello, finirà anche in prigione. Tremenda la sequenza del criminale che si impossessa della ragazza. Il giovane si libererà quando riuscirà anche lui ad essere spietato.



Rutger Hauer

Rapina per ridere e con ostaggio

RAIUNO 20,40

«In fuga per tre», (1989, dur. 115') di Francis Veber con Nick Nolte, Martin Short, James Earl Jones e la piccola Sarah Rowland Doroff. E' un dinamico-avventuroso, farsesco e sentimentale, di produzione americana, ed è il remake di «Due fuggitivi e mezzo», stessa trama e stesso regista, realizzato tre anni prima in Francia, con troupe francese e protagonisti Gerard Depardieu e Pierre Richard. Un esperto rapinatore di banche, condannato per ben quattordici rapine, esce di carcere per buona condotta; ha deciso di mettersi sulla retta via ma mal gliene incoglie, anche perché, si sa, il destino di ciascuno è segnato e ad intralciare le azioni oneste dei malviventi c'è sempre un diavolo che ci mette la coda: il giovanotto, tutto ripulito ed azzimato, come ogni buon borghese si reca in banca per aprire un conto; ma - ecco la mano del destino - all'arrivo in banca si trova nel bel mezzo di una rapina, non solo, ma viene anche preso come ostaggio. Lo svaligiatore però è un imbranato, si è deciso a trasformarsi in malvivente per necessità, per curare la figlioletta; ma in fatto di rapine è assolutamente inefficiente e maldestro, e avrà continuo ed urgente bisogno degli ammaestramenti dell'ex rapinatore, divenuto suo amico, e soprattutto affezionato alla bimbetta che lo considera un secondo papà.

Nick Nolte

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta®*** CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

LA CLASSICA DELLA SETTIMANA. Si inizia stasera con l'organo in Santa Rita

Kamenz, mercoledì, per l'Unione Musicale con un programma beethoveniano

Roberto Cognazzo pianista romantico al Circolo degli Artisti. A fianco Alexander Lonquich

Con le tastiere in primo piano

TORINO ● Come un monumento al pianoforte, la settimana si snoda attraverso una fitta serie di appuntamenti con la tastiera.

OGGI. L'esordio è con l'organo. Nel quadro dell'Ottavo Festival Organistico Internazionale, alle 21 nella Chiesa di Santa Rita, la tedesca Hedwing Bilgram presenta una miscellanea di autori antichi e moderni. Si parte da Nikolaus Bruhns con il Preludio e Fuga in mi minore e da Bach con la Fantasia e fuga Bwv 542, per giungere sino ad Harald Genzmer, classe 1909.

Nel programma non manca una celebre fantasia di Max Reger, l'op. 135 b, e alcune improvvisazioni di Siegfried Karg-Elert. L'ingresso è a offerta libera in beneficenza.

DOMANI. Tornano i concerti del pomeriggio. Al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 è partita una rassegna pianistica di giovani interpreti nel corso della quale sarà eseguita l'integrale delle sonate di Mozart. Alle 16, per il secondo concerto, è di scena Michela Marassi che, oltre a pagine di Schubert, Liszt e Debussy, affronta le mozartiane K 279 e 282.

Rossini a braccetto con Joplin e Gershwin. E' il programma del concerto al Caffè San Carlo, ore 21. I protagonisti sono Vittorio Zanibelli che si alterna al clarinetto e al sassofono e Claudio Demicheli, pianoforte.

MERCOLEDI'. E' tutto giocato sul pianismo questo primo scorcio di stagione all'Unione Musicale. Dopo un veterano come Perlemuter, è venuto Lonquich. Ora tocca a Igor Kamenz, un giovane russo trapiantato ad Amburgo dove si alterna tra la tastiera e la bacchetta. Già presente a Torino nella scorsa stagione, Kamenz si presenta all'Auditorium, ore 21, con un programma dei più variegati. L'apertura è con una rarità beethoveniana, le Quindici Variazioni sopra un tema del balletto «Le creature di Prometeo» sono il primo approccio del compositore con la tecnica della variazione che raggiunge il suo culmine nelle 33 Diabelli. Come secondo brano Kamenz ha scelto le Valses nobles et sentimentales di Ravel, brevi fugaci immagini costruite all'interno di un ciclo di sette valzer alla maniera di Schubert. Quindi un pezzo di bravura come gli Etudes d'éxécution trascendante d'après Paganini di Liszt e, in chiusura, Liebeslied e Liebesfreude di Kreisler revisionati da Rachmaninov.

Chi vuol saperne di più su una delle pagine fondamentali del pianismo romantico, come la Sonata in si bemolle maggiore D 960 di Schubert, non deve mancare al concerto di Roberto Cognazzo, Circolo degli Artisti 21,30. E' il primo appuntamento di un nuovo ciclo di «conversazioni al pianoforte» tenuto, illustrato ed eseguito da questo colto musicista torinese.

GIOVEDI'. Un nuovo omaggio a Mozart viene dalla Rai. Per il terzo concerto della stagione sinfonica, ore 20,30 Auditorium, sono state scelte alcune pagine sulle quali si posa raramente l'attenzione di direttori e solisti. Si tratta del Concertone in do maggiore K190 che prevede, oltre a due violini solisti, anche un violoncello, un oboe e, limitatamente al primo tempo, perfino un contrabbasso. Oboe, clarinetto corno e fagotto sono invece gli strumenti solisti della Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K297 composta durante un soggiorno parigino. Il programma si chiude con la «Colloredo Serenade» dedicata all'Arcivescovo di Salisburgo nel giorno del suo onomastico. La Sinfonica della Rai è diretta da Giuseppe Garbarino, mentre i ruoli solistici vengono sostenuti da alcune prime parti dell'orchestra.

VENERDI'. Un nuovo spazio ai giovani cantanti lirici. E' quanto si propongono i venerdì della lirica organizzati dal Teatro Erba in collaborazione con la Nuova Arca. Per il recital di apertura, ore 17 al Teatro Erba sono stati invitati il basso Carlo Tallone, il soprano Rosella Giorgio e il tenore Jeon Jubae.

Un Ensemble Barocco per le Proposte d'ascolto a San Filippo. Con ingresso libero alle 21,15 quattro giovani torinesi si cimentano con una serie di pagine di musica antica. Il soprano Eugenia De Gregori, Marco Allara al flauto, Francesca Angelillo al clavicembalo e Armando Matacena violoncello eseguono Dieupart, Bach, Haendel, Frescobaldi.

DOMENICA. La presenza della tromba come strumento solista costituisce già di per sé un'occasione inconsueta. L'Unione Musicale ha scritturato l'Ensemble Instrumental da Grenoble, una formazione che comprende sedici elementi e che vanta un repertorio tra i più vasti. Per il concerto delle ore 17 all'Auditorium l'Ensemble sarà guidato da André Bernard, impegnato sia nel ruolo di direttore che in quello di tromba solista. In programma pagine di Torelli, Britten, Telemann e Ciaikovski.

Giorgio Gervasoni

Auditorium Rai: l'elegante tocco di A. Lonquich

TORINO ● Inaugurata mercoledì scorso da Vlado Perlemuter, la stagione concertistica dell'Unione Musicale ha ospitato, ieri pomeriggio all'Auditorium della Rai, Alexander Lonquich, un altro virtuoso della tastiera impostosi attraverso un'intensa attività solistica e in duo.

L'inventiva del giovane musicista, recentemente apprezzata dal pubblico torinese insieme a quella del violinista Frank Peter Zimmermann, si è espressa altrettanto bene in questa circostanza, sebbene occorra fare in proposito qualche distinzione.

Nulla da eccepire per le due Sonate di Haydn, che l'interprete affrontava in modo tanto trasognato in apparenza quanto nitido e sobrio nella sostanza. Nella n. 20, in do minore, nessun preconcetto filologico oscurava una lettura estrosa e conforme al taglio sentimentale della composizione.

Alla vasta gamma di registri esibita da Lonquich, fa riscontro il suo ampio repertorio gestuale, ma di fatto il risultato musicale non viene mai appesantito da eccessi o forzature.

Atteggiamenti plateali e persino divistici mascherano un'attenta capacità di ascoltarsi, di plasmare i suoni in tempo reale, inseguendo l'ispirazione del momento.

Dato il carattere meno introspettivo, la *Sonata in mi bemolle maggiore n. 49* ha richiesto limitate concessioni all'iniziativa personale e, in compenso, spiccati chiaroscuri dinamici.

I preziosi passeggi dell'Adagio cantabile costituivano il cimento ideale per un tocco elegante e ricco di soluzioni interessanti.

I sei brani tratti dalla prima parte delle liszziane *Années de pèlerinage* e ispirati dal paesaggio svizzero hanno tradito, al confronto con gli altri lavori eseguiti, un minor grado di maturità.

Privo della consueta disinvoltura anche nel portamento, Lonquich non è parso qui sufficientemente a suo agio per dare un apporto originale a ciascun pezzo.

La *Sonata n. 4* di Skrjabin ha tuttavia riportato il livello espressivo e la concentrazione alle quote iniziali, scivolando con elegante lucidità, attraverso iridescenti armonie, fino all'ultimo, infuocato sussulto.

Orazio Maria

Niente concerto per Turci e i Tazenda

Paola Turci «rimandata»

TORINO ● Dei tre concerti in programma per questa settimana ne sono rimasti soltanto due, i Pooh, sabato 19 e domenica 20 ottobre al Teatro Colosseo, e Paolo Vallesi, venerdì 18 alla discoteca Rvo di Chieri. L'annunciato spettacolo dei Tazenda e di Paola Turci, infatti, è stato annullato. Il leader della formazione sarda, Andrea Parodi, è malato: saltano quindi le tre date italiane finora previste. L'organizzatore torinese, Metropolis, ha fatto comunque sapere di essere intenzionato a recuperare la data, quando però non è dato ancora sapere: la notizia del forfait è stata comunicata soltanto sabato sera e prima di fissare altri spettacoli bisognerà aspettare la completa guarigione del cantante, anche perché pare che l'artista sia affetto da una grave forma di faringite. I biglietti, in ogni caso, verranno rimborsati già da oggi.

Posticipati i Tazenda a Paola Turci, non rimangono che i Pooh e Paolo Vallesi. Vallesi non è ancora molto popolare. Ha 26 anni e finora ha inciso soltanto un lp, «Le strade del cuore» (Polygram).

Quello di venerdì alla discoteca di Chieri non sarà uno spettacolo vero e proprio: si tratta di una festa, rivolta ovviamente a un pubblico di teenager, alla quale Vallesi è stato invitato come ospite d'onore. Il giovanissimo artista, assurto agli onori della cronaca dopo un lungo tirocinio (ha partecipato a Castrocaro, quindi ha trionfato l'anno scorso al Festival di Sanremo nella sezione «novità»), farà ascoltare quattro o cinque canzoni del suo ancora scarno repertorio. Poi, sarà a disposizione del pubblico per firmare autografi (tagliandi: 12 mila lire).

Chi invece non ha bisogno di presentazioni sono i Pooh, che lo scorso autunno hanno festeggiato venticinque anni (cioè un quarto di secolo, mica due giorni) di carriera. In città arriveranno per il weekend: i biglietti per la prima data, quella di sabato, sono ormai esauriti da giorni. Ce ne sono ancora per la replica di domenica, ma bisogna affrettarsi perché stanno andando a ruba, a dispetto dei prezzi non proprio economici: 45, 38 e 30 mila lire. E' assodato, tuttavia, che allestire un concerto in teatro, soprattutto uno dei Pooh, comporta costi altissimi. Ma gli spettacoli dei quattro orsacchiotti non hanno mai fatto rimpiangere a nessuno i soldi spesi. Grande attesa c'è anche per le due date di Antonello Venditti, che inaugureranno ufficialmente la tournée italiana, della quale s'è avuta un'anticipazione pochi giorni fa a Roma. Il cantautore romano sarà di scena al Palazzetto dello Sport il 7 e l'8 novembre, per presentare l'ultimo disco, «Benvenuti in paradiso», circondato da una scenografia futurista.

Naomi Bonino

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 orch. La Troupe.
ARLECCHINO: 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 Franco Orsini. Valida tessera «A passo di danza».
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con i Casali's.
DU PARC: lunedì chiuso, si balla mercoledì.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 16 discoliscio ingresso libero.

DISCOTECA JAZZ COLA (via S. Quirino 2, tel. 581.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. tel. 514.498 - 436.1468.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Velentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

TEATRO REGIO: Domani vendita concerto **Duke's Best.** Dedicato a Duke Ellington. Teatro Regio 22 ottobre ore 21. Posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria teatro tel. 88.151.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): **Il Gruppo della Rocca.** Abbonamenti. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta su 12 L. 102.000/84.000/63.000; a Carta Adua per 12 spett. L. 150.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi), Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 8 novembre. Per inf. tel. 248.2275.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14): vendita abbonamento per la stagione 1991/92. Aperte le iscrizioni per Una Scuola di Teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.). Un Corso per Allievi attori (triennale 5 ore sett.). Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9-13 e 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello.** Riposo. Da domani tutte le sere ore 20,45, festivi ore 15,30 Umberto Smaila in **Fred** di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, con Alessandra Casella, Luca Sandri. Coreografia e regia di Gino Landi, musiche di Pippo Caruso. Prev. biglietti tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.54): **Teatro dell'Angolo.** Abbonamento stagione 1991-92: 6 spettacoli a scelta su 12 L. 60.000. In vendita presso la cassa del teatro da lun. al ven. ore 15-19 e presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 44 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi, via Sogno 2.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.996): Stagione 1991-92: è in corso la Campagna abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O'Neill, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 26 ott. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 557.6246 - 544.582.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991-92. Inizia vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 e 15-19. Domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 596.5547): Stagione teatrale 1991-92. 15 appuntamenti da non mancare. Prosa, Cabaret, Musica, Danza, Poesia. Abbonamento «Passe-Partout» posto fisso a tutti gli spettacoli e più. «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15. «Bijou» a cicli di 5 spettacoli: bigl. tutti i giorni ore 9/12-18/22.
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.
GARIBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.
GIARDINO TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Inf. e pren. (anche scolastiche via S. Teresa 5, tel. 530.236).
JUVARRA (via Juvarra 15): Riposo. Dal 18 ottobre ore 21. «Polvere di passaggi». Di e con Antonella dall'Ara e Alessandra Lai. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05.
TEATRO JUVARRA: Juvarra Card. L'abbonamento al Teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti importanti.
FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima.** Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.
TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, Torino): **Spettacoli per le scuole.** Dal 21 al 25 ottobre Assemblea Teatro presenta **1492.** Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): **Finestra sul Po.** Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sabato ore 16,15 e 21,15. Domenica ore 16,15. Lunedì riposo. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 10-12,30 e 15-18,30.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Informi. tel. 473.0189. Ore 10-19.
STALKER TEATRO (v. L. da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117).

Al Massimo un'interessante rassegna dedicata ai film norvegesi

Il cinema che viene dal freddo

TORINO ● Undici lungometraggi (più una manciata di corto) per presentare al pubblico torinese una delle cinematografie europee meno conosciute allo spettatore italiano, quella norvegese. Ci ha pensato il Museo del Cinema che propone, insieme all'Aiace di Roma, una rassegna - curata da Francesco Bono - che durerà fino a venerdì. Certo che sono pochissimi i nomi che risaltano nel calendario suscitando in noi qualche ricordo. A parte Anja Breien, una regista relativamente nota anche all'estero, forse qualcuno ricorderà solo *L'arciere di ghiaccio*, un film uscito anche nelle nostre sale, prodotto nell'88 in Norvegia, esordio di un giovane regista, Nils Gaup. Mentre in Italia *Veivisaren* (è questo il titolo originale) non ha suscitato grandi follie, in Norvegia - invece - e nei Paesi limitrofi (compresa la Gran Bretagna), è stato un successone. Grandi distese di neve, un'epica rilettura delle leggende di una minoranza etnica, un thriller poetico nel silenzio della notte artica: *L'arciere di ghiaccio* ottenne perfino una *nomination* all'Oscar quale miglior film straniero.

E' anche l'esempio più lampante delle nuove strade che ha imboccato il cinema norvegese, una volta legato a modelli di impegno politico (Anni Settanta e primi Anni Ottanta). I nuovi registi - o le nuove tendenze - riscoprono il tema sempre classico della narrazione, abbandonano «utopie farraginose» (come vengono definite nel bel volume «Film i Norge» che accompagna la rassegna, curato da Bono) per il cinema di fiction.

Una manciata di tempo, ad esempio, di Martin Asphaug racconta del viaggio del vecchio Martin nel tempo e nello spazio. Evaso dall'ospizio, si mette in cammino per un villaggio del grande Nord dove sua moglie era morta cinquant'anni prima a causa di una sua distrazione. L'ambiguità è inscindibile dalla storia stessa, e sarà impossibile anche alla fine comprendere se ciò che Martin vive siano suoi ricordi o fantasie, oppure le due cose contemporaneamente. Un film di azione che ha anticipato i tempi nel cinema norvegese è stato *Hard asphalt* di Solve Skagen, del 1985, un buon successo al botteghino. Si basa sul romanzo autobiografico di Ida Halvorsen, che racconta la propria esperienza di drogata e prostituta a Oslo.

Il film, però, si distingue dal realismo sociale degli Anni Settanta perché la struttura narrativa è più forte, articolata, vivace. Anche *X*, di Oddar Einarson (vincitore a Venezia del Leone d'argento nel 1986) si immette nella scia del cinema che aveva nel realismo il suo punto di forza. Con qualche variante, però. *X* narra la storia dell'incontro tra un giovane fotografo di successo con Flora, una ragazzina tredicenne alla ricerca di un posto dove abitare. Una storia d'amore dai toni smorzati, un po' grigi, attraversata da improvvise pulsioni di violenza. Una riflessione sulla solitudine nelle grandi città.

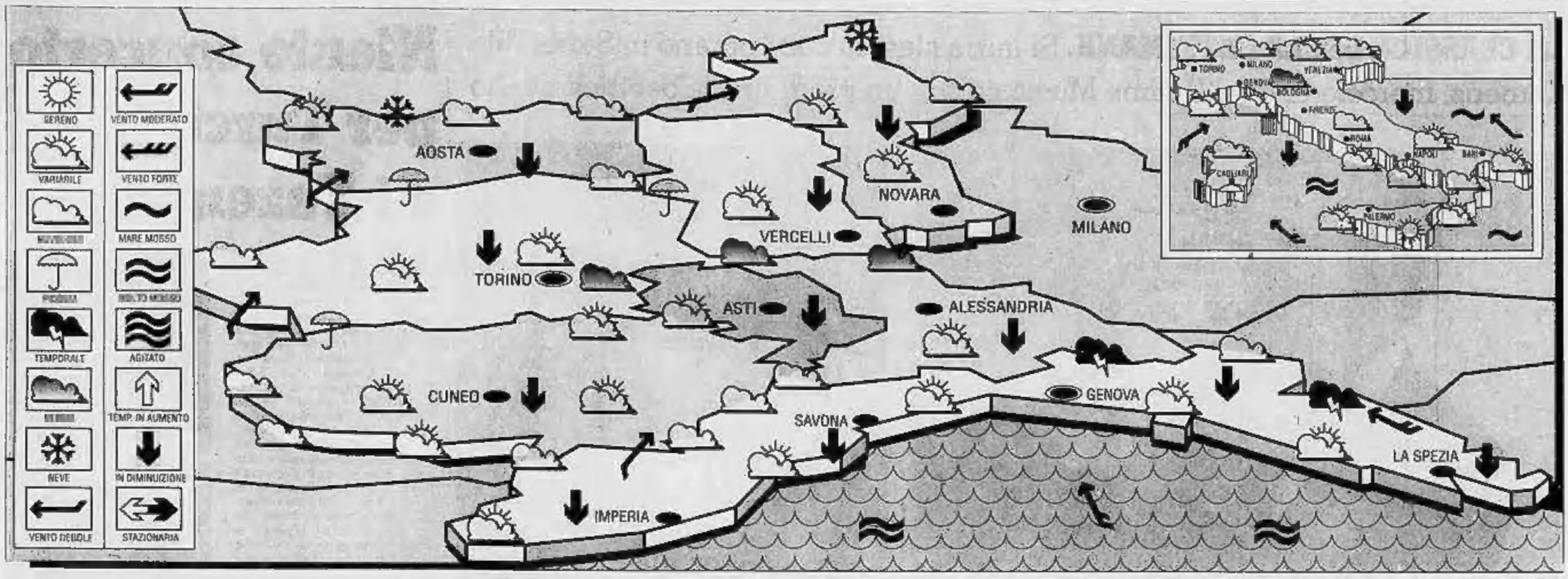
La professione di regista, in Norvegia, non è appannaggio quasi esclusivo - come accade nel resto del mondo - del settore maschile della popolazione. Quasi come risposta democratica alla legge che dal '78 sancisce che almeno il 40% dei dirigenti dello Stato debbano essere delle donne, anche le registe formano un drappello nutrito nel panorama del cinema del Paese scandinavo.

Oltre alla già citata Anja Breln (ricordiamo che è presente alla rassegna con tre titoli, *Caccia alla strega*, *L'uccello di carta* e *Il ladro di gioielli*), annotiamo la presenza di *Hud* (pelle) di Vibeke Lokkeberg, forse la più «estrema» tra le registe norvegesi. *Hud* è una storia di incesto che ha provocato grossissime discussioni, un film d'urto che Lokkeberg sostiene con decisione, come un'ultima frontiera, uno dei pochi temi ancora capaci di sconvolgere un pubblico.

Più «femminile», Laila Mikkelsen con *Piccola Ida*. Nelle interviste, Mikkelsen si richiama al neorealismo italiano, a modelli che vanno da De Sica ai fratelli Taviani.

Il suo film è visto attraverso gli occhi di una bambina, Ida, appunto, la cui madre lavora per i tedeschi ed è l'amante di un ufficiale nazista durante l'occupazione. Seppure non vedremo nessun suo film qui a Torino, si può ricordare per curiosità, - tra le registe - ancora Margrete Rolsahm, conosciuta in Italia negli Anni Sessanta come moglie di Ugo Tognazzi, che ha debuttato nell'88 con *L'inizio di una storia*.

Loredana Leonte



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Un vortice ciclonico sul Golfo di Biscaglia e la Normandia mette in moto le perturbazioni che in fasi successive si muovono da ovest verso Levante attraversando la nostra penisola. Le correnti fresche che scendono dalle regioni polari vengono alimentate da quelle calde africane, provocando un contrasto termico.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Instabile, a tratti perturbato su tutte le regioni. Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità intensa intervallata a schiarite e precipitazioni isolate. Spruzzate di neve sui monti. Su Liguria nuvoloso con abbondanti precipitazioni.
TEMPERATURE. In riduzione sia minime che massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da sud-sud-ovest con mari generalmente da mossi a poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile intensificazione della nuvolosità ad iniziare dai settori occidentali accompagnata da precipitazioni sparse anche a carattere intenso. Temperature in riduzione. Venti moderati o forti da sud-sud-est. Mari da mossi a molto mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max
Bolzano	10	19
Verona	12	19
Trieste	18	20
Venezia	14	20
Milano	13	19
Torino	10	17
Cuneo	9	14
Genova	18	21
Bologna	13	23
Firenze	12	19
Pisa	11	15
Ancona	15	20
Perugia	12	16
Pescara	14	26
L'Aquila	10	16
Roma Urbe	14	23
Roma Fium.	16	23
Campobasso	12	16
Bari	17	23
Napoli	18	23
Potenza	12	20
S.M. Leuca	16	23
R. Calabria	16	25
Messina	16	23
Palermo	19	25
Catania	16	23
Alghero	14	25
Cagliari	16	25

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	12	17	variabile
Atene	15	24	variabile
Bangkok	—	—	np
Berlino	11	19	sereno
Bruxelles	9	15	nuvoloso
Buenos Aires	12	28	sereno
Copenaghen	10	17	sereno
Dublino	10	15	pioggia
Francoforte	12	15	pioggia
Gerusalemme	19	28	variabile
Ginevra	10	14	pioggia
Helsinki	7	11	nuvoloso
Honolulu	—	—	np
Il Cairo	17	30	sereno
Lisbona	13	19	pioggia
Londra	8	18	nuvoloso
Los Angeles	—	—	np
Madrid	10	17	sereno
Montreal	4	9	nuvoloso
Mosca	4	12	variabile
New York	12	21	pioggia
Parigi	14	16	nuvoloso
Pechino	12	26	sereno
Rio de Janeiro	—	—	np
Sydney	—	—	np
Tokyo	—	—	np
Varsavia	7	17	nuvoloso
Vienna	12	20	sereno

ARMADI — *DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE*
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - *Elaborazioni su misura*
CUCINE
C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 6053284 a 300 mt da Via Nizza

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
New Jack City, di Mario Van Peebles. Con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Vist. 14 — Ufficiale della malavita dei bassifondi di New York cerca di smerciare spacciando crack in città
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521
Grido di pietra, di Werner Herzog. Con Vittorio Mezzogiorno, Mathilda May, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità scalando le difficili pareti ghiacciate di una montagna
Avventura
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 397.197
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vist. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli
Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non vist. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50
Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.180
Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley. Usa. Colori. Non vist. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti
Commedia
Ore 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 545.605
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso, di Don Bluth. Usa. Colori. Non vist. — Una povera bimba storpiata e il suo fedele cane, aiutati da tanti amici, si devono difendere da un gruppo di malvagi individui
Cart. anim.
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116
Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayartu, Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Sieve comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Carol Wilder. Italia. Colori. Non vist. — Tornato nei luoghi d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna
Thriller
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 8 ☎ 650.71.00
Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vist. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.432
La villa del venerdì, di Meyer Bolognini, con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo. Italia. Colori. Vist. 14 — Da un romanzo di Moravia. Un uomo, pur di salvare il proprio matrimonio, acconsente che la moglie si incontri una volta alla settimana con l'amante
Dramm.
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa. Colori. Non visto — Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Riadattamento americano di un vecchio film con De Funes
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Una storia semplice, di Emidio Greco. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi. Italia. Colori. Non vist. — Da un racconto di Sciascia, la storia di un giovane carabiniere siciliano che sua mette difficoltà indaga su di un omicidio
Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341
L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M. -C. Barrault. Italia. Colori. Vist. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paura e nuovo gelosie la mettono in crisi
Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non vist. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.35.47
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non vist. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La sfida (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via M. Buonarroti 4 ☎ 530.365
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vist. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 20 ☎ 632.314
Insieme per forza, di John Badham, con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non vist. — Un giovane uccide per entrare meglio nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un nero agente
Commedia
Ap. 20,20, film 20,30; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2687
Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Colori. Non vist. — Alfredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino
Commedia
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.750
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non vist. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 839.76.03
Urga - Territorio d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Badema, Bayartu. Leone d'oro alla XLVIII Mostra Internazionale di Venezia — Un contadino della sconfinata steppa russa vede il suo mondo e la sua cultura cambiare poco a poco
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 837.496
Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non vist. — Un giornalista vuole indagare sull'incidente di Ustica. Troverà soltanto omertà e ostracismo
Drammatico
Ore 16,30; 17,45; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. Non vist. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sbadatissimo ispettore Frank Drebin, questa volta impegnato nell'evitare un attentato a Bush
Comico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
L'ombra del testimone, di Alan Rudolph, con Demi Moore, Glenn Headly, Bruce Willis. Usa. Colori. Non vist. — Una giovane donna uccide il marito e chiede aiuto e consiglio alla sua migliore amica, ma quest'ultima teme di non saper mantenere il segreto
Thriller
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Aherne. G. B. Colori. Non vist. — Un gruppo di ragazzi della periferia dublinese forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile
Musicale
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Verolengo 8 ☎ 748.2302
Il libro della giungla, di Walt Disney — Ispirato a Kipling, il cartone che racconta le avventure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpaticissimi amici animali
Cartoni animati
Ore 20,20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Chi vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non vist. — Per scommessa un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Maria Mercader, Anita Ekberg. Italia. Colori. Non vist. — Alfredo, meccanico di borgata, s'innamora di una modella e la segue nel jet set parigino
Commedia
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 539.400
Fuoco assassino, di Rick Howard, con Kurt Russell, William Baldwin, Donald Sutherland, Robert De Niro, Scott Glenn. Usa. Colori. Non vist. — Due fratelli, entrambi pompieri, combattono contro una serie di spettacolari incendi
Drammatico
Dal: 15; 17,30; 19,55; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Tentazioni di Venere, di István Szábo, con Glenn Close, Meis Arestrup. G. B. Colori. Non vist. — Allestimento di un'opera lirica e storia d'amore tra il direttore d'orchestra e una cantante
Drammatico
Ap. 16,45. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non vist. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio
Comm. dramm.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.788
A volte ritornano, di Stephen King, con Tim Matheson, Brooke Adams. Usa. Colori. Non vist. — Un gruppo di ragazzi morti in modo violento ritorna per vendicarsi
Thriller
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,00 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 66 ☎ 749.2007
Indiziato di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Non vist. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici
Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai anti dopolavoristici circoli Aisce ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Riapertura 19 ottobre. Abb. 4 film a scelta L. 8000, fino al 29 dicembre 1991

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18,30 **Apostrophes. Le prof. Jacob**, de N. Rozowski. 1987

CUORE
(via Nizza 58, ☎ 667.666)
Oggi riposo. Domani inizio rassegna film inglesi

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 226.5313)
Solo in America, di Trick Malik, con Ranjit Chowdhr, Adelaide Miller. Ore 20; 22; 24. Ingr. 8000, rid. 6000

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Sua maestà viene da Las Vegas, di B. Ward, con J. Goodman, P. O'Toole. Ore 20,20; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 61, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Piccola peste, con J. Ritter. Ore 21; 22,25. Ingr. L. 4000

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Riposo

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Riposo

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Riposo

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 574.171)
Il portaborse, di Luchetti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Ore 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.356)
Scontri erotici in Italia. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Ogni volta di più, Gabriel Pontello, B. Lattanzi. Colori. Apertura 15; ultimo 22.30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 16)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/B)
Una donna chiamata cavallo, Eva Orlowsky, Ramba. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

MAFFEI
(via P. Tommaso 9, ☎ 668.334)
La vergognose, con N. Brel, C. Linka. Col. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
A doppio gusto, con Joan Parker, Tellis Stallone. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Amori erotici campagnoli, con E. Orlowsky, Miss Pomodoro. Rpt. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2002)
Amori erotici campagnoli, con Eva Orlowsky, Joy Karins. Prima visione. Colori. Ap. 10, ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.705)
Bruna bollenti. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 606.2617)
Umido con Ramba II. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Scappatella con il morto
SPLENDOR: Che vita da cani!
CHIVASSO
CINECITTA': Il muro di gomma
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Thelma & Louise
CIRIE'
NUOVO: Scappatella con il morto
COLLEGNO
PRINCIPE: Pallottola spuntata 2½
REGINA: The Doors
STAZIONE: Grido di pietra
STUDIO LUCE: Che vita da cani!
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: A volte ritornano
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il muro di gomma
MONTANARO
VITTORIA: Marina e Jojami
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuoco assassino
ITALIA: The Doors
RITZ: Thelma & Louise
RIVOLI
GIOIELLO: Pallottola spuntata 2½
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRATTEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo